



# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2023

---

*Dipartimento DIPEG*

*Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

*Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 18 maggio 2023*

*Relazione discussa e approvata dalla CPDS nella seduta del 18 Dicembre 2023*

## Sommario

<b>Sezione introduttiva</b>	<b>4</b>
<b>Elenco dei CdS analizzati nella relazione</b>	<b>4</b>
<b>Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione</b>	<b>4</b>
<b>Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno</b>	<b>5</b>
Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti	5
Riunioni della CPDS	5
<b>Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori</b>	<b>7</b>
<b>Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione</b>	<b>8</b>
Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio	8
Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS	9
Diffusione della precedente relazione della CPDS	9
<b>Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa (LM-77)</b>	<b>11</b>
<b>Introduzione</b>	<b>11</b>
<b>Quadro A</b>	<b>12</b>
<b>Quadro B</b>	<b>13</b>
<b>Quadro C</b>	<b>15</b>
<b>Quadro D</b>	<b>17</b>
<b>Quadro E</b>	<b>19</b>
<b>Quadro F</b>	<b>20</b>
<b>Corso di Studio in Economia Aziendale (L-18)</b>	<b>21</b>
<b>Introduzione</b>	<b>21</b>
<b>Quadro A</b>	<b>23</b>
<b>Quadro B</b>	<b>24</b>
<b>Quadro C</b>	<b>27</b>
<b>Quadro D</b>	<b>31</b>
<b>Quadro E</b>	<b>33</b>
<b>Quadro F</b>	<b>34</b>
<b>Corso di Studio in Economia e Commercio (L-33)</b>	<b>35</b>
<b>Introduzione</b>	<b>35</b>
<b>Quadro A</b>	<b>37</b>
<b>Quadro B</b>	<b>39</b>
<b>Quadro C</b>	<b>42</b>
<b>Quadro D</b>	<b>47</b>
<b>Quadro E</b>	<b>52</b>
<b>Quadro F</b>	<b>53</b>
<b>Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG-01)</b>	<b>54</b>
<b>Introduzione</b>	<b>54</b>
<b>Quadro A</b>	<b>56</b>
<b>Quadro B</b>	<b>57</b>
<b>Quadro C</b>	<b>58</b>
<b>Quadro D</b>	<b>62</b>

Quadro E	66
Quadro F	67
<b>Corso di Studio in Global Economy and Business (LM-56)</b>	<b>67</b>
Introduzione	67
Quadro A	70
Quadro B	71
Quadro C	73
Quadro D	75
Quadro E	79
Quadro F	79
<b>Corso di Studio in Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore (L-14)</b>	<b>80</b>
Introduzione	80
Quadro A	83
Quadro B	84
Quadro C	86
Quadro D	90
Quadro E	96
Quadro F	96
<b>Corso di Studio in Economics and Entrepreneurship (LM-56)</b>	<b>97</b>
Introduzione	97
Quadro A	100
Quadro B	101
Quadro C	102
Quadro D	107
Quadro E	110
Quadro F	111
<b>Corso di Studio in Management (LM-77)</b>	<b>111</b>
Introduzione	111
Quadro A	114
Quadro B	115
Quadro C	116
Quadro D	118
Quadro E	121
Quadro F	121

## Sezione introduttiva

### Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-18	Economia aziendale	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR); P.zza Marzi 1, 03100, Frosinone
L-33	Economia e commercio	Via S. Angelo– loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
L-14	Servizi giuridici per lavoro, pubblica amministrazione, sport e terzo settore.	Via S. Angelo –loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-56 E&E	Economics and entrepreneurship	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-56 Gleb	Global economy and Business	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-77 Mgm	Management	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-77 EDI	Economia e diritto d’impresa	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR); P.zza Marzi 1, 03100, Frosinone
LMG-01	Giurisprudenza	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)

### Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

Ruolo	COGNOME e Nome	CdS	Provvedimento di nomina del Direttore
Docente (Presidente)	Prof. Francesco Bolici	L-18	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof. Marco Badagliacca	L-14	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof.ssa Marina Di Giacinto	LM-77 Mgm	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof. Mario Rosario Guarracino	LM-77 EDI	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof.ssa Benedetta Cuozzo	L-33	n. 18579 del 12 ottobre 2021
Docente	Prof.ssa Anna Paola Micheli	LM-56 E&E	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof. Valentino Parisi	LM-56 Gleb	n. 94 del 13 Novembre 2020
Docente	Prof.ssa Immacolata Prisco	LMG-01	n. 94 del 13 Novembre 2020
Studente	Paolo Francesco Pilato	L-18	n. 17 del 14 Febbraio 2023
Studente	Giuseppe Velardo	L-14	n. 17 del 14 Febbraio 2023
Studente	Anna Maria Lollo	LM-77 Mgm	n. 17 del 14 Febbraio 2023
Studente	Marcello Roefaro	LM-77 EDI	n. 17 del 14 Febbraio 2023
Studente	Nichole Zorri	L-33	n. 17 del 14 Febbraio 2023
Studente	Filippo Iannetta	LM-56 E&E	n. 17 del 14 Febbraio 2023
Studente	Hans Vikramaditya Mathur	LM-56 Gleb	n. 17 del 14 Febbraio 2023
Studente	Francesco Ruggiero	LMG-01	n. 17 del 14 Febbraio 2023

## Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

Nessuna variazione nella componente docente.

La componente studenti ha visto sostituiti tutti i suoi membri che erano in scadenza di mandato.

## Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

La commissione ha avuto come riferimenti nella discussione delle proprie attività 2023 i seguenti uffici dell'Ateneo:

- Nucleo di Valutazione (Prof.ssa Daniela Federici)
- Presidio di Qualità (Prof. Luca Venturino, Prof. Renato Salvatore)
- Ordinamenti Didattici (dott.ssa Angela Grimaldi)
- Programmazione, Sviluppo Territoriale e Statistica (dott. Marco Terrenzi)
- Didattica area economica (dott.ssa Monica Fragnoli)
- Didattica area giuridica (dott.ssa Maria Daniela Piombino)

Per la suddivisione interna dei compiti si è provveduto come segue (CPDS attualmente in carica):

CdS	Docente	Studente
LM-77 EDI	Prof. Mario Rosario Guarracino	Marcello Roefaro
L-14	Prof. Marco Badagliacca	Giuseppe Velardo
LM-77 Mgm	Prof.ssa Marina Di Giacinto	Anna Maria Lollo
L-18	Prof. Francesco Bolici	Paolo Francesco Pilato
L-33	Prof.ssa Benedetta Cuzzo	Nichole Zorri
LM-56 E&E	Prof.ssa Anna Paola Micheli	Filippo Iannetta
LM-56 Gleb	Prof. Valentino Parisi	Hans Vikramaditya Mathur
LMG-01	Prof.ssa Immacolata Prisco	Francesco Ruggiero

## Riunioni della CPDS

Riportare nella seguente tabella le informazioni relative alle riunioni svolte della CPDS in corso d'anno.

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (SI/NO)
23 Marzo 2023	Bolici F., Badagliacca M., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Prisco I., Lollo A.M., Velardo G., Zorri N.	Informazioni per nuovi membri componente studentesca; Perimetro di lavoro 2023; Calendario lavori 2023	SI
05 Aprile 2023	Bolici F., Badagliacca M., Di Giacinto M., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Iannetta F., Pilato P.F., Velardo G.	organizzazione dell'evento online di presentazione relazione CPDS'22; raccolta feedback studenti continuativa	SI
04 Maggio 2023	Bolici F., Cuzzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Iannetta F., Velardo G.	stato avanzamento lavori; discussione su possibili nuove attività	SI

Relazione della CPDS del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza- Anno 2023

08 Giugno 2023	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Iannetta F, Lollo A.M., Pilato P.F., Zorri N.	relazione e discussione su incontro convocato da Presidente PQA del 18 Maggio con tutti i presidente CPDS	SI
13 Luglio 2023	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Pilato P.F.	discussione e allineamento su informazioni disponibili e possibili nuove attività inclusa presentazione delle attività CPDS agli studenti delle scuole superiori in visita al DipEG il 19 Luglio 2023	SI
07 Settembre 2023	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Pilato P.F., Velardo G., Zorri N.	discussione e primi allineamenti sul lavoro per la compilazione della relazione 2023	SI
12 Ottobre	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Pilato P.F.	controllo delle fonti di informazione e discussione sui dati a disposizione per commentare	SI
26 Ottobre	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Velardo G.	attività di coordinamento e discussione per la redazione della relazione 2023	SI
09 Novembre	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Lollo A.M., Velardo G.	attività di coordinamento e discussione per la redazione della relazione 2023	SI
13 Novembre	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Iannetta F, Lollo A.M., Velardo G.	discussione e approvazione prima bozza relazione CPDS 2023 per invio PQA	SI
13 Dicembre	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Velardo G.	discussione rilievi alla I bozza di relazione, comunicati dal PQA in data 12/12/23. Decisioni su modifiche di lieve entità alla relazione e convocazione riunione per discussione e approvazione	SI
18 Dicembre	Bolici F., Badagliacca M., Cuozzo B., Di Giacinto M., Guarracino M.R., Micheli A.P., Parisi V., Prisco I., Iannetta F, Lollo A.M.	discussione versione finale della relazione 2023, approvazione all'unanimità dei presenti	SI

## Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori

I diversi membri della CPDS hanno avuto numerosi incontri operativi e di allineamento nel corso dell'anno con altri interlocutori come ad esempio il Presidio della Qualità, il Direttore del Dipartimento, il gruppo AQ di Dipartimento, il gruppo AQ del CdS, i docenti dei vari corsi, etc.

Incontri operativi della CPDS con gli studenti			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Studenti DIPEG (incontro aperto a tutti gli studenti)	21/04/2023	Riunione aperta a tutti gli studenti per illustrare i contenuti della relazione 2022, confrontarsi sui risultati della valutazione didattica e raccogliere osservazioni e suggerimenti	nessuna azione specifica

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Studenti delle scuole secondarie	19/07/2023	Nell'ambito delle attività di orientamento la CPDS ha partecipato ad una giornata di introduzione degli studenti all'interno del DipEG facendo illustrare a uno studente appartenente alla CPDS le attività e il ruolo dell'organo di Dipartimento	nessuna azione specifica
Presidente PQA, PQA e Presidenti altre CPDS di Ateneo	18/05/2023	Nella riunione convocata dal Presidente del PQA si sono discussi il perimetro, le attività e le possibilità delle CPDS, anche attraverso il confronto con altri Dipartimenti	nessuna azione specifica


## Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

[1] Questionari Anvur:

- Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti
- Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti: dettaglio per singolo insegnamento
- Questionario di soddisfazione degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti
- Questionario di soddisfazione degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti: dettaglio per singolo insegnamento

[2] Dati Almalaurea:

- Questionario di soddisfazione dei laureati;
- Condizione occupazionale dei giovani;
- Requisiti di trasparenza: soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale dei laureati (per i singoli CdS).

[3] Relazione annuale Nucleo di Valutazione;

[4] Relazione annuale Presidio di Qualità;

[5] Monitoraggio Annuale;

[6] Scheda SUA – CdS

## Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

La presente relazione è stata redatta sulla base di un'analisi delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali (SUA) e nelle schede di monitoraggio (SMA), nonché dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo (questionari degli studenti e indicatori annuali), e dei dati Almalaurea.

La CPDS rileva che è stato compiuto uno sforzo significativo per rendere omogenea la valutazione dei singoli CDS. Si osserva che esistono ancora margini di miglioramento nel raccogliere la raccomandazione, già espressa lo scorso anno, di descrivere in modo più puntuale le azioni intraprese per correggere e migliorare la performance di ogni corso di studio.

La CPDS rileva la possibilità di supportare in maniera più efficace e continuativa la mobilità internazionale degli studenti sia in uscita (in particolare per alcuni CdS relativamente alle informazioni disponibili e al possibile supporto nella fase di progettazione della mobilità) sia in entrata (in particolare con delle iniziative che permettano una più facile integrazione nel sistema accademico e anche sociale dell'Ateneo).

Prendendo spunto dagli input forniti dalla componente studentesca, la CPDS rileva come gli studenti potrebbero trovare giovamento da percorsi di supporto alla attività di tesi (dalla fase di ideazione a quella di stesura).

La CPDS valuta positivamente una maggior attenzione alla discussione delle possibili cause delle criticità segnalate nelle schede SUA e ribadisce, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e del Presidio di Qualità, la necessità di affrontare in modo più analitico la natura di tali problematiche. In particolare, la CPDS raccomanda ai CdS di soffermarsi con maggiore attenzione sugli indicatori relativi al monitoraggio annuale.

## Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

La CPDS riunita il 13/12/2022 ha espresso i seguenti due pareri favorevoli sulle trasformazioni/istituzioni dei due nuovi CdS:

1. a valle del CdD del 07/12/2022 la Direttrice del DipEG ha inoltrato alla CPDS una proposta di trasformazione del curriculum “Economia e management dell’innovazione” del Corso di laurea classe L-18 Economia aziendale attualmente incardinato presso la sede di Frosinone, in nuova istituzione di un Corso di Laurea classe L-18 “Economia e Management del Made in Italy” sempre presso la sede di Frosinone.

Visto l’estratto al punto 6 del verbale di CdD 07/12/2022 che sintetizza motivazioni, modalità e fattibilità della proposta in oggetto; Visto il documento approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 7 giugno 2021 sulle Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, in particolare l’art. 3 “Compiti della CPDS” ([https://www.unicas.it/media/6004978/LG\\_attivit%C3%A0\\_CPDS.pdf](https://www.unicas.it/media/6004978/LG_attivit%C3%A0_CPDS.pdf)); La CPDS: - ritiene che la proposta di istituire una L-18 su “Economia e Management del Made in Italy” sia coerente allo scopo e nel perimetro dei contenuti rispetto all’attuale proposta formativa erogata dal DipEG;

2. A valle del CdD del 07/12/2022 la Direttrice del DipEG ha inoltrato alla CPDS una proposta di nuova istituzione di un corso di laurea L-33 in “Economics and Data Science” erogato in lingua inglese presso la sede di Cassino.

Visto l’estratto al punto 6 del verbale di CdD 07/12/2022 che sintetizza motivazioni, modalità e fattibilità della proposta in oggetto; Visto il documento approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 7 giugno 2021 sulle Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, in particolare l’art. 3 “Compiti della CPDS” ([https://www.unicas.it/media/6004978/LG\\_attivit%C3%A0\\_CPDS.pdf](https://www.unicas.it/media/6004978/LG_attivit%C3%A0_CPDS.pdf)); La CPDS: - ritiene che la proposta di istituire una L-18 su “Economia e Management del Made in Italy” sia coerente allo scopo e nel perimetro dei contenuti rispetto all’attuale proposta formativa erogata dal DipEG.

## Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione di questa commissione è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo che ha successivamente provveduto ad inviarla a tutti gli organi di Ateneo competenti, a caricarla sul portale ministeriale *avamiur.it* e a pubblicarla sulla seguente pagina web di Ateneo

<https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti.aspx>

Nell’ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nelle successive tabelle.

Riportare nella seguente tabelle le date in cui è stata discussa la relazione della CPDS dell’anno precedente nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nel Consiglio di Dipartimento e nei CCS in esso incardinati. Riportare una sintesi della delibera, evidenziando le eventuali azioni intraprese dall’Organo Collegiale in risposta alle proposte formulate dalla CPDS.

Relazione della CPDS del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza- Anno 2023

<b>Organo Collegiale</b>	<b>Data riunione (gg/mm/anno)</b>	<b>Sintesi della delibera</b>
Senato Accademico	18/01/2023	Il SA prende atto della relazione CPDS e delle proposte di intervento ivi contenute e invita Direttore di Dipartimento e Presidenti CdS a valutare le indicazioni riportate
Consiglio di Amministrazione	25/01/2023	Il CdA prende atto della relazione CPDS e delle proposte di intervento ivi contenute e invita Direttore di Dipartimento e Presidenti CdS a valutare le indicazioni riportate
Consiglio di Dipartimento (DIPEG)	n.4/23 del 16 Marzo 2023	la relazione 2022 è stata presentata e discussa durante il CdD sottolineando i principali punti di forza e punti da migliorare emersi dal lavoro di analisi della CPDS
CdS LM-77 EDI	14/02/2023	La relazione paritetica è stata discussa in CdS al fine di evidenziare la criticità emerse e quali sono le azioni correttive intraprese.
CdS L-14	15/03/2023	il CDS ha discusso la relazione del gruppo AQ sulle risultanze della relazione della CPDS e del NdV. In quella sede è stato avviato un confronto sulle criticità evidenziate e sulle possibili azioni correttive. Il verbale del CdS è stato trasmesso alla CPDS.
CdS LM-77 Mgm	14/02/2023	La relazione paritetica è stata discussa in CdS al fine di evidenziare la criticità emerse e quali sono le azioni correttive intraprese.
CdS L-18	14/02/2023	La relazione paritetica è stata discussa in CdS al fine di evidenziare la criticità emerse e quali sono le azioni correttive intraprese.
CdS L-33	14/02/2023	La relazione paritetica è stata discussa in CdS alla presenza del Presidente della CPDS Prof Francesco Bolici, al fine di evidenziare la criticità emerse e quali sono le azioni correttive intraprese.
CdS LM-56 E&E	14/02/2023	La relazione paritetica è stata discussa in CdS al fine di evidenziare la criticità emerse e quali sono le azioni correttive intraprese.
CdS LM-56 Gleb	14/02/2023	La relazione paritetica è stata discussa in CdS al fine di evidenziare la criticità emerse e quali sono le azioni correttive intraprese.
CdS LMG-01	15/03/2023	il CDS ha discusso la relazione del gruppo AQ sulle risultanze della relazione della CPDS e del NdV. In quella sede è stato avviato un confronto sulle criticità evidenziate e sulle possibili azioni correttive. Il verbale del CdS è stato trasmesso alla CPDS.

## Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa (LM-77)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Attivo sul polo di Frosinone e cessato nel 2014 nella sede di Cassino, il corso di laurea Magistrale in Economia e Diritto d'Impresa ha l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate da poter impiegare all'interno della governance e nella gestione delle operazioni straordinarie delle aziende. Tali figure professionali hanno competenze nella contrattualistica d'impresa e nell'analisi delle dinamiche giuridico-aziendali. L'offerta formativa del Corso di Studio è caratterizzata da un approccio fortemente interdisciplinare. Prevede l'approfondimento delle discipline specifiche dei settori economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico d'impresa, al fine di consentire allo studente di acquisire una formazione il più possibile completa per l'occupazione nell'ambito manageriale, nella funzione amministrativa, fiscale e del controllo interno delle aziende pubbliche e private, nella consulenza alle imprese e nell'espletamento delle più tradizionali professioni di dottore commercialista ed esperto contabile.

A tal fine, gli obiettivi formativi del percorso di studi prevedono da una parte l'acquisizione conoscenze specialistiche nei diversi campi della direzione aziendale e della programmazione e gestione della trasformazione e della crisi d'impresa, dall'altra di competenze e pratiche operative relative al governo delle aziende, alla contrattualistica d'impresa e all'analisi delle dinamiche giuridico-aziendali. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è garantito da un percorso formativo che prevede, oltre alle tradizionali lezioni frontali, anche esercitazioni, laboratori, stage e tirocini presso aziende.

Le attività sono, inoltre, svolte in maniera tale da assicurare l'acquisizione della capacità di problem solving e di attitudine al lavoro di gruppo.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. La percentuale di iscritti al primo anno che si sono laureati in altro ateneo è superiore alla media.
2. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso è superiore alla media di ateneo.

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Scarsa attrattività per gli studenti.
2. Bassa percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	<p>La CPDS è parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone al Presidente del CdS di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di richiedere l'attivazione presso il CASI o ai Responsabili del sito di Ateneo</p>	Presidente del CdS

	di rendere accessibile e dunque modificabile da parte del Presidente le pagine del sito del CdS ( <a href="https://unicas-public.gomp.it/PublicData">https://unicas-public.gomp.it/PublicData</a> ) in modo da uniformare le informazioni del sito con quelle presenti in International@Unicas.	Presidente, CASI, Responsabili del sito di Ateneo
Quadro B	La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.	Presidente del CdS
Quadro C	Si suggerisce al Presidente e al CdS tutto di incrementare le attività di recupero e sostegno, ad esempio mettendo a disposizione degli studenti un vademecum per la redazione dell'elaborato finale e alla preparazione per la discussione orale in seduta di laurea.  Si invita il Presidente del CdS e il Cds tutto, così come rilevato nella relazione RRC, a studiare come l'offerta formativa possa essere ampliata e ristrutturata al fine di diversificare maggiormente l'offerta formativa e renderla più adeguata e sufficientemente ampia, e di conseguenza disegnare profili di laureati in grado di sfruttare le opportunità che il mondo del lavoro offre.	Presidente del CdS
Quadro D	Aumentare l'attrattività e la promozione del CdS per gli studenti italiani e/o europei, tramite una ristrutturazione dei contenuti e degli obiettivi formativi.	Presidente CdS
Quadro E	Nessuna proposta	
Quadro F	Nessuna proposta	

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

La somministrazione dei questionari *online* garantisce una rapida acquisizione e conseguente analisi degli stessi. La gestione, raccolta e valutazione dei dati è operata secondo le linee guida di cui al seguente link:

[https://archivio.unicas.it/media/7464681/PQA\\_verbale\\_20221117\\_All1\\_LG\\_Valutazione\\_Didattica\\_2022-2023.pdf](https://archivio.unicas.it/media/7464681/PQA_verbale_20221117_All1_LG_Valutazione_Didattica_2022-2023.pdf)

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Il Corso di Studio effettua l'indagine per ogni insegnamento erogato durante l'anno accademico tramite la somministrazione on-line dei questionari ANVUR in forma anonima e compilabili direttamente in aula. Tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, possono compilare i questionari a partire dai 2/3 delle lezioni e comunque entro la prenotazione all'esame. I risultati derivanti dall'indagine sono oggetto di analisi da parte del Consiglio del Corso di Studi per l'attività di autovalutazione. In occasione di ogni riunione del Consiglio del Corso di Studi il gruppo AQ riceve dai componenti del Consiglio stesso, ed in particolare dal rappresentante degli studenti, eventuali segnalazioni di criticità e suggerisce i possibili interventi correttivi sulle criticità segnalate in precedenza.

Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Dalla Rapporto di Riesame ciclico 2023, il rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) è passato dal 12% del 2021 al 21,8% per l'anno corrente, al di sopra della media di Ateneo (17,3%). Per la sede di Cassino si evidenzia il dato positivo della percentuale di laureati (88,9%) superiore rispetto al valore della media di Ateneo (78,6%).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è del 18%. Rispetto agli altri valori di riferimento, di ateneo, regionali e nazionali il dato è notevolmente al disotto di quasi 40 punti percentuali.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) subisce un calo all'1,4%. Per lo stesso anno il valore medio di ateneo è molto più alto (7,9%), come anche quello a livello di area geografica (15,6%) e quello nazionale (16,8%).

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Sono presenti le valutazioni di soli tre insegnamenti.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

I dati sopra riportati non risultano particolarmente positivi per il CdS, se non per il rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza). Permane una criticità relativa agli aspetti collegati con i risultati didattici, i questionari e l'internazionalizzazione. Sul punto A1 la CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

**Quadro B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2022-23. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità complessivamente, infatti, l'89,65% ritiene i materiali di studio adeguati alla domanda *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?* tra gli studenti frequentanti il 37,9% ha risposto "decisamente sì" e il 51,7% "più sì che no". Tale soddisfazione trova conferma anche tra gli studenti non frequentanti (superiore all'80%), con una percentuale del 32,35% che ha risposto "decisamente sì" e del 48,5% "più sì che no".

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2022-23. L'analisi dei risultati evidenzia criticità riguardo i laboratori e le attrezzature per la didattica. Complessivamente infatti, il 100% ritiene le aule siano adeguate, anche se bisogna tener presente che il numero di risposte è 5. Alla domanda *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)*, tra gli studenti frequentanti il 40% ha risposto "decisamente sì" e il 60% "più sì che no".

Alla domanda *le aule studio risultano adeguate?* Tra gli studenti frequentanti il 20% ha risposto "decisamente sì" e l'80% "più sì che no".

Alla domanda *i Laboratori sono adeguati?* Tra gli studenti frequentanti il 40% ha risposto "decisamente no" e il 60% "Non sono necessari".

Alla domanda *le attrezzature per la didattica risultano adeguate?* Tra gli studenti frequentanti il 20% ha risposto "decisamente no" e il 60% "più sì che no", il rimanente 20% "Decisamente sì".

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Non sono presenti risposte da parte degli studenti. Il CdS dovrebbe valutare in modo collegiale e, prendendo visione delle specifiche caratteristiche delle esigenze didattiche, individuare un allineamento con il personale docente e di supporto a tali attività, considerandone anche le competenze scientifiche.

**B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Il corso di laurea acquisisce puntualmente dal Cudir i nominativi degli studenti con disabilità. Il Presidente del CdS contatta personalmente tali studenti ai quali viene offerto ampio supporto per agevolare il percorso di studio e la preparazione agli esami. Gli studenti sono messi in contatto con i docenti e, ove necessario, sono concordati percorsi di studio agevolati per facilitare la preparazione degli esami.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS propone di discutere in seno al CdS la possibilità di attivare contratti integrativi e di tutoraggio, volti a incrementare le esercitazioni svolte in laboratorio.

## Quadro C

### Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### ANALISI DEI DATI

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

Così come rilevato nella relazione RRC, l'offerta formativa necessita di essere ampliata e ristrutturata in termini di modifica di alcuni moduli didattici al fine di diversificare maggiormente l'offerta formativa e renderla più adeguata e sufficientemente ampia, e di conseguenza disegnare profili di laureati in grado di sfruttare le opportunità che il mondo del lavoro offre. Il sito del corso di studi presenta con evidenza la struttura dell'offerta formativa e la didattica erogata.

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2022-23. 'Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?' e 'Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?': per entrambe si supera la soglia dell'84% tra 'Più sì che no' e 'Decisamente sì', con specifico riferimento agli studenti frequentanti. Anche per le altre domande non si denotano criticità.

Le attività di recupero si limitano al ricevimento e supporto tramite le pagine dei docenti, e mediante il materiale delle pagine di classroom.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

No, il Cds prevede varie un numero limitato di corsi a scelta, mirati a conseguire competenze diverse.

Il Cds promuove la mobilità degli studenti attraverso incontri e partecipando agli eventi organizzati dall'ateneo.

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

L'attività di orientamento in ingresso viene erogata in sinergia dal Centro Universitario per l'Orientamento e dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio). Gli strumenti per l'orientamento a disposizione degli studenti sono i seguenti.

1. Incontri di orientamento, Open days di Ateneo, di Area, di Corsi di Studio
2. Convenzioni e progetti con le scuole, Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

3. Organizzazione ed erogazione di corsi di orientamento attivo di 15 ore per la transizione scuola-università secondo DM 934
4. Produzione di materiale per l'orientamento e realizzazione di siti per l'orientamento on line
5. Fiere e Saloni di Orientamento

L'orientamento in itinere avviene grazie al fondo giovani del MIUR, viene attivato ogni anno un sistema di Sportelli di Orientamento e Tutorato presso tutte le sedi di Ateneo. Gli sportelli sono gestiti da studenti di Laurea Magistrale, ai quali viene erogata una borsa ad hoc per tale attività, con il coordinamento e la supervisione del personale del Centro per l'Orientamento, la collaborazione delle segreterie didattiche e del Centro per i Rapporti Internazionali. Gli sportelli, attivi anche in modalità on line da luglio ad inizio novembre, offrono servizi di orientamento alle matricole e di tutorato in itinere per gli studenti già iscritti. Si ritiene che le attività siano adeguate.

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero Cds? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alla domanda *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 92% dichiara "più sì che no" e "decisamente sì",

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Il dato non è significativo, dato che ci sono solo 3 rispondenti.

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alla domanda *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* rilevata per gli studenti frequentanti, il 47,12% dichiara "decisamente sì", il 37,93% "più sì che no". Anche gli studenti non frequentanti esprimono un grado di soddisfazione abbastanza alto, con il 36,76% che risponde "decisamente sì" e il 50% "più sì che no".

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Le modalità di svolgimento degli esami sono evidenziate nelle pagine web del singolo docente e sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente comunicate e illustrate agli studenti, sebbene non tutte le pagine web dei docenti siano aggiornate.

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

Sì, il Cds nel proprio sito fornisce indicazioni sulle procedure per il conseguimento del titolo. Queste informazioni potrebbero essere rese più chiare mettendo a disposizione degli studenti una sorta di vademecum più dettagliato relativo alla redazione dell'elaborato stesso e alla preparazione per la discussione orale in seduta di laurea. Nella SMA 2023 non sono presenti ulteriori commenti o future azioni a riguardo.

**C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Le informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale potrebbero essere rese più chiare mettendo a disposizione degli studenti una sorta di vademecum più dettagliato relativo alla redazione dell'elaborato stesso e alla preparazione per la discussione orale in seduta di laurea.

## **Quadro D**

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

La SMA 2022 è stata analizzata in sede di Gruppo AQ e discussa in Cds (verbale CCds 7 novembre 2023). Le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori così come l'implementazione di efficaci strumenti correttivi sono state adeguatamente analizzate.

Come rilevato anche sia in ambito AQ, sia dal Riesame ciclico, per quanto concerne la sede di Frosinone, si concretizza la necessità di azioni che richiedono deviazioni significative rispetto a quanto programmato nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del 2020, con conseguenti cambiamenti significativi all'assetto attuale del CdS, quali un cambio di denominazione del CdS ed una ristrutturazione dell'offerta formativa. La CPDS propone che vengano individuati nuovi contenuti e obiettivi formativi che possano risultare maggiormente attraenti sia per gli studenti sia in vista di una loro futura collocazione nel mondo del lavoro.

#### **D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo RRC è stato redatto quest'anno. Gli obiettivi e interventi correttivi in esso stabiliti sono coerenti con l'analisi dei dati e con le aree di miglioramento individuate. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni programmate nel RRC avviene regolarmente nel corso dell'anno in sede di CCds e in modo dettagliato in sede di redazione dei commenti alla SMA 2022, sezione 2.

#### **D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Le proposte di intervento indicate dal NdV sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto per quanto applicabile al caso specifico. Le proposte della CPDS sono state discusse nella riunione dell'8 maggio 2023 del gruppo AQ e le risultanze discusse nel consiglio del CdS il giorno 9 maggio 2023.

<b>Proposta della CPDS</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
Continuare a monitorare l'aggiornamento, la completezza e l'effettiva disponibilità delle informazioni contenute nella pagina web relativa al Corso di Studio e nelle schede relative ai singoli insegnamenti.	Permane l'assenza dei contenuti di alcuni corsi, in parte spiegabile con l'elevato numero di docenti a contratto. I docenti realizzano sistematicamente, in occasione delle lezioni, azioni di sensibilizzazione e informazione circa i bandi Erasmus. Il 14 marzo 2023, su iniziativa del prof. Marco Greco si è tenuto un incontro per presentare le

<p>Si raccomandano iniziative che incentivino i soggiorni di studio all'estero anche attraverso un migliore utilizzo dei programmi Erasmus per docenti e studenti sia in ingresso, sia in uscita e degli altri programmi dell'Unione europea, realizzando una maggiore pubblicizzazione finalizzata a sensibilizzare maggiormente gli studenti circa l'utilità degli stessi.</p>	<p>opportunità di Erasmus + per studio. Il 12 ottobre, si è tenuto un evento di disseminazione del Programma Erasmus +, organizzato dal delegato del Rettore all'internazionalizzazione. L'evento è stato trasmesso in diretta streaming in Aula 1.1 a Frosinone.</p> <p>Le azioni intraprese non sembrano aver dato i risultati sperati, dato che tutti gli indicatori relativi alla internazionalizzazione (SMA iC11, iC12) presentano valori pari 0%.</p>
<p>Soddisfare l'esigenza da parte degli studenti di un maggior uso dei laboratori (problema evidenziato già nelle precedenti relazioni) e non sembra che siano state prese azioni. La Commissione chiede al Presidente di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni possibili.</p>	<p>Permangono le criticità legate alla disponibilità di aule studio e laboratori, ma ciò esula dalle attività di controllo del corso di studi. Il Coordinatore si impegna a sollecitare i miglioramenti necessari a garantire tali servizi.</p>
<p>Implementare opportune strategie per la gestione di eventuali reclami, anche tramite l'assegnazione dei tutor per il corrente anno accademico.</p>	<p>La relazione della CPDS è stata oggetto di discussione in consiglio di corso di studi nel quale sono invitati i referenti sia del personale docente che degli studenti per il monitoraggio del corso di studi, con l'obiettivo di discutere le relazioni pubblicate. Al di là delle sedi istituzionali, il presidente è in contatto diretto con gli studenti per un confronto sull'andamento dei corsi e sulla gestione di eventuali altri reclami.</p>
<p>Formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità.</p>	<p>Il corso di laurea acquisisce puntualmente dal Cudir i nominativi degli studenti con disabilità. Il presidente contatta personalmente tali studenti ai quali viene offerto ampio supporto per agevolare il percorso di studio e la preparazione agli esami. Gli studenti sono messi in contatto con i docenti e, ove necessario, sono concordati percorsi di studio agevolati per facilitare la preparazione degli esami.</p>

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
<p>Attenzionare la criticità relativa all'inadeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti rispetto alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame.</p>	<p>Il presidente del Cds ha avuto vari incontri con esponenti del mondo professionale, organizzati sia dall'ateneo, sia personalmente.</p>

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Il Presidente del Cds tiene colloqui regolari con il rappresentante degli studenti in seno al CCds per affrontare eventuali problematiche. Il presidente del Cds ha anche partecipato ad un incontro online aperto a tutti gli studenti dei vari Cds, organizzato dalla CPDS e tenutosi il 13 maggio 2022, nel quale sono stati discussi alcuni suggerimenti e criticità evidenziate dagli studenti.

Sebbene il CdS non abbia una procedura specifica per l'accoglimento delle lamentele, il Presidente raccoglie regolarmente nei suoi colloqui non solo con il rappresentante ma anche con tutti gli studenti tutte le eventuali criticità. I dati sulla soddisfazione degli studenti però confermano l'elevato livello di gradimento del Cds.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Come si evince dalla RRC, il CdS ha partecipato e promosso numerosi incontri con le aziende.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

A partire dallo scorso anno accademico, al termine dell'emergenza pandemica, è partita la somministrazione di questionari di valutazione che gli studenti e le imprese ospitanti devono compilare al termine dell'esperienza di tirocinio. Tali dati non sembrano essere stati presi in considerazione dal CdS.

La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita è passata dallo 0% nel 2020, al 50% nel 2021, fino al 72,7% nel 2022.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

#### **ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

Gli studenti possono accedere alle schede dei singoli insegnamenti sia sul portale Gomp mediante accesso alla propria pagina personale che rende visibile esclusivamente gli insegnamenti del CdS a cui lo studente è iscritto ovvero attraverso accesso generale sul sito web di ateneo. Accedendo in rubrica e digitando il docente o l'insegnamento prescelto l'utente viene rimandato sulla pagina del docente interessato su cui avrà modo di individuare la didattica erogata, gli appelli e le informazioni professionali dei docenti quali cv, attività di ricerca e pubblicazioni. È, altresì, predisposto un elenco in ordine alfabetico dei docenti afferenti al Corso di Studio con collegamento *link* attivo. Le singole pagine docenti, oltre ad individuare il SSD e il dipartimento di appartenenza, i recapiti e gli orari di ricevimento, hanno quattro sotto-sezioni quali: appelli, cv, ricerca e pubblicazioni. Queste ultime tre talvolta non risultano compilate da tutti i docenti; allo stesso modo, poi, vi sono docenti che utilizzano pagine web collegate con la principale, alcune espressamente richiamate su queste, altre no.

L'aggiornamento delle pagine docenti viene puntualmente sollecitato, ad inizio di ogni A.A., su indicazione del Presidente del CdS, attraverso la segreteria didattica.

Alcune schede docenti sono incomplete.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute sul sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS la quale, molto spesso, per semplicità di ricerca delle informazioni, rimanda, tramite collegamento internet, al sito web stesso. Al momento in cui si scrive questa relazione, il nuovo sito di Ateneo è appena entrato in funzione e i contenuti per il CdS sono in fase di migrazione.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

**Quadro F**

**Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna

## Corso di Studio in Economia Aziendale (L-18)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea in Economia Aziendale viene offerto nelle sedi di Cassino e Frosinone. L'Ateneo seguendo la strategia di potenziamento della vocazione tecnico-economica del polo di Frosinone dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ha attivato uno specifico curriculum in Economia e Management dell'Innovazione nell'ambito del Corso di Laurea in Economia Aziendale appartenente alla classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale. Il Corso di Studio fornisce conoscenze sulle discipline di base dell'economia, in particolare su quattro aree tematiche: matematico-statistica, economica, aziendale-gestionale e giuridica. La peculiarità del corso è legata ai profili dei laureati, le cui competenze si focalizzano particolarmente nell'ambito aziendale, gestionale e amministrativo.

Il raggiungimento degli obiettivi è perseguito e facilitato dall'articolazione in distinti percorsi formativi volti all'approfondimento delle diverse tematiche inerenti alla gestione aziendale ed in particolare la complessità legata all'innovazione sulla quale è stato concepito il curriculum di recente attivazione nella sede di Frosinone.

Gli obiettivi formativi specifici possono sintetizzarsi nell'acquisizione di competenze: 1) nell'area matematico-statistica; 2) nell'area economica; 3) nell'area aziendale-gestionale; 4) nell'area giuridica. Il raggiungimento degli obiettivi è perseguito e facilitato dall'articolazione in due percorsi formativi:

- curriculum in Scienze Gestionali ed Amministrative d'Impresa - SGAI che approfondisce sia i temi dell'informativa esterna d'impresa e della valutazione d'azienda;
- curriculum in Economia e Management dell'Innovazione - EMI, che approfondisce le funzioni aziendali ed i profili gestionali d'impresa con particolare riferimento al fenomeno dell'innovazione.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Esiti occupazionali positivi
2. Coerenza tra obiettivi dichiarati e insegnamenti offerti
3. Alto livello di soddisfazione e gradimento degli studenti

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Riduzione degli iscritti
2. Basso livello di internazionalizzazione degli studenti
3. Difficoltà degli studenti ad affrontare il primo anno (rapporto tra CFU conseguiti al I anno e CFU da conseguire) e conseguente difficoltà di laurearsi nei tempi previsti

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di rendere formale ed esplicito l'uso dei questionari di valutazione della soddisfazione della didattica rispetto ai docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.	Presidente CdS

	<p>La CPDS invita il Presidente del CdS a sensibilizzare il corpo docente a compilazione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi e infrastrutture.</p>	Presidente CdS e CdS
Quadro B	<p>La CPDS suggerisce al Presidente della CdS e al Cds tutto di mettere in essere politiche di sostegno ulteriori per gli studenti, soprattutto al primo anno, che potrebbero beneficiare di attività di tutoraggio per limitare al massimo gli abbandoni e ridurre gli ostacoli che possono rallentare la carriera degli studenti.</p> <p>La somministrazione dei test d'ingresso CISIA (Tolc@CASA) permette di individuare le lacune degli immatricolati con la possibilità di segnalare le necessarie misure di supporto ai docenti titolari degli insegnamenti del primo anno e mettere in essere altre soluzioni volte a ridurre il gap di competenze degli studenti in ingresso. Si suggerisce al Presidente del CdS di evidenziare quali azioni siano state previste a seguito dell'analisi dei risultati dei test di ingresso CISIA.</p>	<p>Presidente CdS e CdS</p> <p>Presidente CdS</p>
Quadro C	<p>In merito al coordinamento tra gli insegnamenti previsti per il CdS, si suggerisce al Presidente del CdS di programmare una riunione del CdS, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamento affinché i docenti si confrontino sui programmi migliorandone così il coordinamento e dare quindi evidenza delle azioni intraprese a seguito di questo allineamento.</p> <p>Inoltre si suggerisce al Presidente del CdS e al Cds di individuare le ragioni per uno scarso interesse degli studenti verso la mobilità internazionale e mettere in opera azioni di sensibilizzazione al fine di migliorare la partecipazione alle esperienze Erasmus.</p> <p>La CPDS invita il Presidente del CdS a ripetere iniziative di confronto con le parti attive del sistema sociale, culturale ed economico del territorio per poter aggiornare e allineare continuamente la proposta del CdS anche raccogliendo le esigenze delle aree di riferimento.</p>	<p>Presidente CdS</p> <p>Presidente CdS e CdS</p> <p>Presidente CdS</p>
Quadro D	<p>La CPDS invita il Presidente del CdS a dare maggior risalto nelle comunicazioni e a inviare alla CPDS gli esiti delle azioni correttive intraprese.</p>	Presidente CdS
Quadro E	Nessuna	

Quadro F	Tra i dati più critici che emergono dall'analisi degli indicatori risaltano i) la diminuzione complessiva degli iscritti al CdS e ii) il conseguimento di un numero inferiore alle aspettative di CFU, in particolare per gli studenti al primo anno. Si invita il Presidente del CdS e il CdS tutto a incrementare le azioni volte a identificare le cause di questo trend come ad esempio un rinnovato canale di discussione con gli attori socio-economici del territorio, azioni di supporto agli studenti etc.	Presidente CdS e CdS
----------	---	----------------------

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di ateneo operata secondo le linee guida presenti nella pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo. Nello specifico, per l'anno in questione, sono disponibili al seguente link: [https://www.unicas.it/media/rhdhl04r/lg\\_valutazione\\_didattica\\_2022-2023.pdf](https://www.unicas.it/media/rhdhl04r/lg_valutazione_didattica_2022-2023.pdf)

La somministrazione dei questionari a studenti e docenti viene effettuata mediante il sistema informativo GOMP (<https://gomp.unicas.it>). Le opinioni raccolte sono utilizzate da Consigli di Corso di Studio, Consigli di Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Nucleo di Valutazione per individuare punti di forza e criticità e pianificare azioni correttive finalizzate al miglioramento continuo della qualità della Didattica erogata dall'Ateneo. È responsabilità del Consiglio di Corso di Studi presso cui l'insegnamenti/modulo è incardinato garantire almeno un momento dedicato alla compilazione in aula del questionario a partire da i 2/3 delle lezioni. In tale occasione, il docente o il personale di segreteria didattica illustra la finalità della valutazione, favorendo così il coinvolgimento degli studenti, il docente abbandona l'aula al fine di non influenzare l'opinione dello studente. Gli studenti che non compilano il questionario in aula possono farlo in un qualsiasi altro momento a loro scelta; la compilazione è obbligatoria per registrarsi ad un appello nell'anno accademico oggetto di indagine, in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula.

I dati raccolti sono analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati diversi livelli di analisi e quindi prodotti report diversi: valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti sugli insegnamenti del CdS; valutazione della soddisfazione degli studenti su servizi e infrastrutture, opinioni dei docenti; indagini AlmaLaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati. I risultati della rilevazione sono pubblicati al seguente indirizzo con dati aggiornati: <https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/>

Il percorso per l'accesso alla suddetta sezione dalla Homepage è facilmente intuibile e visibile (homepage-didattica-valutazione della didattica). Nella sezione sono presenti diversi link che danno accesso ai diversi report con i risultati. I risultati sono riportati in grafici facilmente leggibili e comprensibili. Nella stessa pagina web sono disponibili anche i risultati dei questionari AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati consentendone il confronto.

Al momento in cui si scrive questa relazione, il nuovo sito di Ateneo è appena entrato in funzione e i contenuti per il CdS sono in fase di migrazione. Al riguardo, possono verificarsi alcune difficoltà nel gestire l'organizzazione delle informazioni, anche quelle relative ai questionari di soddisfazione degli studenti. In particolare, le pagine principali dei siti dei CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData>) attingono in modo automatico le informazioni dalla piattaforma GOMP e dalla SUA e non sono modificabili da parte del Presidente.

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Dai verbali dei consigli del CdS risulta che gli esiti della rilevazione sono annualmente oggetto di ampia discussione nelle riunioni del CdS, dove vengono analizzati i risultati complessivi. Eventuali problematiche specifiche relativi ai singoli insegnamenti sono, invece, oggetto di colloqui individuali tra il Presidente ed il docente interessato. Ad oggi, tuttavia, non sono emersi particolari criticità relativamente a questo punto e dunque la necessità di pianificare interventi correttivi. I risultati della rilevazione e eventualmente dei colloqui assumono particolare rilievo in sede di rinnovo di contratti di docenza esterni.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Dall'analisi dei questionari non emergono valutazioni o risultati didattici particolarmente positivi o negativi da dover segnalare.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Sul punto A1 la CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare anche nel 2024, come fatto già negli anni precedenti, una riunione aperta a tutti gli studenti, docenti e Presidenti CdS. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

Sul punto A2 la CPDS suggerisce al Presidente del CdS di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.

La CPDS invita il Presidente del CdS a sensibilizzare il corpo docente a compilazione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi e infrastrutture.

## **Quadro B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2022-23. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità. Alla domanda (3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? tra gli studenti frequentanti presso la sede di Frosinone, il 50,97% ("decisamente sì") e il 35,8% ("più sì che no"), mentre per Cassino queste si attestano rispettivamente al 55,13% e 35,97%. Anche tra gli studenti non frequentanti si rileva un giudizio complessivamente positivo in merito ai materiali didattici: relativamente alla sede di Frosinone, il 35,29% risponde alla domanda in esame "decisamente sì", il 46,22% "più sì che no"; su Cassino, il 53,28% risponde "più sì che no", e il 34,39% risponde "decisamente sì".

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Alla domanda Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?, il 45,33% e il 37,33% degli studenti frequentanti presso la sede di Cassino ha rispettivamente risposto "Più sì che no" e "Decisamente sì". Per quanto riguarda la sede di Frosinone, alla stessa domanda il 53,57% e il 39,29% degli studenti hanno rispettivamente risposto "Più sì che no" e "Decisamente sì". Alla domanda 8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?) circa il 33% degli studenti iscritti presso il polo di Frosinone, e il 31% di quelli iscritti a Cassino, risponde che tali attività non sono previste. Tra i rimanenti studenti, a Frosinone circa l'85% risponde "Più sì che no" o "Decisamente sì". Questa percentuale sale al 90% per la sede di Cassino.

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

L'indicatore iC05, che rappresenta il rapporto studenti/docenti si attesta nel 2022 a 11,7 studenti per ogni docente risultando migliore sia del dato della stessa regione (21,2 nel 2022) sia del dato nazionale (24,3 nel 2022). Si tratta di un punto che dovrebbe essere valorizzato per sottolineare la maggiore vicinanza tra docenti e studenti nel nostro CdS rispetto agli altri atenei.

Anche l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) è molto positivo (89,5%), sebbene leggermente inferiore al dato nazionale (93%).

L'indicatore iC19 riferito alla percentuale di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, mostra tra il 2018 e il 2022 un netto calo dal 67,3% al 61,1%. Si tratta, tuttavia, di un trend che, seppur con meno forza, è condiviso anche dagli altri atenei della regione e dell'Italia (68,2%)

Con riferimento all'adeguatezza e alla qualificazione dei docenti, tutor e figure specialistiche, la CPDS non ha informazioni specifiche aggiuntive. Il CdS pone in atto le procedure necessarie per garantire il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti; valuta in modo collegiale e

prendendo visione delle specifiche caratteristiche le esigenze didattiche e l'allineamento con il personale docente e di supporto a tali attività, considerandone anche le competenze scientifiche.

#### **B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

##### Sede di Cassino

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita emerge che nel quinquennio 2018-2022 gli immatricolati registrano un andamento piuttosto variabile (rispettivamente 125, 87, 121, 111 e 132 studenti), mentre gli iscritti complessivamente mostrano un trend decrescente (da 511 a 391, pari ad un calo di circa il 23% nel quinquennio). A questo si associa il dato dell'indicatore ic01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del cds che abbiano acquisito almeno 40 CFU) registra, tra il 2018 e il 2021, una preoccupante diminuzione dal 47,5 al 32,6% (per gli altri Atenei nel 2021 50,1% per la stessa area geografica e 53,8% a livello nazionale). È questo un punto di particolare delicatezza già messo in evidenza negli scorsi anni e che ancora non ha trovato una soluzione efficace. Tale significativo calo della produttività e regolarità degli studenti evidenzia che le azioni di orientamento in itinere intraprese devono essere sensibilmente migliorate.

Indicatore ic02 mostra un andamento variabile. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso tra il 2018 e il 2022 registra i seguenti valori: 33,0, 44,0, 40,0, 46,9 e 47,7%. In particolare, come si è rilevato per l'indicatore ic01, ciò che si accentua è la differenza rispetto agli atenei della stessa area geografica (che hanno incrementato il valore dal 55,4% al 65,8%), ma soprattutto rispetto al dato nazionale (passato dal 59,1% del 2018 al 69,3% del 2022). L'assenza di un chiaro trend di crescita nelle percentuali – a differenza degli altri atenei - evidenzia opportunità di miglioramento nel percorso formativo degli studenti.

Indicatore ic05 il rapporto studenti regolari/docenti mostra un dato in diminuzione nel corso del tempo su valori assoluti di eccellenza (da 13,8 nel 2018 a 11,4 nel 2022) migliori sia del dato della stessa regione (21,2 nel 2022) sia del dato nazionale (24,3 nel 2022). Si tratta di un punto che dovrebbe essere valorizzato per sottolineare la maggiore vicinanza tra docenti e studenti nel nostro CdS rispetto agli altri atenei.

In merito all'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, emerge dall'indicatore ic06 TER un dato molto interessante relativo alla percentuale di laureati che non sono impegnati in formazione non retribuita e che svolgono una attività lavorativa. I dati passano dal 52,2% del 2018 al 88,9% del 2022. Il dato percentuale risulta superiore rispetto a quello degli atenei della medesima area geografica (nel 2022 66,9%) e a quello della media nazionale degli atenei (69,8%).

Indicatore ic08 (di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzante) è un indicatore riferito all'adeguatezza del CdS alla classe e evidenzia la solidità dell'offerta formativa nei SSD chiave e mostra negli anni 2018-2022 un andamento altalenante, ma comunque su livelli più bassi rispetto al dato macro-regionale e nazionale (nel 2022 89,5% a Cassino, 94,2% a livello regionale e 93,8% a livello nazionale).

##### Sede di Frosinone

I dati relativi al curriculum "Economia e Management dell'Innovazione" presso la sede di Frosinone riguardo al numero di immatricolati puri tra il 2018 e il 2022 mostra un calo da 49 a 33 unità. Il numero degli iscritti nel periodo 2018-2022 mostra anch'esso un trend in calo (da 198 a 111 unità tra il 2018 e il 2021) e solo nel 2022 inverte la tendenza con una crescita a 136 unità.

Indicatore ic01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) registra, tra il 2018 e il 2021, un calo sensibile dal 46,5, al 35,6%. Questo andamento è simile a quello riscontrato per gli atenei della stessa area geografica (dal 52,2 al 50,1%), e dagli atenei a

livello nazionale (dal 56,4% a 53,8%), ma leggermente migliore rispetto allo stesso indicatore rilevato per il curriculum di Cassino (32,6%).

Indicatore ic02 mostra che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso registra un forte incremento tra il 2018 e il 2022 (passando dal 40,0% al 57,6%), pur considerando il limitato numero in valore assoluto (2022 pari a 19). I risultati sono comunque inferiori rispetto agli atenei della stessa area geografica (65,8%) e rispetto al dato nazionale (69,3%), anche se migliori rispetto al Cds di Cassino (nel 2021 47,7%).

Indicatore ic05 il rapporto studenti regolari/docenti mostra un dato in leggera diminuzione nel corso del tempo su valori assoluti di eccellenza (da 13,8 a 11,4), migliore sia del dato della stessa regione (nel 2022 21,2) sia del dato nazionale (nel 2022 24,3) e in linea con il dato del CdS di Cassino (11,4 nel 2022).

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Il significativo calo del numero di iscritti, della produttività e regolarità degli studenti, evidenzia che le azioni di supporto e di orientamento in itinere intraprese devono essere sensibilmente migliorate.

La CPDS suggerisce al Presidente della CdS e al Cds tutto di mettere in essere politiche di sostegno ulteriori per gli studenti, soprattutto al primo anno di corso, che potrebbero beneficiare di attività di tutoraggio per limitare al massimo gli abbandoni e ridurre gli ostacoli che possono rallentare la carriera degli studenti. In questo senso la somministrazione dei test d'ingresso CISIA (Tolc@CASA) permette di individuare le lacune degli immatricolati con la possibilità di segnalare le necessarie misure di supporto ai docenti titolari degli insegnamenti del primo anno e mettere in essere altre soluzioni volte a ridurre il gap di competenze degli studenti in ingresso. Si suggerisce al Presidente del CdS di evidenziare quali azioni siano state previste a seguito dell'analisi dei risultati dei test di ingresso CISIA.

## **Quadro C**

**Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **ANALISI DEI DATI**

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

Come si evince dalla scheda SUA, i contenuti del presente CdS sono stati discussi con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni al fine di elaborare una proposta coerente con le attuali esigenze del mercato del lavoro. Lo stimolo ad attivare un nuovo dibattito con le realtà del territorio è derivato da diversi fattori nel corso degli anni e ha portato alla strategia di potenziamento della vocazione tecnico-economica del polo di Frosinone dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale attraverso l'attivazione di uno specifico curriculum in Economia e Management dell'Innovazione nell'ambito del Corso di Laurea in Economia Aziendale appartenente alla classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale.

In tale occasione, i rappresentanti delle organizzazioni datoriali (Unindustria-Confindustria, Federlazio, Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa), sindacali (CISL, CGIL, UIL) e degli ordini professionali (Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Frosinone, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cassino, Presidente Confederazione nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa, Ordine dei consulenti del lavoro) presenti hanno espresso pieno compiacimento e appoggio all'iniziativa proposta dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, evidenziando che essa consente di strutturare l'offerta formativa universitaria in linea con le esigenze delle imprese che svolgono la propria attività nel contesto territoriale di cui trattasi.

Visto il successo dell'iniziativa di confronto con le parti attive del sistema sociale, culturale ed economico dell'area, la CPDS invita il Presidente del CdS a ripetere tali iniziative per poter aggiornare e allineare continuamente la proposta del CdS anche alle esigenze del territorio di riferimento.

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulla pagina web del CdS al seguente link: <https://unicas-public.gomp.it/PublicData> dove possono essere visualizzate informazioni sia per il curriculum di Cassino sia di Frosinone.

Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi come il potenziamento dei precorsi di matematica generale, attraverso l'aumento delle ore destinate e contratti integrativi.

Le metodologie didattiche si svolgono generalmente secondo caratteristiche uniformi per tutti gli studenti tuttavia, in casi particolari, i docenti garantiscono percorsi flessibili.

L'attivazione delle classroom consente agli studenti di avere accesso alla più ampia disponibilità di informazioni e ai materiali necessari per perfezionare lo studio e completare l'esame. Le informazioni presenti nelle classroom garantiscono la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Il corso di laurea non prevede insegnamenti a distanza, tuttavia, le modalità di interazione a distanza per attività di assistenza e tutorato sono ampiamente garantite grazie all'attivazione delle classroom. Il ricorso a strumenti didattici flessibili tende a ridursi dopo il superamento dell'emergenza legata alla pandemia. Tuttavia, per gli studenti stranieri che arrivano con un certo ritardo per i corsi del primo semestre, molti docenti hanno mostrato ampia flessibilità e disponibilità ad offrire supporto. I docenti, soprattutto del I anno, mettono a disposizione strumenti di didattica innovativa per supportarli. L'utilizzo di strumento di ricevimento online completa l'assistenza erogata agli studenti privilegiando coloro che non si trovano in Italia, sia perché impegnati all'estero in Erasmus, sia perché rientrati momentaneamente presso i rispettivi paesi di origine.

Un aspetto rilevante da evidenziare è il confronto sistematico con il CUDIR per la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze degli studenti iscritti al Centro, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

Ai laureati nel corso di Economia Aziendale è consentita un'ampia preparazione di base nelle discipline economiche e aziendali, nonché piena padronanza dei fondamentali strumenti matematico-statistici e dei principi dell'ordinamento giuridico. A tale scopo il corso di laurea prevede una consistente parte comune

con il corso di laurea di Economia e Commercio (L-18) della stessa Facoltà, per un ammontare di 60 Cfu, oltre alla prova di informatica. Gli studenti hanno accesso ad una scelta libera di esami che tuttavia deve essere coerente con il percorso formativo. È bene peraltro sottolineare che la transdisciplinarietà del percorso di studi è garantita dalle opportunità di acquisire crediti per le alte attività formative. In quest'ambito, infatti, ricadono numerose opportunità di apprendimento su un'offerta formativa multidisciplinare e transdisciplinare.

Il corso di laurea promuove esperienze di studio all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus, sia per i tirocini e anche per la stesura delle tesi di laurea. Per quanti riguarda il tirocinio, questo può essere svolto anche nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio finale.

Il dato relativo all'internazionalizzazione riguardante il numero degli studenti che aderisce ai programmi Erasmus rimane come già evidenziato un elemento critico per il CdS.

Pertanto, si suggerisce al Presidente del CdS e al CdS di individuare le ragioni per uno scarso interesse degli studenti verso la mobilità internazionale e mettere in opera azioni di sensibilizzazione al fine di migliorare la partecipazione alle esperienze Erasmus.

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

L'attività di orientamento in ingresso viene erogata in sinergia dal Centro Universitario per l'Orientamento e dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio). Gli strumenti per l'orientamento a disposizione degli studenti sono: 1) Incontri di orientamento, *Open days* di Ateneo, di Area, di CdS finalizzati a fornire agli studenti le informazioni generali sull'Ateneo e quelle particolari sull'offerta formativa dei Corsi di Studio. 2) Convenzioni e progetti con le scuole, Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Nell'ambito degli accordi quadro con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, sono attivate convenzioni ed accordi con le scuole del territorio per realizzare progetti di orientamento e formazione che si sviluppino nel corso dell'intero anno scolastico, anche nell'ambito dei Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO); 3) Produzione di materiale per l'orientamento e realizzazione di siti per l'orientamento *on line* ([www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it)). Gli aggiornamenti sulle attività di orientamento organizzate dal centro universitario per l'orientamento vengono inoltre pubblicate sui *social network* più diffusi. 4) Fiere e Saloni di Orientamento.

Per i dettagli sulle iniziative di orientamento: [www.unicas.it/cuori](http://www.unicas.it/cuori); [www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it); <https://www.unicas.it/orientamento-immatricolarsi/orientamento/scegli-il-corso-di-laurea/orientamento-in-ingresso/>.

Per l'attività di orientamento in itinere, per ciascun CdS sono individuati tutor che possono essere contattati direttamente dagli studenti al fine di orientare ed assistere gli stessi lungo tutto il percorso degli studi; rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte; consigliare sulla metodologia dello studio; rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. I nominativi dei tutor del CdS in oggetto sono riportati al link: <https://www.unicas.it/orientamento-immatricolarsi/orientamento/durante-gli-studi/tutorato/giurisprudenza-tutor/>.

Sempre nell'ottica di un supporto in itinere degli studenti si segnala inoltre il servizio di *counseling* psicologico, garantito a livello centrale di Ateneo.

In merito all'accompagnamento al lavoro e all'attenzione del CdS ai profili occupazionali, fermo quanto indicato al punto C1, l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali è valutata dal CdS sulla

base del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati, operato anche dal NdV e dal Presidio della Qualità, e basato sull'ultima indagine AlmaLaurea disponibile.

La maggior parte delle iniziative occupazionali vengono gestite centralmente dall'Ufficio *Job Placement* in collaborazione con alcuni partner istituzionali (per le attività svolte da tale ufficio: <https://www.unicas.it/info-laureati-job-placement/>).

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

Il coordinamento avviene sia in fase di progettazione dei corsi di laurea sia nell'anno accademico ad opera del Presidente del CdS e all'interno del CdS tutto. La pianificazione delle attività didattiche viene concordata con il management didattico, il calendario delle lezioni e degli esami viene definito dalla segreteria in accordo con le esigenze evitando sovrapposizioni di orari e di aule soprattutto tra esami dello stesso anno. Ciò garantisce la massima possibilità di frequentare i corsi durante l'anno accademico.

Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti online emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati tra loro.

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

I risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. Per il curriculum della sede di Cassino circa il 90% degli studenti frequentanti ritiene ci sia una positiva congruenza tra CFU e insegnamenti (48% "decisamente sì" e 42% "più sì che no"). Per Frosinone, nel complesso l'84% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza tra questi, ripartiti sostanzialmente in ugual misura tra coloro che riportano "decisamente sì" (41% circa) e coloro che dichiarano "più sì che no" (43% circa). Anche gli studenti non frequentanti, pur segnalando un maggiore scostamento rispetto a quelli frequentanti, ritengono nel complesso che ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito, il 28% risponde "decisamente sì" (26% per Cassino e 30% per Frosinone), e il 57% circa "più sì che no" (circa 59% per Cassino e circa 54% per Frosinone).

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Non si rilevano fonti documentali specifiche per questo punto. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono esplicitate e pubblicizzate per ciascun insegnamento nella relativa scheda-docente, in modo chiaro e facilmente accessibile. Quindi, non si evidenziano criticità relativamente al punto.

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un dato generalmente positivo per tutte le domande riferite all'organizzazione complessiva dell'insegnamento.

Ai fini del quesito in oggetto rilevano in particolare gli esiti del questionario relativi alla chiara definizione delle modalità d'esame. Sul punto, circa il 90% degli studenti, frequentanti e non frequentati, esprime soddisfazione. Inoltre, anche i docenti che hanno risposto al questionario hanno dato risposta positiva circa il corretto recepimento delle modalità d'esame.

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti. In particolare, alla domanda: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Circa il 90% degli studenti (con piccole differenze tra le due sedi) ha risposto positivamente.

#### **C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

In merito al coordinamento tra gli insegnamenti previsti per il CdS, si suggerisce al Presidente del CdS di programmare una riunione del CdS, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamento affinché i docenti si confrontino sui programmi migliorandone così il coordinamento e dare quindi evidenza delle azioni intraprese a seguito di questo allineamento.

Inoltre si suggerisce al Presidente del CdS e al CdS di individuare le ragioni per uno scarso interesse degli studenti verso la mobilità internazionale e mettere in opera azioni di sensibilizzazione al fine di migliorare la partecipazione alle esperienze Erasmus.

La CPDS invita il Presidente del CdS a ripetere iniziative di confronto con le parti attive del sistema sociale, culturale ed economico del territorio per poter aggiornare e allineare continuamente la proposta del CdS anche raccogliendo le esigenze delle aree di riferimento.

## **Quadro D**

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Dall'esame della SUA-CdS si evince una efficace attività di monitoraggio dei dati da parte del CdS e una buona attenzione ai risultati di tutte le rilevazioni previste dal sistema di qualità di Ateneo. Questa risulta anche dai verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studi. Dall'esame della Scheda di Monitoraggio Annuale, in particolare, si evince una valutazione attenta degli indicatori.

La funzione del riesame ciclico è demandata al Gruppo del Riesame AQ del CdS, che a quanto riportato nella SUA-CdS (Quadro D2):

- Verifica il corretto svolgimento delle attività previste nonché il perseguimento degli obiettivi fissati dal CdS per la formazione;
- Dialoga con la Commissione Paritetica docenti/studenti e con il Presidio della Qualità;
- Dialoga con il Coordinatore del Corso di Studio, per l'individuazione delle azioni di miglioramento.

#### **D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2020.

Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico attraverso la discussione della relazione del gruppo AQ.

Anche in base a quanto scritto sopra (D1) non si evidenziano criticità relativamente al punto.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
La CPDS suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.	Azione in corso
Si propone la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS, come già avviene per altri CdS, o che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.	Azione in corso

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Le proposte di intervento indicate dal NdV (pagina 79 relazione anno 2023) sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte che sono più in linea con il presente CdS.	
prendere in carico, ed eventualmente procedere con opportune modifiche, le criticità dei singoli CdS laddove questi presentino un particolarmente basso numero di immatricolazione, per più anni accademici;	Azione in corso
rendere più sistematica l'attività di coinvolgimento e consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, documentando puntualmente incontri ed eventi sui verbali da allegare alla scheda SUA;	Per quanto attiene al CdS in esame, si è sempre lasciato traccia degli incontri attuati con gli interlocutori esterni e dei loro suggerimenti ed osservazioni, con appositi verbali, allegati alla scheda SUA. Per quanto riguarda invece il potenziamento di tale attività in ottica sistematica l'azione è ancora in corso

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Le istanze, reclami o suggerimenti possono pervenire all'attenzione del CdS tramite la compilazione dei questionari, attraverso il rappresentante degli studenti o la segreteria didattica che possono fungere da portavoce e esplicitare la problematica al Presidente del CdS o discuterne in sede di CdS.

È opportuno rilevare che a livello di ateneo è stata implementata una procedura per la gestione dei reclami (cfr.

<https://www.unicas.it/ateneo/norme-e-regolamenti/ateneo/regolamento-gestione-dei-reclami-da-parte-de llutenza.aspx>).

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Dall'esame della SUA-CdS (Quadri A1.a e A1.b) risulta un ampio elenco di istituzioni attive sul territorio che sono state consultate dal CdS. Quanto alla rappresentanza delle imprese, che naturalmente è un punto di fondamentale importanza, la questione è affrontata nel Rapporto di Riesame Ciclico. Il CdS ha attivato relazioni con diverse organizzazioni rappresentative e portatrici di interessi appartenenti al settore pubblico e privato, tra cui ordini professionali, banche e associazioni imprenditoriali il cui grado di rappresentatività è da considerarsi per lo più a carattere regionale.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile.

In particolare, il CdS monitora l'efficacia della sua formazione come dimostra l'analisi degli indicatori ANS e dei risultati dell'indagine Almalaurea, presentata nella SUA-CdS (si vedano al riguardo i Quadri C1, C2, C3).

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS invita il Presidente del CdS a dare maggior risalto nelle comunicazioni e a inviare alla CPDS gli esiti delle azioni correttive intraprese.

**Quadro E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo**

**ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti. Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti

risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti sia sul portale Gomp, attraverso l'accesso alla pagina personale, sia accedendo alla pagina personale del docente attraverso la rubrica del sito web dell'Ateneo. Nella pagina web del CdS è stato previsto un elenco dei docenti che erogano insegnamenti con collegamento link attivo alle pagine personali degli stessi. Nelle pagine dei docenti sono presenti informazioni relative al programma dell'insegnamento, il materiale didattico e alle date degli appelli. Non si rilevano criticità sul punto.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute nel sito riflettono quanto dichiarato nella SUA-CdS.  
Non si rilevano altre criticità sul punto.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna.

## Quadro F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Tra i dati più critici che emergono dall'analisi degli indicatori risaltano i) la diminuzione complessiva degli iscritti al CdS e ii) il conseguimento di un numero inferiore alle aspettative di CFU, in particolare per gli studenti al primo anno. Si invita il Presidente del CdS e il CdS tutto a incrementare le azioni volte a identificare le cause di questo trend come ad esempio un rinnovato canale di discussione con gli attori socio-economici del territorio, azioni di supporto agli studenti etc.

## Corso di Studio in Economia e Commercio (L-33)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea in Economia e Commercio è articolato in due curricula, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese (*Economics and Business*) e garantisce il conseguimento di conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio tipico delle discipline economiche, aziendali e giuridiche, e dei concetti fondamentali di queste discipline.

Il corso di laurea consente di acquisire competenze necessarie ad analizzare dati strutturali e congiunturali relativi ad un dato contesto economico, per definire i comportamenti e le relative scelte degli individui, delle imprese e delle istituzioni, e di esaminare i possibili effetti di questi comportamenti all'interno dei diversi mercati, anche in ambito internazionale.

I laureati nel corso di laurea in Economia e Commercio avranno un'ampia preparazione di base nelle discipline economico e aziendali, nonché piena padronanza dei fondamentali strumenti matematico-statistici e dei principi dell'ordinamento giuridico. Ulteriore qualificazione (e internazionalizzazione) nella formazione, nonché più ampie opportunità lavorative sono offerte da un Doppio Diploma con l'Università 'Martin Luther' di Halle-Wittenberg.

Grazie ad una solida preparazione di base, integrata con altre competenze acquisite nel corso del triennio, il laureato in Economia e Commercio / Economics and Business è in grado di collocarsi sia nel settore privato, che nel settore pubblico, in ambito nazionale e internazionale. Inoltre, può decidere di proseguire il percorso formativo nell'ambito delle lauree magistrali o dei master di I livello.

Si conferma anche per quest'anno il contributo fondamentale che l'attivazione del curriculum in lingua inglese "Economics and business" ha fornito all'incremento delle immatricolazioni, in quanto le variazioni maggiormente significative si registrano grazie alle iscrizioni di studenti stranieri. L'internazionalizzazione costituisce un punto di forza del corso di laurea: secondo l'ultima classifica Censis 2022, l'internazionalizzazione della didattica premia il corso di laurea collocandolo al secondo posto.

Come confermato dal rapporto di riesame ciclico, tra le criticità del Corso di studio, la regolarità degli studi è una problematica rilevante; sono diverse le iniziative intraprese dal corso di laurea, in questi anni, per fronteggiare tale problematica, quali il potenziamento del supporto alla didattica attraverso precorsi (finanziati dal progetto POT) ed esercitazioni (finanziati su fondi studenti) che hanno l'obiettivo di supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici. Oltre tale criticità, si conferma anche un'altra problematica rilevata nella relazione dell'anno precedente: un livello di preparazione degli studenti in entrata piuttosto basso.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione
2. Coordinamento del CdS e Management della didattica
3. Alto livello di soddisfazione e gradimento degli studenti

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Difficoltà degli studenti in ingresso ad affrontare il primo anno in termini di rapporto tra CFU conseguiti al I anno e CFU da conseguire
2. Difficoltà a laurearsi entro la durata normale del corso (dato in miglioramento)
3. Mancanza di alcune informazioni in lingua inglese per gli studenti stranieri

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
--	---	----------------------------

Quadro A	<p>La CPDS propone di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti per spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione.</p> <p>La CPDS invita il Presidente del CdS a sensibilizzare il corpo docente a compilazione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi e infrastrutture.</p> <p>La CPDS propone al CdS di richiedere l'attivazione della pagina in inglese con le medesime informazioni disponibili per gli studenti italiani al fine di consentire agli studenti stranieri di disporre della stessa accessibilità. La CPDS propone di rendere accessibile e dunque modificabile da parte del Presidente le pagine del sito del CdS (<a href="https://unicas-public.gomp.it/PublicData">https://unicas-public.gomp.it/PublicData</a>) in modo da uniformare le informazioni del sito con quelle presenti in International@Unicas.</p>	<p>Presidente del CdS</p> <p>Presidente del CdS</p> <p>Presidente del CdS, CASI, Responsabili del sito di Ateneo</p>
Quadro B	Data la contrazione del valore relativo alla regolarità degli studi, la CPDS suggerisce di consolidare le iniziative intraprese per supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici.	Presidente del CdS
Quadro C	La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.	Presidente del CdS
Quadro D	La CPDS invita il Cds a dare maggior risalto nelle comunicazioni alla CPDS agli esiti delle azioni correttive intraprese.	Presidente del CdS
Quadro E	Nessuna proposta	
Quadro F	Nessuno proposta	

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di ateneo operata secondo le linee guida presenti nella pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo. Nello

specifico, per l'anno in questione, sono disponibili al seguente link:  
[https://www.unicas.it/media/rhdh104r/lg\\_valutazione\\_didattica\\_2022-2023.pdf](https://www.unicas.it/media/rhdh104r/lg_valutazione_didattica_2022-2023.pdf)

La somministrazione dei questionari a studenti e docenti viene effettuata mediante il sistema informativo GOMP (<https://gomp.unicas.it>). Le opinioni raccolte sono utilizzate da Consigli di Corso di Studio, Consigli di Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Nucleo di Valutazione per individuare punti di forza e criticità e pianificare azioni correttive finalizzate al miglioramento continuo della qualità della Didattica erogata dall'Ateneo. È responsabilità del Consiglio di Corso di Studi presso cui l'insegnamento/modulo è incardinato garantire almeno un momento dedicato alla compilazione in aula del questionario a partire da i 2/3 delle lezioni. In tale occasione, il docente o il personale di segreteria didattica illustra la finalità della valutazione, favorendo così il coinvolgimento degli studenti, il docente abbandona l'aula al fine di non influenzare l'opinione dello studente. Gli studenti che non compilano il questionario in aula possono farlo in un qualsiasi altro momento a loro scelta; la compilazione è obbligatoria per registrarsi ad un appello nell'anno accademico oggetto di indagine, in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula.

I dati raccolti sono analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati diversi livelli di analisi e quindi prodotti report diversi: valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti sugli insegnamenti del CdS; valutazione della soddisfazione degli studenti su servizi e infrastrutture, opinioni dei docenti; indagini AlmaLaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati. I risultati della rilevazione sono pubblicati al seguente indirizzo con dati aggiornati:  
<https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/>

Il percorso per l'accesso alla suddetta sezione dalla Homepage è facilmente intuibile e visibile (homepage-didattica-valutazione della didattica). Nella sezione sono presenti diversi link che danno accesso ai diversi report con i risultati. I risultati sono riportati in grafici facilmente leggibili e comprensibili. Nella stessa pagina web sono disponibili anche i risultati dei questionari AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati consentendone il confronto.

È opportuno evidenziare una problematica relativa al curriculum "Economics and business", le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo e i risultati delle rilevazioni per il CdS sono pubblicizzati in modo esauriente sul sito del CdS.

Al momento in cui si scrive questa relazione, il nuovo sito di Ateneo è appena entrato in funzione e i contenuti per il CdS sono in fase di migrazione. Al riguardo, possono verificarsi alcune difficoltà nel gestire l'organizzazione delle informazioni, anche quelle relative ai questionari di soddisfazione degli studenti. In particolare, le pagine principali dei siti dei CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData>) attingono in modo automatico le informazioni dalla piattaforma GOMP e dalla SUA, sono in lingua italiana e non sono modificabili da parte del Presidente. L'unica pagina di cui il Presidente è invece direttamente responsabile è nella sezione International@Unicas (<https://www.unicas.it/international-unicas/bachelor-master-and-phd-programs/bachelor-and-master-programs-taught-in-english/>). La CPDS sottolinea che l'esistenza di questa doppia fonte di informazioni, aggiornate secondo modalità e tempi diversi, rappresenta un elemento di confusione per lo studente.

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Il CdS in Economia e commercio, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, come strumento di acquisizione dei dati utilizza prevalentemente i questionari somministrati agli studenti e gli indicatori ANVUR.

Le eventuali criticità emerse dall'analisi dei questionari e dall'analisi degli indicatori sono state discusse nella seduta del 12.06.2023 in cui è stata analizzata la relazione del gruppo AQ riunitosi in data 06.06.2023

La principale criticità emersa è relativa all'acquisizione di più di 40 cfu al primo anno e alla percentuale studenti che si laureano entro la durata del corso.

Con riferimento agli interventi correttivi previsti, saranno organizzate iniziative formative propedeutiche, ad esempio: potenziamento dei precorsi di matematica generale, erogati sia per il curriculum in inglese che in italiano, incremento delle ore di esercitazione, attraverso l'aumento delle ore destinate e contratti integrativi.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Dall'analisi dei questionari non emergono valutazioni o risultati didattici particolarmente positivi o negativi da dover segnalare.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

L'analisi dei questionari mostra che il numero di questionari compilato dai docenti non è elevato.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

I dati La CPDS è stata ed è parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

La CPDS invita il Presidente del CdS a sensibilizzare il corpo docente a compilazione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi e infrastrutture.

La CPDS propone al CdS di richiedere l'attivazione della pagina in inglese con le medesime informazioni disponibili per gli studenti italiani al fine di consentire agli studenti stranieri di disporre della stessa accessibilità. La CPDS propone di rendere accessibile e dunque modificabile da parte del Presidente le pagine del sito del CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData>) in modo da uniformare le informazioni del sito con quelle presenti in International@Unicas. Tale raccomandazione prevede un contatto tra il CASI, Responsabile del sito di Ateneo e il CdS.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dall'analisi dei dati provenienti dai questionari somministrati agli studenti (per l'anno accademico 2022/2023 2743 studenti frequentanti, 1544 studenti non frequentanti) si conferma il livello positivo di soddisfazione rilevato anche nell'anno 2020 e dell'anno 2021. Infatti, l'87,23% degli studenti frequentanti ritiene che i materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Nel particolare, al quesito "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio

della materia?” il 38,35% degli studenti frequentanti risponde “decisamente sì” e il 48,78% risponde “più sì che no”. Il trend è confermato anche dall’analisi dei questionari dei non frequentanti, dai quali emerge che l’84,06% è soddisfatto, nel dettaglio il 33,48% degli studenti non frequentanti risponde “decisamente sì” e il 50,58% degli studenti non frequentanti risponde “più sì che no”.

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Per Dall’analisi dei questionari sottoposti agli studenti relativamente alla valutazione delle aule, laboratori e attrezzature si rileva che il 77,30% degli studenti frequentanti ritiene che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto) nel particolare il 30,92% degli studenti frequentanti risponde “decisamente sì” e il 46,38% risponde “più sì che no”.

Il 79,71% degli studenti frequentanti ritiene che le aule studio sono adeguate; nel particolare il 32,85% degli studenti frequentanti risponde “decisamente sì” e il 46,86% risponde “più sì che no”. Tale dato si conferma anche per gli studenti non frequentanti: l’83,60% le giudica adeguate (il 35,45% risponde “decisamente sì” e il 48,15% risponde “più sì che no”).

Con riferimento ai laboratori, il 31,88% degli studenti frequentanti risponde che non sono previsti nelle attività del CdS mentre, il 52,17% le reputa adeguate (il 22,22% risponde “decisamente sì” e il 29,95% risponde “più sì che no”).

Con riferimento alle attrezzature per la didattica, il 79,71% degli studenti frequentanti le reputa adeguate (il 28,02% risponde “decisamente sì” e il 51,69% risponde “più sì che no”).

Con riferimento all’analisi dei questionari dei docenti (19 questionari di riferimento), l’84,21% dei docenti ritiene che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto) nel particolare il 63,16% risponde “decisamente sì” e il 21,05% risponde “più sì che no”. Con riferimento ai locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) il 52,63% dei docenti non ne prevede l’utilizzo mentre il 31,58% li reputa adeguati (il 15,79% risponde “decisamente sì” e il 15,79% risponde “più sì che no”).

Dall’analisi dei dati relativi ai questionari Almalaurea, emerge la complessiva soddisfazione degli studenti in merito alle aule. Il 96,5% degli studenti che hanno risposto al questionario ha utilizzato le aule (hanno risposto al questionario Almalaurea 57 studenti su 73 laureati); l’analisi dei risultati delle risposte, il 40% dei laureati le ha giudicate “sempre o quasi sempre adeguate”, il 50,9% “spesso adeguate”. Con riferimento alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) il 71,9% dei laureati del CdS in Economia e Commercio (L-33) ne ha usufruito giudicandole per il 39% “sempre o quasi sempre adeguate” e il 41,5% “spesso adeguate”.

È opportuno rilevare che il 71,9% dei laureati al CdS in Economia e Commercio (L-33) ha usufruito delle postazioni informatiche giudicandole per il 58,5% in numero adeguato e per il 41,5% in numero inadeguato.

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

L’indicatore iC05, che rappresenta il rapporto studenti/docenti si attesta nel 2022 a 20,7 studenti per ogni docente risultando più o meno in linea con gli atenei della stessa regione (21,5) e più contenuto rispetto agli altri Atenei (18,8) a livello nazionale.

Anche l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) è abbastanza elevato (70%), sebbene inferiore al dato nazionale (93%). Il valore di questo indicatore, la cui finalità è quella di valutare l'adeguatezza delle risorse di docenza destinate agli studenti, è penalizzante rispetto ad altri atenei evidenziando le criticità sopraggiunte in tempi recenti.

L'indicatore iC19 riferito alla percentuale di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è pari al 50,6% ed evidenzia un certo divario rispetto agli Atenei d'Italia (68,2%)

Con riferimento all'adeguatezza e alla qualificazione dei docenti, tutor e figure specialistiche, la CPDS non ha informazioni specifiche. Il CdS pone in atto le procedure necessarie per garantire il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti; valuta in modo collegiale e prendendo visione delle specifiche caratteristiche le esigenze didattiche e l'allineamento con il personale docente e di supporto a tali attività, considerandone anche le competenze scientifiche.

#### **B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dall'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio, emerge che le immatricolazioni evidenziano un andamento nel complesso molto positivo, nel periodo 2016-2022. In totale l'aumento degli immatricolati (indicatore iC00b) è passato dalle 69 unità del 2018 alle 195 del 2022. Con riferimento a quest'ultimo anno si segnala un contenimento rispetto alle immatricolazioni dell'anno precedente che ammontavano a 226. Tale si può attribuire all'innalzamento dei criteri di ammissione istituiti dal corso di laurea per migliorare la qualità degli studenti in entrata ed evitare tassi di abbandono troppo elevati. Questa rilevante presenza si desume anche osservando il notevole incremento della percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03), che di fatto misura prevalentemente la componente di studenti che giungono da altre nazioni. Con riferimento al 2022, l'81% (al 2021 era l'82%) del totale degli studenti iscritti al corso per la prima volta proviene da fuori regione. Da segnalare che il valore di questo indicatore per l'Ateneo (33,1%) (cfr. indicatore iA3), per gli Atenei della stessa area geografica non telematici (29,58%) e del dato nazionale non telematici (25,06%) è molto più basso.

Tuttavia, i dati della Scheda di Monitoraggio evidenziano una criticità relativa alla regolarità degli studi. L'indicatore iC01 conferma anche per il 2021 la difficoltà incontrata dagli studenti del Corso di Studio in Economia e Commercio (CdS) nell'acquisire almeno 40 CFU nel primo anno di università: circa il 31% degli studenti iscritti al CdS raggiunge tale soglia, dato che conferma il trend decrescente (rispetto alla rilevazione dell'anno precedente pari al 36%). Il valore è inferiore a quello registrato sia in Atenei della stessa area geografica (in media pari al 43%), sia a quello calcolato a livello nazionale (47%).

Dall'analisi dei dati Almalaurea emerge che la percentuale degli studenti che ha una regolarità negli studi è pari al 58,9% mentre quella dei fuori corso è pari al 41,1% in aumento rispetto al 2021 (38%) e il ritardo riguarda soprattutto il I anno fuori corso con una percentuale pari al 39,7%.

Dalle indagini effettuate dal Cds, trova conferma quanto già evidenziato nelle relazioni precedenti, ovvero una certa difficoltà nel superamento degli esami del primo anno, in particolare legati alle discipline quantitative. Un certo ottimismo appare se si osserva il valore assunto nel 2022 dall'indicatore relativo alla quota di iscritti che si laurea entro la durata normale del corso (iC02). In questo caso il valore si attesta intorno al 47% ed evidenzia un trend crescente con riferimento agli ultimi anni del periodo in esame. Tale valore è nettamente inferiore rispetto al valore di questo indicatore per l'Ateneo (62,9,0%) (cfr. indicatore iA2), del valore medio degli atenei dell'area geografica non telematici (59,28%) e del valore medio degli altri atenei nazionali non telematici (61,98%).

Al fine di ridurre tale difficoltà, sono state organizzate iniziative formative propedeutiche, ad esempio: potenziamento dei precorsi di matematica generale, erogati sia per il curriculum in inglese che in italiano, incremento delle ore di esercitazione, attraverso l'aumento delle ore destinate e contratti integrativi.

Oltre tale criticità, si conferma anche un'altra problematica rilevata nella relazione dell'anno precedente: un livello di preparazione degli studenti in entrata piuttosto basso (con riferimento alla media dei voti di diploma 81,1 punteggio medio anno 2022; 79,7 punteggio medio anno 2021; 80,6 punteggio medio anno 2020).

Un altro aspetto rilevante da evidenziare è il confronto sistematico con il CUDIR per la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze degli studenti iscritti al Centro, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse. Il corso di laurea ha provveduto già da tempo a nominare un referente CUDIR (Prof. Piero Esposito) e ha attuato procedure specifiche per studenti che richiedono esigenze didattiche specifiche.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Data la contrazione del valore relativo alla regolarità degli studi, la CPDS suggerisce di consolidare le iniziative intraprese per supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici.

## **Quadro C**

**Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **ANALISI DEI DATI**

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

Come di evince dall'analisi della SUA, il corso di laurea in Economia e Commercio è articolato in due curricula uno in lingua italiana (Economia e Commercio), l'altro erogato in inglese (Economics and Business) e fornisce una solida preparazione di base nelle quattro aree di apprendimento che caratterizzano il corso di laurea: economica, aziendale, giuridica, quantitativa. La struttura del Corso di Studi è stata elaborata al momento dell'entrata in vigore del DM270 e discussa con esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, con l'obiettivo di adattare l'offerta didattica all'esigenza di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro.

Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale in quanto, al termine di un primo percorso di progettazione, gli esponenti delle forze sociali delle province di Latina e Frosinone sono stati invitati ad un incontro di presentazione della nuova offerta formativa. A tale incontro hanno partecipato rappresentanti del territorio (Comune di Cassino, Terracina e Frosinone), esponenti del mondo delle imprese, sia a livello associativo (Unindustria-Confindustria FR) sia a livello delle maggiori realtà imprenditoriali del territorio (Banca Popolare del Cassinate, Banca Popolare del Frusinate, con esponenti degli ordini dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili (Ordine di Cassino e di Frosinone), esponenti dei Sindacati (CISL), studenti e docenti.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative costituisce un momento fondamentale nella pianificazione delle attività del corso di laurea. La consultazione è stata organizzata sia attraverso la somministrazione di un questionario, regolarmente approvato dal consiglio di corso di laurea, sia attraverso incontri che si sono svolti online (piattaforma google meet) e in presenza al termine dei quali è stato redatto il verbale. Gli incontri hanno coinvolto operatori ed esperti attivi in ambito regionale, nazionale ed internazionale, nella convinzione che lo sbocco professionale dei nostri studenti non possa limitarsi al contesto provinciale/regionale. Il percorso formativo è costantemente aggiornato e adeguato alle esigenze del sistema economico e produttivo. A tale fine, l'offerta formativa 2023-2024 è stata pertanto sottoposta, unitamente al questionario di valutazione, ai seguenti soggetti:

1. Dott. Angelo di Mambro, Agenzia ANSA - sede di Bruxelles
2. Dott. ssa Giuliana De Falco, consulente privato in tema di regolamentazione e antitrust
3. Prof. Mauro Cernesi, presidente ordine dei dottori commercialisti Cassino
4. Dott. Sergio Tieri - principal director Accenture
5. Dott. Elide Viccione - business analyst Accenture
6. Dott. ssa Nadia Gargano, ERCEA Bruxelles

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulla pagina web del CdS al seguente link: <https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=3e3bf717-ec17-4fb9-8c94-7b4f6a9d1bd9&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2023>

Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi come potenziamento dei precorsi di matematica generale, erogati sia per il curriculum in inglese che in italiano, incremento delle ore di esercitazione, attraverso l'aumento delle ore destinate e contratti integrativi.

Le metodologie didattiche si svolgono generalmente secondo caratteristiche uniformi per tutti gli studenti tuttavia, in casi particolari, i docenti garantiscono percorsi flessibili.

L'attivazione delle classroom consente agli studenti di avere accesso alla più ampia disponibilità di informazioni e ai materiali necessari per perfezionare lo studio e completare l'esame. Le informazioni presenti nelle classroom garantiscono la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Il corso di laurea non prevede insegnamenti a distanza, tuttavia, le modalità di interazione a distanza per attività di assistenza e tutorato sono ampiamente garantite grazie all'attivazione delle classroom. Il ricorso a strumenti didattici flessibili tende a ridursi dopo il superamento dell'emergenza legata alla pandemia. Tuttavia, per gli studenti stranieri che arrivano con un certo ritardo per i corsi del primo semestre, molti docenti hanno mostrato ampia flessibilità e disponibilità ad offrire supporto. La didattica a distanza viene privilegiata nel corso di laurea soprattutto a beneficio di quegli studenti, ad esempio gli immatricolati al curriculum in Economics and business, che spesso non riescono ad arrivare in sede per l'inizio regolare delle lezioni e quindi rischiano di accumulare ritardi di preparazione. A tale proposito, i docenti soprattutto del I anno mettono a disposizione strumenti di didattica innovativa per supportarli. L'utilizzo di strumento di ricevimento online completa l'assistenza erogata agli studenti privilegiando coloro che non si trovano in Italia, sia perché impegnati all'estero in Erasmus, sia perché rientrati momentaneamente presso i rispettivi paesi di origine.

Un aspetto rilevante da evidenziare è il confronto sistematico con il CUDIR per la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze degli studenti iscritti al Centro, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse. Il corso di laurea ha provveduto già da tempo a nominare un referente CUDIR (Prof. Piero Esposito) e ha attuato procedure specifiche per studenti che richiedono esigenze didattiche specifiche.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

Ai laureati nel corso di laurea in Economia e Commercio è consentita un'ampia preparazione di base nelle discipline economiche e aziendali, nonché piena padronanza dei fondamentali strumenti matematico-statistici e dei principi dell'ordinamento giuridico. A tale scopo il corso di laurea prevede una consistente parte comune con il corso di laurea di classe economico-aziendale (L-18) della stessa Facoltà, per un ammontare di 60 Cfu, oltre alla prova di informatica. Gli studenti hanno accesso ad una scelta libera di esami che tuttavia deve essere coerente con il percorso formativo. È bene peraltro sottolineare che la transdisciplinarietà del percorso di studi è garantita dalle opportunità di acquisire crediti per le alte attività formative. In quest'ambito, infatti, ricadono numerose opportunità di apprendimento su un'offerta formativa multidisciplinare e transdisciplinare. Ulteriore qualificazione (e internazionalizzazione) nella formazione, nonché più ampie opportunità lavorative sono offerte da un Doppio Diploma con l'Università 'Martin Luther' di Halle-Wittenberg.

Il corso di laurea per sua natura promuove esperienze di studio all'estero, sia nell'ambito dei programmi Erasmus studio che per i tirocini, ma anche per la stesura delle tesi di laurea. In particolare, queste opportunità vengono colte soprattutto dagli studenti iscritti al curriculum in inglese, come rilevato sistematicamente nella scheda di monitoraggio annuale. E' necessario pertanto incrementare anche la quota di studenti italiani che acquisiscono crediti nell'ambito di programmi Erasmus. Anche le numerose attività formative finalizzate al conseguimento di competenze trasversali sono tenute spesso in lingua inglese e da esperti di enti, imprese ed istituzioni di spessore nazionale ed internazionale.

Gli studenti iscritti al Corso di Studi hanno la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio presso atenei partner o presso imprese pubbliche e private con sede all'estero. Il tirocinio può essere svolto anche nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio finale. Gli studenti interessati presentano domanda in risposta a bandi di Ateneo, pubblicati sulla pagina web del Centro. Gli studenti vincitori di una mobilità Erasmus per studio o per traineeship ricevono un contributo finanziario a valere su fondi dell'Agenzia Erasmus e/o del Ministero dell'Università e della Ricerca. Gli accordi per la mobilità internazionale che permettono agli studenti di svolgere la mobilità per studio presso atenei esteri sono di norma stipulati dall'Ufficio Erasmus tenendo conto delle aree di studio presenti a livello di Dipartimento. L'elenco aggiornato degli accordi, inclusi quelli che permettono la mobilità Erasmus, è disponibile sul sito internet di Ateneo, nelle pagine dedicate all'internazionalizzazione al link: [https://www.unicas.it/media/7818044/IIA\\_2023\\_2024\\_bis.pdf](https://www.unicas.it/media/7818044/IIA_2023_2024_bis.pdf)

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

L'attività di orientamento del corso di laurea è realizzata in sinergia con il Centro Universitario per l'Orientamento (CUORI). Gli strumenti per l'orientamento a disposizione degli studenti sono i seguenti: incontri di orientamento, Open days di Ateneo, di Area, di Corsi di Studio.

L'organizzazione di incontri presso le sedi dell'Ateneo (Cassino e Frosinone) è finalizzata a fornire agli studenti le informazioni generali sull'Ateneo e quelle particolari sull'offerta formativa dei Corsi di Studio. Tali incontri si strutturano anche attraverso lo strumento delle mini-lezioni e/o seminari e visite laboratoriali, per rendere la comunicazione più efficace con gli studenti delle scuole. L'attività si svolge tipicamente dal mese di gennaio al mese di maggio, da marzo 2020 a dicembre 2022 gli incontri sono stati svolti in modalità online. Tra le principali iniziative nel 2023 è possibile classificare l'Open week dei Dipartimenti, una settimana dedicata nel mese di luglio, nel quale i Dipartimenti Unicas di ingegneria rispondono agli ultimi dubbi dei ragazzi prima dell'iscrizione, mostrano le strutture e le attività di ricerca svolte nei laboratori. Il corso di laurea, su richiesta delle Scuole e d'accordo con il CUORI, partecipa anche a open day organizzati presso gli istituti scolastici per presentare l'offerta didattica, i servizi disponibili, le facilities. Nell'ambito degli accordi quadro con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, sono attivate convenzioni ed accordi con le scuole del territorio per realizzare progetti di orientamento e formazione che si sviluppino nel corso dell'intero anno scolastico, anche nell'ambito dei Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Le azioni previste in tali progetti vanno dagli incontri di presentazione e training sul test per l'ingresso, ai cicli di seminari per studenti e/o docenti dell'Istituto tenuti da docenti dell'Ateneo, fino alla realizzazione di ricerche, prototipi, materiale didattico in collaborazione tra Università e Scuola.

Il corso di laurea in economia e commercio usufruisce dei servizi erogati dal Cuori anche in materia di orientamento e tutorato in itinere. Le iniziative intraprese sono le seguenti: Sportelli di Orientamento e Tutorato (servizio SOT) e Piani per l'Orientamento, finalizzati a offrire servizi di orientamento alle matricole e di tutorato in itinere per gli studenti già iscritti, e Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT), finalizzati all'orientamento consapevole alla scelta dei corsi di studio, con particolare riferimento agli studenti degli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione e alla riduzione dei tassi di abbandono e del ritardo nel percorso, con specifiche attività di tutorato destinate a studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, rivolte in particolare a coloro che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali.

Inoltre, il corso di laurea, al termine dei semestri, organizza incontri con gli studenti, al fine di raccogliere informazioni e suggerimenti per ridurre i tassi di abbandono e del ritardo nel percorso. Particolare attenzione è rivolta a coloro che hanno riscontrato ostacoli formativi iniziali, ad esempio gli studenti del primo anno.

Le attività di placement sono pianificate e gestite secondo una logica di filiera basata sull'idea che orientamento in entrata, in itinere e in uscita debbano essere parte di una strategia coerente di Ateneo. Un momento centrale di attuazione di questa filosofia è il Career Day, organizzato in collaborazione con Centro Universitario per l'Orientamento (CUORI) allo scopo di orientare le scelte formative anche in funzione degli sbocchi occupazionali disponibili.

La maggior parte delle iniziative vengono gestite centralmente dall'Ufficio Job Placement in collaborazione con alcuni partner istituzionali. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità, iniziative riguardanti ambiti professionali specifici sono organizzate e gestite direttamente dai dipartimenti o dai corsi di laurea.

Le attività di placement si caratterizzano per l'impegno particolare profuso nel sostenere l'imprenditorialità dei laureati, vista sia come strumento per promuovere l'occupabilità sia come meccanismo di valorizzazione della conoscenza generata attraverso la didattica e la ricerca. Dall'analisi della SUA, con riferimento all'inserimento nel mondo del lavoro, emerge che per sottolineare l'importanza che il tirocinio ha nella formazione dello studente, a partire dall'a.a. 2019-2020 il CdS ha previsto un aumento a 7 cfu per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali, convenzionati con l'Ateneo, con sede sia in Italia che all'estero. I tirocini possono essere anche svolti presso laboratori di ricerca attivati dal dipartimento.

Ogni attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro pianificata dal CdS è descritta nella pagina web dedicata <https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=3e3bf717-ec17-4fb9-8c94-7b4f6a9d1bd9&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2023>

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

Il coordinamento avviene in fase di progettazione dei corsi di laurea. La pianificazione delle attività didattiche viene concordata con il management didattico, il calendario delle lezioni e degli esami viene definito dalla segreteria in accordo con le esigenze evitando sovrapposizioni di orari e di aule soprattutto tra esami dello stesso anno. Ciò garantisce la massima possibilità di frequentare i corsi durante l'anno accademico.

Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti online emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati tra loro.

La conferma emerge dall'analisi del quesito relativo alla coerenza tra l'insegnamento e le informazioni sul sito web, infatti, l'88,81% dei frequentanti afferma che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Nello specifico al quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" il 38,39% è pienamente soddisfatto, rispondendo "decisamente sì", mentre il 50,42% risponde "più sì che no".

Dall'analisi dei questionari dei docenti si rileva che il 63,15% afferma che sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, in particolare il 5,26% risponde "decisamente sì", mentre il 57,89% risponde "più sì che no".

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Riguardo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, emerge un buon livello di soddisfazione degli intervistati pari all'86,80% per gli studenti frequentanti e all'83,23% per gli studenti non frequentanti. Nel particolare, il 36,89% degli studenti frequentanti risponde "decisamente sì" e il 49,91% risponde "più sì che no". La tendenza è confermata anche dai dati provenienti dai questionari degli studenti non frequentanti: il 29,02 % risponde "decisamente sì" e il 54,21% "più sì che no".

Considerando i dati sulla base dei questionari Almalaurea, si osserva che l'86% dei laureati ha ritenuto il carico di studi degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio il 38,6% risponde "decisamente sì", mentre, il 47,4% "più sì che no".

Con riferimento all'analisi dei questionari dei docenti, il 68,42% dei docenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile rispondendo "decisamente sì" e il 31,58% dei docenti risponde "più sì che no".

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Non si rilevano fonti documentali specifiche sulla percezione degli studenti in merito. Nessuna criticità è emersa dal rappresentante degli studenti e non emergono criticità in merito a tale aspetto, come evidenziato anche dall'ultimo rapporto di riesame ciclico – anno 2020.

Considerando i dati sulla base dei questionari Almalaurea, emerge una soddisfazione elevata per il corso di laurea che raggiunge il 96,5%, il 64,9% risponde "decisamente sì", mentre, il 31,6% "più sì che no" (cfr. indicatore iC25 della Scheda di Monitoraggio Annuale). Si osserva che il 73,7% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e solo il 7% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Da evidenziare che mentre il dato relativo alla soddisfazione per il corso di laurea è in media con il valore di Ateneo (95,4% cfr. indicatore iA25 della Scheda di Monitoraggio Annuale), con il valore medio nazionale (90,38%) e con il valore medio per area geografica (90,47%) degli atenei non telematici. Il dato relativo al numero di laureati che si iscriverebbe allo stesso corso di Studio dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale è pari al 73,7% (cfr. indicatore iC18) al di sotto del valore di Ateneo (80,9% cfr. indicatore iA18), in linea con il valore medio nazionale (72,52%) e del valore medio per area geografica (73,89%) degli atenei non telematici.

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Dall'analisi dei dati provenienti dai questionari somministrati agli studenti si conferma l'ottimo livello di soddisfazione circa la chiara definizione delle modalità di esame rilevato anche nell'anno 2021. Infatti, l'88,89% degli studenti frequentanti ritiene che le modalità di esame sono chiare e ben definite. Nel particolare, al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" il 43,57% degli studenti frequentanti risponde "decisamente sì" e il 45,35% risponde "più sì che no". La tendenza è confermata anche dai dati provenienti dai questionari degli studenti non frequentanti con un valore pari all'85,43%. Nel dettaglio, il 36,92% risponde "decisamente sì" e il 48,51% "più sì che no".

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti nella sezione dedicata della pagina web del sito del CdS consultabile al seguente link: <https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=3e3bf717-ec17-4fb9-8c94-7b4f6a9d1bd9&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2023>

Le informazioni disponibili riguardano le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della prova finale e il calendario delle sedute di laurea.

**C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.

**Quadro D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS valuta l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro. La Scheda di Monitoraggio Annuale attinge dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari.

Il CdS ha analizzato in maniera precisa e puntuale i risultati degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 nella seduta del CdS del 30.10.2023, punto 7 all'odg; in tale seduta è stato invitato anche il rappresentante studenti Maurizio Colella, visto che in consiglio di corso di laurea la rappresentante eletta è Angelina Lobanova del curriculum Economics and Business.

Dall'analisi della Scheda si evince una valutazione attenta e critica degli indicatori.

L'analisi dei dati 2022 conferma quanto emerso dall'ultima rilevazione: permangono ancora alcune criticità, anche se dalla lettura di alcuni indicatori si intravedono dei segnali positivi che confermano l'efficacia delle azioni che sono state intraprese nel corso degli ultimi anni.

Si evidenzia un andamento nel complesso molto positivo delle immatricolazioni; gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) evidenziano tra il 2016 ed il 2022 un andamento nel complesso positivo. Gioca a favore di questa tendenza l'attivazione del curriculum in lingua inglese "Economics and business" che ha di fatto fornito un contributo fondamentale. Nel periodo in esame in totale l'aumento degli studenti è stato di ben 3 volte passando dalle 69 unità del 2016 alle 216 del 2022. Con riferimento a quest'ultimo anno si segnala un contenimento rispetto alle immatricolazioni dell'anno precedente che ammontavano al 261. Tale contrazione appare in linea con la tendenza rilevata negli atenei della stessa area geografica e si può attribuire all'innalzamento dei criteri di ammissione istituiti dal corso di laurea per migliorare la qualità degli studenti in entrata ed evitare tassi di abbandono troppo elevati.

Il numero di laureati (iC00h) anche se in ascesa rispetto all'anno precedente (77 nel 2022 contro i 61 del 2021) resta contenuto. Da segnalare comunque che oltre la metà di questi riesce a laurearsi nei tempi (iC00g). Se, infatti, da un lato, l'andamento delle iscrizioni prosegue nel trend del tutto positivo, i dati segnalano ancora il persistere di ritardi nel conseguimento dei crediti al primo anno e nel conseguimento del titolo. L'indicatore relativo agli abbandoni è comunque pari al 46,6% (indicatore IC24) in linea con gli Atenei non telematici della stessa area geografica (43,3%) e superiore rispetto ai valori nazionali (35,1%).

Nel 2022 un certo ottimismo appare se si osserva il valore assunto nel 2022 dall'indicatore relativo alla quota di iscritti che si laurea entro la durata normale del corso (iC02). In questo caso il valore si attesta intorno al 47% ed evidenzia un trend crescente con riferimento agli ultimi anni del periodo in esame. Se nel 2019 la percentuale era del 27%, il dato attuale resta sempre inferiore ai valori nazionali e degli Atenei dell'Italia centrale, che raggiungono nel 2022 quote intorno al 60%.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2023. Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio di Corso di Studio nelle sedute del 2023/04/11 e del 2023/06/12 evidenziandone i tratti essenziali, in particolare:

1. il consolidamento delle iscrizioni, soprattutto nel curriculum erogato in inglese, che porta il CdI al secondo posto in ateneo per numero di immatricolati;
2. il collocamento nelle graduatorie nazionali (classifiche Censis) che collocano il cdI in ottima posizione, soprattutto per la componente legata all'internazionalizzazione della didattica (secondo posto).

È necessario evidenziare alcune criticità, legate fondamentalmente all'acquisizione dei crediti al I anno e, di conseguenza, al ritardo nel conseguimento del titolo.

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 2023/07/12.

Rispetto all'ultimo rapporto di Riesame Ciclico non ci sono mutamenti di rilievo relativi alla definizione dei profili culturali e professionali, né modifiche all'architettura del CdS. Il corso di laurea ha inteso consolidare, come previsto tra gli obiettivi del precedente rapporto, il confronto con le parti sociali, adottando un

approccio “misto”, che vede il coinvolgimento di stakeholder del territorio, ma anche di attori operanti in contesti nazionali ed internazionali. Gli incontri sono stati supportati dalla somministrazione di questionari sulla coerenza tra il corso di studi e i profili professionali che dovrebbero contraddistinguere un percorso di laurea triennale in economia.

Il tema del ritardo nell’acquisizione dei crediti formativi a partire dal primo anno è divenuto centrale nel dibattito in seno al corso di studi. L’obiettivo prefissato nel precedente RRC non può ancora dirsi raggiunto, anzi, i dati confermano le difficoltà degli studenti ad acquisire i crediti formativi, il che si traduce spesso nel ritardo nel conseguimento del titolo. Numerose le azioni messe in campo, attivate anche grazie alle opportunità di finanziamenti esterni, come ad esempio i progetti finanziati dal Cuori e le esercitazioni supportate dai fondi messi a disposizione delle associazioni degli studenti. Il numero di ore di esercitazione e di assistenza sono pertanto cresciute nell’ultimo triennio, tuttavia i dati stentano a confortare la bontà di questi interventi. Non è possibile ancora interpretare la dinamica negativa, una possibile ipotesi, non supportata tuttavia da alcuna verifica empirica, è che la pandemia possa aver accresciuto le difficoltà degli studenti in ingresso, limitandone il potenziale di acquisizione dei cfu. Al fine di raccogliere le opinioni degli studenti il corso di studi svolge al termine del I semestre di ogni anno una indagine puntuale sugli studenti del I anno, con particolare attenzione verso

coloro che non acquisiscono cfu. Le opinioni raccolte evidenziano in piccola parte difficoltà di apprendimento relative alle materie del I anno. Come riportano i verbali dei consigli dove si discute questo punto, raramente il corso di laurea e i docenti del corso sono considerati responsabili dei ritardi, quanto piuttosto una errata percezione delle difficoltà effettive del corso di laurea (soprattutto per le materie del primo anno), una errata percezione delle potenzialità di supporto che il corso può offrire (banalmente, la semplice richiesta di assistenza al docente è scarsamente praticata). In alcuni casi, lo studente riesce difficilmente a conciliare le esigenze di studio con quelle lavorative. Infine, una buona parte degli studenti attribuisce gli scarsi risultati alla bassa mole di studio prodotta, sollevando quindi il corso di laurea da ogni responsabilità.

Il curriculum in lingua inglese merita discorso a parte. Le difficoltà di acquisizione dei cfu al I anno sono anche attribuibili al ritardo negli arrivi da parte degli studenti, legato alla concessione dei visti, il che vanifica sostanzialmente l’offerta didattica erogata nel I semestre. Ultimo elemento da segnalare relativo a questo punto è un confronto più intenso con le rappresentanze studentesche, auspicato anche nelle relazioni della CPDS e del NdV. Il corso di laurea grazie al supporto delle associazioni studentesche organizza periodicamente incontri con gli studenti, per raccogliere impressioni, suggerimenti, esigenze particolari. Si tratta di una procedura che ha consentito di ridurre la distanza tra la classe docente e studentesca, raccogliendo suggerimenti molto utili per migliorare le performance del corso di laurea.

Nell’ultimo rapporto di Riesame ciclico si segnalava l’urgenza di ampliare le opzioni di scelta per gli studenti del curriculum in inglese, visto il limitato numero di esami disponibili. A tale scopo, il corso di laurea ha sensibilmente allargato la platea di esami a scelta per gli studenti che ora hanno la possibilità di sostenere in inglese esami erogati in lingua italiana.

Il miglioramento dei servizi agli studenti può essere considerato obiettivo ampiamente raggiunto: dal punto di vista del supporto amministrativo, la segreteria didattica del corso di laurea si contraddistingue per la massima disponibilità nel supporto amministrativo e didattico.

Il sito web del corso di laurea si è arricchito di pagine descrittive sia in lingua italiana che in lingua inglese. Ciò ha consentito una maggiore disponibilità di informazioni per tutti gli studenti iscritti ai due curricula. Se, dunque, permangono le difficoltà site nell’assenza di un sito dedicato interamente al curriculum in inglese (problema in via di risoluzione), allo stato attuale gli studenti stranieri possono acquisire tutte le informazioni relative all’immatricolazione e allo svolgimento regolare del corso di studi.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione 2022; di seguito la sintesi delle azioni intraprese per ogni proposta della CPDS.

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Data la contrazione del valore relativo alla regolarità degli studi, la CPDS suggerisce di consolidare le iniziative intraprese per supportare gli studenti nell'apprendimento delle nozioni fondamentali per sostenere gli esami ritenuti critici (cfr. Relazione sezione D3).	È stata prevista l'organizzazione di iniziative formative propedeutiche, ad esempio: potenziamento dei precorsi di matematica generale, erogati sia per il curriculum in inglese che in italiano, incremento delle ore di esercitazione, attraverso l'aumento delle ore destinate e contratti integrativi. I primi risultati di queste iniziative sono evidenti dal rilascio degli ultimi indicatori, del 30.9.2023, dai quali si evince che la percentuale di studenti che si laurea entro la durata del corso sta notevolmente migliorando, come evidenziato nella relazione del gruppo AQ riunitosi in data 25.10.2023. Azione in corso.
La CPDS invita il Cds a dare maggior risalto nelle comunicazioni alla CPDS agli esiti delle azioni correttive intraprese.	Nella seduta del Cds del 14.02.2023, ore 12, la relazione paritetica è stata discussa in CdS alla presenza del Presidente della CPDS Prof Francesco Bolici, al fine di evidenziare la criticità emerse e quali sono le azioni correttive intraprese. L'incontro ha reso possibile la conoscenza da parte

Le proposte di intervento indicate dal NdV sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto per quanto applicabile al caso specifico.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Difficoltà a frequentare le lezioni. Tale difficoltà possa derivare dai ritardi di arrivo in Italia degli studenti, connessi all'espletamento delle pratiche per l'ottenimento del visto o per aspetti comunque legati al raggiungimento della sede. E' dunque opportuno che, per quanto possibile, il DIPEG e i CdS interessati intensifichino i propri sforzi per facilitare l'avvio alla partecipazione alle lezioni per questi studenti.	Le modalità di interazione a distanza per attività di assistenza e tutorato sono ampiamente garantite grazie all'attivazione delle classroom. L'attivazione delle classroom consente agli studenti di avere accesso alla più ampia disponibilità di informazioni e ai materiali necessari per perfezionare lo studio e completare l'esame. Le informazioni presenti nelle classroom garantiscono la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Per gli studenti stranieri che arrivano con un certo ritardo per i corsi del primo semestre, molti docenti hanno mostrato ampia flessibilità e disponibilità ad offrire supporto. Il CdS non prevede insegnamenti a distanza, tuttavia, la didattica a distanza viene privilegiata nel corso di laurea soprattutto a

	beneficio di quegli studenti, ad esempio gli immatricolati al curriculum in Economics and business, che spesso non riescono ad arrivare in sede per l'inizio regolare delle lezioni e quindi rischiano di accumulare ritardi di preparazione. A tale proposito, i docenti soprattutto del I anno mettono a disposizione strumenti di didattica innovativa per supportarli.
--	--

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Le istanze, reclami o suggerimenti possono pervenire all'attenzione del CdS tramite la compilazione dei questionari, attraverso il rappresentante degli studenti o la segreteria didattica che possono fungere da portavoce e esplicitare la problematica al Presidente del CdS o discuterne in sede di CdS.

È opportuno rilevare che a livello di ateneo è stata implementata una procedura per la gestione dei reclami da parte dell'utenza (cfr. <https://www.unicas.it/ateneo/norme-e-regolamenti/ateneo/regolamento-gestione-dei-reclami-da-parte-de-llutenza.aspx>).

Si rileva che alcuni studenti avevano lamentato comportamenti scorretti (cheating) dei loro colleghi durante le sedute di esame. A seguito di questo, il corso di laurea ha istituito una commissione disciplina, che ha già segnalato alcuni studenti per comportamenti scorretti e che a breve invierà la prima segnalazione alla commissione disciplina di ateneo.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Il CdS consulta periodicamente le organizzazioni rappresentative per la pianificazione delle attività del corso di laurea. La consultazione è stata organizzata seguendo due modalità (cfr. SUA-CdS QUADRO A1.a, QUADRO A1.b):

- al termine di un primo percorso di progettazione, gli esponenti delle forze sociali delle province di Latina e Frosinone sono stati invitati ad un incontro di presentazione della nuova offerta formativa. A tale incontro hanno partecipato rappresentanti del territorio (Comune di Cassino, Terracina e Frosinone), esponenti del mondo delle imprese, sia a livello associativo (Unindustria-Confindustria FR) sia a livello delle maggiori realtà imprenditoriali del territorio (Banca Popolare del Cassinate, Banca Popolare del Frusinate, con esponenti degli ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (Ordine di Cassino e di Frosinone), esponenti dei Sindacati (CISL), studenti e docenti. Nel corso dell'incontro, sono stati analizzati e spiegati i motivi delle scelte effettuate ed è stato ampiamente dibattuto l'impatto dei nuovi percorsi sulla formazione delle diverse professionalità. Al termine del confronto le parti sociali hanno espresso piena condivisione dell'offerta formativa presentata.

A partire da quel confronto, la struttura del Corso di Studi ha subito modifiche non sostanziali la cui implementazione è stata di volta in volta valutata alla luce di studi di settore elaborati ed aggiornati da importanti istituzioni economiche nazionali e internazionali, tra cui l'Unione Europea.

- consultazione mediante somministrazione di un questionario ad operatori attivi in ambito regionale, nazionale ed internazionale seguendo le linee guida di Ateneo per la consultazione con le parti sociali. Sulla scorta dei suggerimenti emersi dai questionari, il corso di laurea ha inteso proseguire l'azione di

supporto agli studenti attraverso seminari validi come altre attività formative, da tenersi sia in italiano che in inglese. In particolare l'offerta formativa 2023-2024 è stata pertanto sottoposta, unitamente al questionario di valutazione, ai seguenti soggetti:

1. Dott. Angelo di Mambro, Agenzia ANSA - sede di Bruxelles
2. Dott.ssa Giuliana De Falco, consulente privato in tema di regolamentazione e antitrust
3. Prof. Mauro Cernesi, presidente ordine dei dottori commercialisti Cassino
4. Dott. Sergio Tieri - principal director Accenture
5. Dott. Elide Viccione - business analyst Accenture
6. Dott.ssa Nadia Gargano, ERCEA Bruxelles

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile.

La maggior parte delle iniziative vengono gestite centralmente dall'Ufficio Job Placement in collaborazione con alcuni partner istituzionali. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità, iniziative riguardanti ambiti professionali specifici sono organizzate e gestite direttamente dai dipartimenti o dai corsi di laurea. Tra le azioni principali portate avanti dall'Ufficio di recente vanno ricordate:

- L'organizzazione di incontri sulla redazione del CV e sul colloquio di lavoro in collaborazione con LazioDisco e l'associazione ex alunni (Alaclam)
- L'organizzazione del Career Day che ha riscontrato grande interesse tra gli interlocutori aziendali non solo di prossimità territoriale.
- L'implementazione della piattaforma AlmaLaurea per la gestione del placement che, nel rispetto della vigente normativa in materia di intermediazione, assicura un'articolata ed efficace circolazione delle informazioni.
- L'organizzazione della XI e XII edizione del corso di educazione imprenditoriale.
- L'organizzazione della I edizione del corso Entrepreneurship, business and career, corso erogato interamente in lingua inglese
- L'adesione all'edizione 2022 della Start up Cup competition.
- Adesione al Digital Contamination LaB, laboratorio lanciato da Lazio Innova per lo sviluppo di progetti innovativi su Transizione Digitale ed Ecologica, Cultura e Turismo
- Il monitoraggio, ad uso dei corsi di laurea, del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, dell'inserimento occupazionale dei laureati basato sull'ultima indagine AlmaLaurea disponibile.
- Attività di promozione dell'apprendistato di alta formazione/ricerca in collaborazione con Anpal servizi.
- La partecipazione alle borse finalizzate all'incontro con le imprese interessate al reclutamento
- L'attivazione del modulo per la gestione digitale delle convenzioni di tirocinio e dei tirocini, presente nella piattaforma AlmaLaurea, finalizzato a dematerializzare i processi.
- Attivazione open Badge, (certificazioni digitali)

Dalla SUA-CdS emerge che il corso di laurea ha avviato altre attività che possono completare il percorso formativo degli studenti, in particolare:

1. l'avvio di una iniziativa editoriale, il Clec Magazine (link sottostante), un magazine al quale contribuiscono studenti del curriculum in italiano e in inglese
2. progetto Enactus, per lo sviluppo di progetti di imprenditorialità sociale e sostenibile, che vede la partecipazione dei ragazzi del corso di laurea insieme ai colleghi delle magistrali in lingua inglese.

I dati Almalaurea confermano l'efficacia del percorso formativo nel lavoro svolto: il 28,6% degli studenti intervistati ritiene che il percorso di laurea sia stato "molto efficace/efficace", il 42,9% degli studenti intervistati ritiene che il percorso di laurea sia stato "abbastanza efficace" contro il 28,6% che lo ritiene "poco/per nulla efficace".

I risultati raggiunti sia in termini di soddisfazione degli studenti che di sbocchi sul mercato del lavoro sono positivi, come confermato dall'analisi dei dati Almalaurea. Considerando i dati sulla base dei questionari compilati da 57 su 73 laureati nell'anno 2022, emerge una soddisfazione elevata per il corso di laurea che raggiunge il 96,8%, il 64,9% risponde "decisamente sì", mentre, il 31,6% "più sì che no". Si osserva che il 73,7% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e solo il 7% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Inoltre, i dati sugli sbocchi occupazionali al termine del percorso di laurea triennale risultano positivi, come si evince dalla scheda di monitoraggio annuale, con il 50% di laureati che nel 2022 dichiara di avere una occupazione ad un anno dalla laurea (indicatore iC06ter) tuttavia, tale valore, è inferiore al valore degli atenei nazionali non telematici (66,1%) e al valore medio degli atenei non telematici dell'area geografica (66,7%).

#### **D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS invita il Cds a dare maggior risalto nelle comunicazioni alla CPDS agli esiti delle azioni correttive intraprese.

### **Quadro E**

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo**

#### **ANALISI DEI DATI**

##### **E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Inoltre, in relazione alle schede dei singoli insegnamenti non esistono differenze tra docenti strutturati e non in merito alla trasparenza informativa e alle interazioni tra docente e studente.

##### **E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti sia sul portale Gomp, attraverso l'accesso alla pagina personale, sia accedendo alla pagina personale del docente attraverso la rubrica del sito web dell'Ateneo.

Nella pagina web del CdS è stato previsto un elenco dei docenti che erogano insegnamenti con collegamento link attivo alle pagine personali degli stessi (cfr. <https://www.unicas.it/siti/corsi/economia-e-commercio/docenti.aspx>). Nelle pagine dei docenti sono presenti informazioni relative al programma dell'insegnamento, il materiale didattico e alle date degli appelli.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Quanto dichiarato sulla pagina web risulta coerente con quanto riportato nella scheda SUA-CdS.

Si rileva che la pagina web di Ateneo alla sezione "prospettive" del CdS (<https://www.unicas.it/siti/corsi/economia-e-commercio/prospettive.aspx>) è aggiornata secondo la descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS e in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS. Al riguardo si segnala una incongruenza del sistema dovuta al fatto che sia la relazione SUA che la piattaforma GOMP sono in italiano. Da queste si ottengono le parti del sito del CdS che tuttavia non sono modificabili da parte del Presidente o del Manager della didattica e che, dunque, la mancanza delle stesse informazioni in lingua inglese nega l'accessibilità agli studenti stranieri del curriculum Economics and business. Tale aspetto è stato sottolineato anche nella sezione A1.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna

## Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG-01)

### Introduzione

#### **Breve presentazione del Corso di Studio**

Il CdS a ciclo unico in Giurisprudenza ha durata quinquennale e si articola in tre diversi curricula: il primo, "Statutario", segue il percorso formativo tradizionale, mentre il secondo, "Istituzioni e poteri pubblici", e il terzo, "Impresa e mercati", trattano in maniera particolareggiata, rispettivamente, il diritto pubblico e il diritto privato e dell'impresa. La diversificazione dei curricula risulta coerente con la varietà degli sbocchi occupazionali che caratterizza il CdS. Il laureato in giurisprudenza può infatti ambire allo svolgimento delle professioni legali previo superamento del relativo concorso o del relativo esame; agli sbocchi professionali di esperto legale interno o esterno di imprese e enti; o partecipare alla gran parte dei concorsi pubblici.

Il Corso gode di convenzioni con enti pubblici, privati e ordini in modo da permettere lo svolgimento dei tirocini curriculari. In particolare, con l'Ordine forense di Cassino e con il Consiglio notarile di Cassino sono state stipulate convenzioni per lo svolgimento anticipato di sei mesi del tirocinio.

A partire dal 2017 si segnala la convenzione, stipulata tra il presente corso e il suo corrispondente presso l'Università di Jaen (Spagna), attraverso la quale è stato istituito un corso di laurea magistrale a titolo congiunto. Gli studenti possono inoltre partecipare al Master *en Abogacia* per acquisire il titolo di *Abogado*, valevole anche nel nostro territorio per l'esercizio della professione forense.

Le rilevazioni sulle opinioni degli studenti sono positive: circa il 96% degli studenti si dice complessivamente soddisfatto dello svolgimento dell'insegnamento, con un dato in linea con quello rilevato da Almalaurea (v. infra "Quadro B"). Emerge anche un miglioramento relativo alle carriere degli studenti e ai tempi di conseguimento del titolo, sebbene i valori registrati siano più bassi rispetto alla media nazionale. Permane una criticità relativa all'internazionalizzazione in quanto residuale è il numero degli studenti che aderiscono ai relativi programmi. Tuttavia, il CdS sta portando avanti una politica di sensibilizzazione degli studenti.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Offerta formativa diversificata
2. Istituzione *dual-degree*
3. Soddisfazione degli studenti

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione (numero degli studenti che aderisce ai relativi programmi)
2. Ritardo nella laurea

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	<p>La CPDS invita il Presidente di CdS a sensibilizzare il corpo docente alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e delle strutture.</p> <p>La CPDS è parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p>	<p>Presidente CdS</p> <p>Presidente CdS CdS</p>
Quadro B	La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia	Pres. CdS
Quadro C	Si suggerisce al CdS di proseguire nell'opera di sensibilizzazione degli studenti, anche attraverso incontri specificamente dedicati, al fine di implementare l'adesione ai programmi di internazionalizzazione.	CdS
Quadro D	<p>Si suggerisce il potenziamento degli incontri con le parti sociali, richiedendo altresì al CdS di dare notizia degli esiti alla CPDS.</p> <p>Anche alla luce delle risultanze dei confronti con le parti sociali, il CdS potrebbe valutare l'inserimento di percorsi</p>	<p>CdS</p> <p>CdS</p>

	formativi relativi ai profili della digitalizzazione e della sostenibilità.	
Quadro E	Nessuna proposta	
Quadro F	Nessuna proposta	

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

La somministrazione dei questionari *online* garantisce una rapida acquisizione e conseguente analisi degli stessi. La gestione, raccolta e valutazione dei dati è operata secondo le linee guida di cui al seguente link: [https://www.unicas.it/media/rhdh104r/lg\\_valutazione\\_didattica\\_2022-2023.pdf](https://www.unicas.it/media/rhdh104r/lg_valutazione_didattica_2022-2023.pdf).

Sul sito di Ateneo (<https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/>) sono pubblicati i risultati della valutazione da parte degli studenti (sugli insegnamenti e sulle infrastrutture), i questionari docenti, rinviandosi altresì, dalla medesima pagina, ai risultati Almalaurea.

Della pubblicazione viene data comunicazione via e-mail al corpo docenti e agli studenti.

#### **A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Il CdS procede all'analisi dei dati raccolti al fine di tracciare le eventuali criticità del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti e attivare, così, le necessarie misure correttive. Il confronto sulle risultanze di valutazione della didattica avviene, in seno al CdS, attraverso il confronto con il gruppo AQ (v. estratto del verbale del 15 marzo 2023, trasmesso alla CPDS in data 4.04.2023) e attraverso il confronto con il rappresentante degli studenti, sempre nell'ambito del consiglio di CdS. La comparazione, di anno in anno, dei risultati dei questionari consente, poi, di verificare la permanenza della criticità o il suo superamento.

In merito alle specifiche misure correttive poste in essere, anche a valle del confronto con la CPDS, si segnala, a titolo esemplificativo: a) l'attività di monitoraggio e di sensibilizzazione svolta al fine di garantire il corretto aggiornamento delle pagine docenti (la criticità risulta ormai superata); b) l'attività di organizzazione della didattica nell'ottica di evitare sovrapposizioni che impediscano agli studenti di frequentare. Rispetto a tale criticità segnalata dal NdV, a valle della disamina del dato percentuale degli studenti che dichiarano di non frequentare perché impegnati in altri corsi, il CdS, oltre ha avviato un'azione sulla redistribuzione degli insegnamenti sui due semestri affinché l'attività didattica erogata sia armonica (su quest'ultimo punto v. infra Pt. C5).

Infine, con specifico riguardo all'anno in corso, si segnala che la CPDS, nella relazione 2022, non ha rilevato particolari criticità in punto di soddisfazione degli studenti, evidenziandosi, piuttosto, sotto tale profilo, un dato generalmente positivo (in tal senso v. anche Relazione NdV2023, in linea con la precedente).

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Nessuno. Dai questionari non emergono significative criticità che la CPDS ritiene di dover segnalare.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dall'esame dei questionari docenti emerge che il numero dei docenti che provvedono alla relativa compilazione è decisamente basso. Per l'anno 2023 risultano n. 5 questionari compilati.

Si invita pertanto il Presidente della CdS ad avviare un'opera di sensibilizzazione del corpo docente al fine di garantire una più ampia compilazione dei questionari da parte dei docenti.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS invita il Presidente di CdS a sensibilizzare il corpo docente alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e delle strutture.

**Quadro B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Relativamente al materiale didattico, il *trend* emerso dai questionari risulta soddisfacente, considerando le risposte date sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti. Nel dettaglio, il 95,1% degli studenti esprime un giudizio positivo, rispondendo alla relativa domanda "più sì che no" per il 30,64% e "decisamente sì" per il 64,49%. In linea risulta il giudizio degli studenti non frequentanti, dei quali il 94,72% esprimono un giudizio positivo. Il dato risulta crescente rispetto all'anno precedente.

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Al fine di rispondere al quesito si prendono in considerazione i dati emergenti dai questionari degli studenti, i questionari compilati dai docenti e i dati Almalaurea. Tali rilevazioni evidenziano una generale soddisfazione rispetto ad Aule e attrezzature. Nello specifico, il 93,68% degli studenti si dice soddisfatto delle aule nelle quali si sono svolte le lezioni, con un dato che si conferma positivo anche rispetto ad aule studio, biblioteche e attrezzature per la didattica. Biblioteche e aule studio sono ritenute soddisfacenti anche dagli studenti non frequentanti (con un dato percentuale che supera l'87%).

Con riferimento ai laboratori, il 56% degli studenti frequentanti dichiara di non aver utilizzato i laboratori, sì che risulta positivamente valutabile anche il dato del 33% degli studenti che si dice soddisfatto degli stessi, in quanto tale dato va comunque relativizzato rispetto al numero degli studenti che hanno fruito di tali strutture.

In merito al giudizio dei docenti, benché il dato sia pienamente positivo, riguardo sia alle aule sia alle attrezzature, occorre considerare che risultano compilati per il CdS di riferimento soltanto n. 5 questionari. Sì che il dato non risulta particolarmente significativo.

Infine, si segnalano i dati Almalaurea dai quali emerge un dato positivo: l'88,6% degli studenti ha giudicato, sempre, quasi sempre o spesso adeguate le aule, con un dato in linea con quanto emerso per le biblioteche.

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

il CdS valuta in modo collegiale e prendendo visione delle specifiche caratteristiche le esigenze didattiche e l'allineamento con il personale docente e di supporto a tali attività, considerandone anche le competenze scientifiche

**B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

### **Quadro C**

**Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

Il progetto formativo del corso di studio, chiaramente descritto alla pagina ad esso dedicata, è strutturato in tre curricula al fine di differenziare l'offerta formativa in correlazione alle eterogenee prospettive occupazionali del laureato in Giurisprudenza.

Per le valutazioni relative all'adeguatezza dei percorsi formativi si possono tenere in considerazione i dati relativi alla soddisfazione dei laureati e ai profili occupazionali. Sotto tale punto di vista il trend è sostanzialmente positivo. Come rilevato anche dal gruppo AQ (v. analisi indicatori SMA 2023), il numero dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività retribuita a tre anni dal titolo ha raggiunto la percentuale del 53,2% nel 2020, ha avuto un picco nel 2021 con il 70%, per poi assestarsi nel 2022 al 58,6%. Rilevante ai fini del quesito posto è anche l'indicatore iC25 dal quale si desume la piena soddisfazione dei laureandi. Tale dato è passato dal 95,7% del 2021 al 97,1% del 2022 (con un dato superiore rispetto agli altri Atenei italiani). Anche gli altri indicatori offrono segnali positivi, sebbene non manchino criticità. Un *trend* positivo si registra con riferimento all'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), nonché all'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso cds) e all'indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso cds avendo acquisito

almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). In questi ultimi casi l'ultimo valore registrato relativo all'anno 2021 è in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, sebbene più basso rispetto alla media nazionale.

In merito agli indicatori relativi ai tempi per il conseguimento del titolo, sebbene i dati rilevati siano inferiori alla media nazionale, si registra un trend positivo con riferimento al dato relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), rispetto al quale si registra un aumento percentuale dal 31,6% (2021) al 35,4% (2022); nonché con riferimento all'indicatore iC02bis (percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale), ove si evidenzia un aumento dal 49,1% (2021) al 60,4% (2022). L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso cds), considerato l'ultimo dato disponibile, relativo all'anno 2021, evidenzia un calo percentuale (dal 24,7% del 2020 al 21,6% del 2022); diversamente l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale), evidenzia un lieve miglioramento, sempre stando all'ultimo dato disponibile anno 2021, nel quale si registra un aumento del valore percentuale, dal 12,4% (2020) al 13,8% (2021).

Sempre nell'ottica di rispondere al quesito circa la valutazione da parte del CdS delle esigenze del sistema economico-produttivo si considerano gli esiti degli ultimi incontri con le parti sociali.

Alla data di stesura della presente relazione, non risultano incontri per l'anno 2023. Tuttavia, negli anni precedenti (2022 e 2021) si sono tenuti proficui incontri con le parti sociali nell'ottica di vagliare le potenzialità del CdS in Giurisprudenza e le nuove opportunità di inserimento lavorativo dei laureati. Nell'ambito di tali incontri (l'ultimo svoltosi in data 14 giugno 2022 tra il CdS e i rappresentanti di un'impresa, dell'ordine degli avvocati e del Consiglio del notariato di Cassino) è stato acquisito un *feedback* positivo da parte del rappresentante dell'ordine degli avvocati di Cassino sulla buona qualità dei praticanti, laureati presso il CdS in esame. Sono stati segnalati, poi, taluni aspetti della formazione che potrebbero favorire l'occupazione dei laureati; tra questi la necessità di favorire nuovi campi di specializzazione, quali, ad esempio, il profilo della sostenibilità e della digitalizzazione.

Analogo tavolo di confronto è stato realizzato nel 2021, nel quale hanno preso parte anche il rappresentante della banca popolare del cassinato e il rappresentante di Unindustria. Pure in quella sede l'incontro ha fatto emergere la necessità di adattare la formazione alle nuove esigenze del mondo del lavoro, con attenzione anche alla vocazione, ormai internazionale, delle imprese.

La diversificazione curriculare – già osservata in premessa – risulta in linea con le esigenze, manifestate dalle parti sociali, di garantire una maggiore specializzazione dei laureati in giurisprudenza. Al contempo, in linea con le esigenze emerse nelle consultazioni risultano le attività svolte dal CdS per implementare il dato – pur sempre critico – relativo all'internazionalizzazione.

In prospettiva, anche alla luce delle risultanze dei confronti con le parti sociali, il CdS potrebbe valutare l'inserimento di percorsi formativi relativi ai profili della digitalizzazione e della sostenibilità.

Si suggerisce, inoltre, di potenziare gli incontri con le parti sociali anche nell'ottica di un proficuo adattamento dell'offerta formativa.

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Accedendo alla pagina dedicata al CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=b5dd6490-c17b-4848-a0f2-6fe7abf350c5&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2023>) è possibile trovare tutte le informazioni relative alle "Conoscenze per l'accesso", "Modalità di ammissione" e "Orientamento in ingresso".

In merito alle metodologie didattiche, in linea generale, le attività didattiche si svolgono secondo caratteristiche uniformi per tutti gli studenti. Il gruppo AQ, nella riunione del 13 marzo 2023, nella quale

sono state discusse la Relazione del NdV e quella della CPDS, ha sottolineato che, a fronte dell'abolizione della didattica online, alcuni docenti del CdS hanno comunque mantenuto il ricevimento tramite piattaforma, soprattutto per i discenti parte di convenzione.

Resta invece sempre garantita la flessibilità per gli studenti con disabilità: i docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti segnalati dal Cudari. Il confronto con gli studenti interessati consente di individuare le misure più adeguate in relazione alle esigenze del caso. Ciò al fine di consentire la piena fruizione dell'insegnamento e di fornire il supporto necessario nello studio.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

Fermo quanto indicato al punto C1 sulla differenziazione dei percorsi di studio nei tre curricula, in linea con i diversi sbocchi occupazionali per il laureato in Giurisprudenza, si segnala un'ampia varietà di insegnamenti a scelta libera, sotto il profilo tematico e del SSD di riferimento.

La mobilità internazionale degli studenti è promossa dal CdS attraverso la convenzione che consente il Dual Degree, nonché attraverso la realizzazione di incontri volti a favorire l'adesione degli studenti del corso ai progetti Erasmus (cfr. Verbale gruppo AQ 30 ottobre 2023, nel quale in commento agli indicatori sull'internazionalizzazione si richiamano tali attività di sensibilizzazione promosse dal CdS).

Il dato relativo all'internazionalizzazione (numero degli studenti che aderisce ai programmi Erasmus) rappresenta, ciò nonostante, una criticità del CdS: residuale è il numero degli studenti che aderiscono ai relativi programmi, sebbene lievi miglioramenti si registrino con riferimento agli indicatori iC10 e 1C10 bis, per i quali l'ultimo dato disponibile, 2021, è in miglioramento rispetto a quello precedente.

Pertanto, si suggerisce al Presidente del CdS e al CdS di proseguire nell'opera di sensibilizzazione degli studenti al fine di implementare l'adesione ai programmi Erasmus.

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

L'attività di orientamento in ingresso viene erogata in sinergia dal Centro Universitario per l'Orientamento e dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio). Gli strumenti per l'orientamento a disposizione degli studenti sono: 1) Incontri di orientamento, *Open days* di Ateneo, di Area, di CdS finalizzati a fornire agli studenti le informazioni generali dell'Ateneo e quelle particolari sull'offerta formativa dei Corsi di Studio. 2) Convenzioni e progetti con le scuole, Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Nell'ambito degli accordi quadro con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, sono attivate convenzioni ed accordi con le scuole del territorio per realizzare progetti di orientamento e formazione che si sviluppino nel corso dell'intero anno scolastico, anche nell'ambito dei Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO); 3) Produzione di materiale per l'orientamento e realizzazione di siti per l'orientamento *on line* ([www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it)). Gli aggiornamenti sulle attività di orientamento organizzate dal centro universitario per l'orientamento vengono inoltre pubblicate sui *social network* più diffusi. 4) Fiere e Saloni di Orientamento.

Per i dettagli sulle iniziative di orientamento: [www.unicas.it/cuori](http://www.unicas.it/cuori); [www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it); <https://www.unicas.it/orientamento-immatricolarsi/orientamento/scegli-il-corso-di-laurea/orientamento-in-ingresso/>.

Per l'attività di orientamento in itinere, per ciascun CdS sono individuati tutor che possono essere contattati direttamente dagli studenti al fine di orientare ed assistere gli stessi lungo tutto il percorso degli studi; rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte; consigliare

sulla metodologia dello studio; rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. I nominativi dei tutor del CdS in oggetto sono riportati al link: <https://www.unicas.it/orientamento-immatricolarsi/orientamento/durante-gli-studi/tutorato/giurisprudenza-tutor/>.

Sempre nell'ottica di un supporto in itinere degli studenti si segnala inoltre il servizio di *counseling* psicologico, garantito a livello centrale di Ateneo.

In merito all'accompagnamento al lavoro e all'attenzione del CdS ai profili occupazionali, fermo quanto indicato al punto C1, l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali è valutata dal CdS sulla base del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati, operato anche dal NdV e dal Presidio della Qualità, e basato sull'ultima indagine AlmaLaurea disponibile.

La maggior parte delle iniziative occupazionali vengono gestite centralmente dall'Ufficio *Job Placement* in collaborazione con alcuni partner istituzionali (per le attività svolte da tale ufficio: <https://www.unicas.it/info-laureati-job-placement/>).

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS. Tanto emerge dal dato relativo alla coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del CdS, là dove la quasi totalità degli studenti risponde positivamente.

In merito al coordinamento degli insegnamenti si prendono in considerazione: a) gli esiti dei questionari degli studenti in merito all'adeguata distribuzione delle attività didattiche; b) gli esiti dei questionari docenti in merito al coordinamento degli insegnamenti.

Sui dati sub a): l'86% degli studenti frequentanti ritiene accettabile il carico di studio previsto, dato che trova conferma nella soddisfazione relativa alla organizzazione complessiva, orario ed esami (circa l'89%) e in quello relativo alla organizzazione dell'orario delle lezioni in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate (circa l'87%). Tali risultati trovano sostanziale conferma nei questionari dei non frequentanti.

Sui dati sub b): il 60% dei docenti si dice soddisfatto. Tuttavia, tale dato non appare particolarmente significativo in quanto – come già rilevato – risultano compilati soltanto n. 5 questionari da parte dei docenti.

Circa le azioni intraprese dal CdS, già nella relazione 2022, questa CPDS aveva guardato con favore, anche al fine di favorire il coordinamento tra gli insegnamenti, alla misura, riportata nel riesame ciclico, del coordinamento delle attività di tutorato da parte dei docenti disponibili ad accompagnare gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso di laurea nella scelta del piano di studi e nel superamento delle difficoltà connesse a taluni insegnamenti.

Al contempo, a fronte del suggerimento espresso da questa CPDS nella relazione 2022, il CdS, come emerge dal verbale del gruppo AQ del 13 marzo 2023, ha avviato un proficuo confronto con l'Ufficio didattico e i docenti interessati al fine di una «armonicità dell'offerta didattica distribuita sui due semestri», la quale ha condotto ad alcune variazioni relative al semestre di erogazione di singoli corsi.

Quest'ultimo intervento, realizzato a partire dall'anno accademico in corso, potrebbe ovviare alla criticità, segnalata anche dal NdV nella relazione 2023, sulla possibile sovrapposizione dei corsi. Criticità presunta a partire dal fatto che dai questionari è emerso che il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, per il 22%, è la 'frequenza di altre lezioni', con un valore percentuale più alto rispetto alla media del Dipartimento, con la conseguente necessità di prestare attenzione in sede di organizzazione della didattica.

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Si registra una tendenziale soddisfazione degli studenti rispetto al rapporto tra carico di studio previsto nel periodo di riferimento (v. punto C5).

Al contempo, il 92,2% degli studenti frequentanti risponde positivamente al quesito sul rapporto tra carico di studi e crediti. Tale dato trova rispondenza nei questionari resi dal 90,2% degli studenti non frequentanti.

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Dai questionari somministrati agli studenti non è possibile individuare una domanda pertinente, sebbene, come rilevato nelle sezioni che precedono, si registri una generale soddisfazione degli studenti verso gli insegnamenti erogati. Il dato trova conferma nel grado di soddisfazione dei laureati secondo i dati Almalaurea: il 97,8% dei laureati si dice complessivamente soddisfatto del cds.

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un dato generalmente positivo per tutte le domande riferite all'organizzazione complessiva dell'insegnamento.

Ai fini del quesito in oggetto rilevano in particolare gli esiti del questionario relativi alla chiara definizione delle modalità d'esame. Sul punto, oltre il 90% degli studenti, frequentanti e non frequentati, esprime soddisfazione. Inoltre, anche i docenti che hanno risposto al questionario hanno dato risposta positiva circa il corretto recepimento delle modalità d'esame.

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

All'interno della sezione "laurearsi" presente sulla home page del CdS sono puntualmente descritte le caratteristiche della prova finale, le modalità di svolgimento della prova finale ed è riportato il calendario delle sedute di laurea, con l'indicazione dei termini per la presentazione della domanda ai fini della partecipazione.

**C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Si suggerisce al CdS di proseguire nell'opera di sensibilizzazione degli studenti, anche attraverso incontri specificamente dedicati, al fine di implementare l'adesione ai programmi di internazionalizzazione.

**Quadro D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Il CdS svolge un'adeguata opera di monitoraggio sugli indicatori relativi al corso. In particolare, nella scheda di monitoraggio annuale il Cds compie una puntuale analisi dei dati, in linea con le indicazioni offerte dall'Anvur. Per ciascun gruppo di indicatori è riportata una breve nota di commento, la quale consente di valutare il dato anche in relazione alle misure intraprese dal CdS.

L'efficacia degli interventi correttivi è evidenziata nella scheda di monitoraggio attraverso la verifica dei dati di riferimento. In data 30 ottobre 2023 gli indicatori del CdS, aggiornati al 30 settembre 2023, sono stati discussi dal gruppo AQ, che ha raffrontato tali indicatori con quelli di corsi della medesima classe di laurea evidenziando l'efficacia delle misure correttive e delle strategie messe in campo dal CdS (v. relazione gruppo AQ allegata al verbale del Consiglio del CdS del 31 ottobre 2023, il cui estratto è stato trasmesso alla CPDS).

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo riesame ciclico è stato redatto nel 2020.

Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate può trarsi dai commenti alla SMA 2022 nella quale, attraverso il confronto con gli indicatori ANVUR, si verifica anche l'efficacia delle azioni correttive intraprese dal CdS.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

In data 15 marzo 2023, il CDS ha discusso la relazione del gruppo AQ sulle risultanze della relazione della CPDS e del NdV. In quella sede è stato avviato un confronto sulle criticità evidenziate e sulle possibili azioni correttive. Il verbale del CdS è stato trasmesso alla CPDS.

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Verificare il corretto coordinamento tra gli insegnamenti	Il CdS, come emerge dal verbale del gruppo AQ del 13 marzo 2023, ha avviato un proficuo confronto con l'Ufficio didattico e i docenti interessati al fine di una «armonicità dell'offerta didattica distribuita sui due semestri», la quale ha condotto ad alcune variazioni relative al semestre di erogazione di singoli corsi.
Consolidare la misura correttiva, già avviata, relativa alle attività di tutoraggio degli studenti al fine di migliorare gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere	Tale misura risulta consolidata. Vedi pt. C4 della presente relazione
Dare maggior risalto nelle comunicazioni periodiche alla CPDS delle azioni correttive intraprese (sulla base dei suggerimenti della CPDS e a valle degli incontri con le parti sociali), nonché dei relativi esiti.	Si registra il consolidamento della pratica della trasmissione degli estratti dei verbali del CdS sui profili d'interesse della CPDS al fine di

	<p>garantire un costante confronto dialogico con la CPDS.</p> <p>Si segnala inoltre la positiva risposta del CdS rispetto alla richiesta della CPDS di dare maggiore risalto alle azioni intraprese.</p> <p>In data 4 aprile 2023 è stato trasmesso a questa CPDS il verbale del gruppo AQ del 15 marzo 2023, nel quale si fornisce in maniera schematica la 'risposta' rispetto a ciascun suggerimento della CPDS, dando evidenza delle azioni intraprese o previste.</p>
<p>Inserire nella sezione "prospettive" del CdS (<a href="https://www.unicas.it/siti/corsi/giurisprudenza/prospettive.aspx">https://www.unicas.it/siti/corsi/giurisprudenza/prospettive.aspx</a>) una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.</p>	<p>Con la creazione del nuovo sito di Ateneo sono state aggiornate le informazioni relative al CdS. La criticità risulta superata.</p>

Le proposte di intervento indicate dal NdV sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto, nei limiti in cui sono rilevanti per il CdS in oggetto.

<b>Proposte di intervento del NdV</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
<p>Rendere più sistematica l'attività di coinvolgimento e consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, documentando puntualmente incontri ed eventi sui verbali da allegare alla scheda SUA;</p> <p>Estendere la platea dei soggetti interessati, talvolta troppo limitata al livello locale, coinvolgendo nel processo di consultazione anche organizzazioni rappresentative nazionali e internazionali</p>	<p>Rispetto a tale indicazione, il CdS richiama gli incontri con le parti sociali del 2021 e del 2022, rilevandosi come in entrambi i casi si sia trattato di incontri particolarmente proficui, sebbene di rilevanza sostanzialmente locale.</p> <p>Sul punto il CdS registra la difficoltà di ricevere la disponibilità da parte di organismi di rilevanza nazionale o sovranazionale</p>
<p>introdurre e/o rafforzare presso i CdS iniziative di supporto, metodologie e strumenti didattici flessibili, in grado di rispondere alle esigenze specifiche di categorie particolari di studenti (es. fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli, particolarmente dediti, ecc.);</p>	<p>In merito alle metodologie didattiche, in linea generale, le attività didattiche si svolgono secondo caratteristiche uniformi per tutti gli studenti.</p> <p>Il gruppo AQ, nella riunione del 13 marzo 2023, rileva come l'abolizione della didattica a distanza abbia effettivamente reso più difficile raggiungere categorie di studenti con esigenze particolari.</p>

	<p>Tuttavia, si rileva che alcuni docenti del CdS hanno comunque mantenuto il ricevimento tramite piattaforma, soprattutto per i discenti parte di convenzione.</p> <p>Resta invece sempre garantita la flessibilità per gli studenti con disabilità.</p>
<p>Rafforzare e adeguatamente documentare le attività di presa in carico delle criticità e degli input esterni ricevuti, così come delle conseguenti azioni di miglioramento;</p> <p>assicurare, attraverso attività sistematiche e documentate, il monitoraggio costante dei propri processi e dei percorsi formativi, progressivamente consolidando all'interno dei CdS la diffusione e l'utilizzo della logica fondata sul ciclo <i>Plan/Do/Check/Act</i>;</p> <p>creare e/o consolidare, e adeguatamente documentare, le attività di coinvolgimento degli interlocutori esterni, sempre ai fini delle opportunità di miglioramento dei percorsi formativi.</p>	<p>Il gruppo AQ esorta il CdS a documentare le attività e i processi interni di monitoraggio.</p> <p>Non risultano altre azioni da segnalare.</p>

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Non risulta istituzionalizzata una procedura del CdS per gestire reclami o accogliere suggerimenti degli studenti. Reclami o suggerimenti sono, di norma, portati all'attenzione del CdS attraverso il Presidente del CdS, la segreteria didattica o il rappresentante degli studenti, il quale può, in sede di consiglio di corso di studio, farsi portavoce di eventuali istanze. Tale modalità di gestione dei reclami, sebbene non formalizzata, non presenta criticità. La CPDS, pertanto, non ritiene di dover dare suggerimenti sul punto.

Peraltro, si precisa che è espressamente regolamentata una procedura di ateneo per la gestione dei reclami da parte dell'utenza (studenti, docenti, pta, altro...): <https://www.unicas.it/ateneo/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/regolamento-gestione-dei-reclami-da-parte-dellutenza/>

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Nella Scheda SUA 2022 sono riportati gli incontri con le parti sociali realizzati dal CDS.

Da ultimo, si segnala l'incontro, svoltosi in via telematica, in data 14 giugno 2022, tra il CdS e i rappresentanti di un'impresa, dell'ordine degli avvocati e del Consiglio del notariato di Cassino. L'incontro ha avuto ad oggetto: 1) il confronto sulle potenzialità del corso di studio in Giurisprudenza e rapporti con il territorio nelle sue dimensioni sociali; 2) riflessioni sulle opportunità di inserimento nel mondo lavorativo dei laureati in Giurisprudenza, con particolare riguardo alle esigenze della digitalizzazione e dello spazio cibernetico; 3) valutazione e opportunità del PNRR. Nel corso dell'incontro viene acquisito un *feedback* positivo da parte del rappresentante dell'ordine degli avvocati di Cassino, il quale sottolinea la buona qualità

dei praticanti, laureati presso il CdS in esame, che si iscrivono all'ordine. Oggetto di confronto sono, poi, taluni aspetti della formazione che potrebbero favorire l'occupazione dei laureati; tra questi la necessità di favorire nuovi campi di specializzazione, quali, ad esempio, il profilo della sostenibilità e della digitalizzazione. Si apre, inoltre, un confronto sulla necessità di favorire il percorso verso la professione di notaio, anche attraverso l'anticipazione della pratica notarile. Analogo tavolo di confronto è stato realizzato nel 2021, nel quale hanno preso parte anche il rappresentante della banca popolare del casinate e il rappresentante di Unindustria. Pure in quella sede l'incontro ha fatto emergere la necessità di adattare la formazione alle nuove esigenze del mondo del lavoro, con attenzione anche alla vocazione, ormai internazionale, delle imprese. Gli incontri precedenti, segnalati nella Scheda sua, si sono svolti nel gennaio 2019 e nel giugno 2017.

Il confronto con le parti sociali appare proficuo: la diversificazione curriculare – già osservata in premessa – risulta in linea con le esigenze, manifestate dalle parti sociali, di garantire una maggiore specializzazione dei laureati in giurisprudenza. Al contempo, in linea con le esigenze emerse nelle consultazioni risultano le convenzioni per il conseguimento del *dual degree*.

Si suggerisce il potenziamento degli incontri con le parti sociali, richiedendo altresì al CdS di dare notizia degli esiti alla CPDS.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

L'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali è valutata dal CdS sulla base del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati, operato anche dal NdV e dal Presidio della Qualità, e basato sull'ultima indagine AlmaLaurea disponibile. La maggior parte delle iniziative occupazionali vengono gestite centralmente dall'Ufficio *Job Placement* in collaborazione con alcuni partner istituzionali (per le attività svolte da tale ufficio: [www.unicas.it/job-placement-e-trasferimento-tecnologico/ufficio-job-placement.aspx](http://www.unicas.it/job-placement-e-trasferimento-tecnologico/ufficio-job-placement.aspx)).

Sull'adeguatezza dell'attuale ordinamento didattico, in linea con quanto rilevato nel punto precedente, si osserva che la previsione di curricula distinti e l'avvio, a partire dal 2017, di un sistema di *dual degree* hanno determinato una positiva modulazione dei percorsi formativi in maniera coerente con i possibili esiti occupazionali. In questa direzione anche l'implementazione delle convenzioni con enti professionali e territoriali per la realizzazione di stage formativi degli studenti in linea con future esigenze di *job placement*. I piani di studio proposti appaiono allo stato adeguati e coerenti con le finalità dei diversi percorsi. In questa direzione si richiama anche il dato sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto ricavabile dai questionari almalaurea. Nello specifico, circa il 88,9% dei laureati esprime un giudizio tendenzialmente positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto. Tale dato è in linea rispetto all'anno precedente.

Anche alla luce delle risultanze dei confronti con le parti sociali, il CdS potrebbe valutare l'inserimento di percorsi formativi relativi ai profili della digitalizzazione e della sostenibilità.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

1. Si suggerisce al CdS di potenziare gli incontri con le parti sociali e di dare notizia degli esiti alla CPDS.
2. Si suggerisce al CdS, anche alla luce delle risultanze dei confronti con le parti sociali, di valutare l'inserimento di percorsi formativi relativi ai profili della digitalizzazione e della sostenibilità.

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

#### **ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

Gli studenti possono accedere alle schede dei singoli insegnamenti sia sul portale Gomp mediante accesso alla propria pagina personale che rende visibile esclusivamente gli insegnamenti del CdS a cui lo studente è iscritto ovvero attraverso accesso generale sul sito web di ateneo. Accedendo in rubrica e digitando il docente o l'insegnamento prescelto l'utente viene rimandato sulla pagina del docente interessato su cui avrà modo di individuare la didattica erogata, gli appelli e le informazioni professionali dei docenti quali cv, attività di ricerca e pubblicazioni. E', altresì, predisposto un elenco in ordine alfabetico dei docenti afferenti al Corso di Studio con collegamento *link* attivo. Le singole pagine docenti, oltre ad individuare il SSD e il dipartimento di appartenenza, i recapiti e gli orari di ricevimento, hanno quattro sotto-sezioni quali: appelli, cv, ricerca e pubblicazioni.

L'aggiornamento delle pagine docenti viene puntualmente sollecitato, ad inizio di ogni A.A., su indicazione del Presidente del CdS, attraverso la segreteria didattica (v. comunicazione del 17.7.23 trasmessa dalla segreteria didattica, per conto del Presidente del CdS, a tutti i docenti con la quale si sollecita la compilazione in ogni campo, in italiano e in inglese, delle pagine docenti attraverso il portale Gomp).

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute sul sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS la quale, molto spesso, per semplicità di ricerca delle informazioni, rimanda, tramite collegamento internet, al sito web stesso.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna

## Corso di Studio in Global Economy and Business (LM-56)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Studio Magistrale in Global Economy and Business è stato attivato nell'a.a. 2008-2009 con l'obiettivo di offrire un programma di studi biennale in lingua inglese. Il Corso è strutturato in modo da fornire nel primo anno una preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, quantitative e giuridiche, nel secondo anno un approfondimento di queste discipline anche nella loro dimensione internazionale. Il Corso mira quindi a formare laureati di secondo livello che abbiano anche una buona capacità di interagire con imprese internazionalizzate e istituzioni sovranazionali.

L'utilizzo della lingua inglese quale strumento di comunicazione tra docenti e studenti, ma anche tra studenti provenienti da diverse aree geografiche, consente ai laureati di cogliere le opportunità che si aprono anche al di fuori dei confini nazionali. Questo aspetto beneficia anche le imprese locali che disporranno di figure professionali in grado di orientarsi in un mercato sempre più globale.

Allo stesso tempo, l'eterogeneità degli studenti e delle loro competenze in ingresso ha sempre rappresentato una criticità, generando spesso problematiche didattiche che sono state segnalate anche nelle precedenti relazioni della CPDS e, almeno in parte, attenuate grazie ad alcune misure specifiche intraprese dal CdS (si veda il Quadro F).

Le opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica e dei laureati sono nel complesso molto buone (si veda il punto A.3). Anche gli sbocchi occupazionali dei laureati rilevati attraverso l'indagine AlmaLaurea sono soddisfacenti (si veda il punto D5).

Alcune criticità emergono dall'analisi attraverso gli indicatori AVA. Gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), nel 2021, ultimo anno per il quale questo indicatore è disponibile, si è ridotto dal 18,2% al 17%. Questa riduzione si propaga a cascata anche ad altri indicatori di valutazione della didattica connessi a iC01 (iC13, iC16, iC16BIS, iC22) che registrano un calo rispetto all'anno precedente. Anche la percentuale di studenti che al II anno proseguono nello stesso CdS (iC14) nel 2022 registra una riduzione (dall'88,9% all'81%), sebbene rimanga elevata.

Come evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, il CdS è caratterizzato da un'estrema variabilità delle condizioni esogene da cui dipende la composizione del set dei paesi di provenienza. Ad esempio, è probabile che uno dei fattori che negli ultimi anni ha determinato il peggioramento di alcuni degli indicatori citati sia imputabile alla interruzione dal 2018 ad oggi del flusso di studenti provenienti dal Ghana, tradizionalmente dotati di una buona preparazione di base.

Un aspetto positivo riguarda l'incremento, per il 2022, della percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02) rispetto non solo al 2021 (rispettivamente 54,5% e 33,3%) ma anche agli anni precedenti.

Quanto all'internazionalizzazione, si rileva un sensibile aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale del CFU conseguiti da studenti regolari (iC10), che nel 2021 aumenta dal 12% al 94,6%, evidentemente per l'effetto propulsivo successivo alla pandemia.

Analizzando alla consistenza del corpo docente, colta dagli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) osserviamo che, nonostante l'aumento del numero di iscritti registrato nel 2022 (al numeratore di questi indici), dopo il leggero aumento del 2021 entrambi gli indicatori diminuiscono ai valori registrati mediamente negli anni precedenti.

Si sottolinea invece la inadeguatezza di molti uffici dell'Ateneo a relazionarsi con gli studenti del CdS in lingua inglese. Anche il sito web dell'Ateneo, almeno nella versione esistente al momento in cui si

scrive questa relazione, in diverse parti è carente di informazioni in lingua inglese. Sebbene queste limitazioni siano spesso colmate su base volontaria dalla Segreteria Didattica del Dipartimento, dal CRI, dai docenti stessi, sarebbe opportuno che l'Ateneo intraprendesse azioni volte ad una soluzione strutturale del problema.

La CPDS sottolinea invece lo sforzo costante del CdS nell'analizzare gli aspetti da rafforzare nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità della didattica, dell'internazionalizzazione, degli aspetti critici.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Esiti occupazionali
2. Soddisfazione degli studenti
3. Internazionalizzazione

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Studenti irregolari
2. Tasso di abbandono
3. Mancanza di informazioni adeguate sugli studenti laureati

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	<p>A1</p> <p>La CPDS è parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di richiedere l'attivazione presso il CASI o ai Responsabili del sito di Ateneo di rendere accessibile e dunque modificabile da parte del Presidente le pagine del sito del CdS (<a href="https://unicas-public.gomp.it/PublicData">https://unicas-public.gomp.it/PublicData</a>) in modo da uniformare le informazioni del sito con quelle presenti in International@Unicas.</p> <p>La CPDS invita il Presidente di CdS a sensibilizzare il corpo docente alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e delle strutture.</p>	<p>Presidente del CdS</p> <p>Presidente del CdS, CASI, Responsabili del sito di Ateneo</p> <p>Presidente del CdS</p>
Quadro B	<p>B4</p> <p>Formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.</p>	Presidente del CdS
Quadro C	Nessuna	

Quadro D	D5 Rendere visibili ed accessibili i risultati della indagine sulla efficacia dei percorsi formativi, avviata nel 2021 e monitorarne l'andamento.	Presidente del CdS
Quadro E	Nessuna	
Quadro F	Monitorare la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS o che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.  Monitorare i giudizi non solo globali ma anche sui singoli insegnamenti, con un'attenzione particolare su quelli che mostrano un andamento al di sotto delle medie di riferimento.  Rendere sistematico il monitoraggio della performance degli iscritti.	Presidente del CdS  Presidente del CdS  Presidente del CdS

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Come evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo e i risultati delle rilevazioni per il CdS sono pubblicizzati in modo esauriente sul sito del CdS.

Al momento in cui si scrive questa relazione, il nuovo sito di Ateneo è appena entrato in funzione e i contenuti per il CdS sono in fase di migrazione. Al riguardo, il Presidente del CdS ha evidenziato alcune difficoltà nel gestire l'organizzazione delle informazioni, anche quelle relative ai questionari di soddisfazione degli studenti. In particolare, le pagine principali dei siti dei CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData>) attingono in modo automatico le informazioni dalla piattaforma GOMP e dalla SUA, sono in lingua italiana e non sono modificabili da parte del Presidente. L'unica pagina di cui il Presidente è invece direttamente responsabile è nella sezione International@Unicas (<https://www.unicas.it/international-unicas/bachelor-master-and-phd-programs/bachelor-and-master-programs-taught-in-english/>). La CPDS sottolinea che l'esistenza di questa doppia fonte di informazioni, aggiornate secondo modalità e tempi diversi, rappresenta un elemento di confusione per lo studente.

Quanto ai risultati dei questionari di valutazione, questi sono disponibili al link <https://www.unicas.it/international-unicas/international-bachelor-master-and-phd-programs/masters-degree-programs/global-economy-and-business/master-description/students-and-graduates-opinions/>

**A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Dai verbali dei consigli del CdS risulta che gli esiti della rilevazione sono annualmente oggetto di ampia discussione nelle riunioni del CdS, dove vengono analizzati i risultati complessivi. Eventuali problematiche specifiche relative ai singoli insegnamenti sono, invece, oggetto di colloqui individuali tra il Presidente ed il docente interessato. Ad oggi, non sono emersi particolari criticità relativamente a questo punto e dunque la necessità di pianificare interventi correttivi. Inoltre, i risultati della rilevazione e eventualmente dei colloqui assumono particolare rilievo in sede di rinnovo di contratti di docenza esterni.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Le opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica sono nel complesso molto buone. Alla domanda “Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento” rilevata attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti per l’a.a. 2022-23, il 54,7% risponde “Decisamente sì”, il 38,9% “Più sì che no”. Anche l’indagine Almalaurea evidenzia giudizi positivi dei laureati: sebbene il numero di laureati nel 2021 sia esiguo (22 di cui solo 18 hanno compilato il questionario), il 55,6% dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea mentre per il 44,4% il giudizio è “più sì che no”. Non si rilevano altri aspetti relativamente a questo punto.

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l’analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

La CPDS propone di rendere accessibile e dunque modificabile da parte del Presidente le pagine del sito del CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData>) in modo da uniformare le informazioni del sito con quelle presenti in International@Unicas.

La CPDS invita il Presidente di CdS a sensibilizzare il corpo docente alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e delle strutture.

**Quadro B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2022-23. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità. Alla domanda *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?* tra gli studenti frequentanti il 54% risponde "decisamente sì", il 38% "più sì che no". Anche tra gli studenti non frequentanti si rileva un giudizio complessivamente positivo in merito ai materiali didattici, con il 40% che risponde "decisamente sì", il 53% "più sì che no".

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti relativamente ai corsi di studio e alle attrezzature, per l'a.a. 2022-23. L'analisi dei dati non evidenzia aspetti critici: alla domanda *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?* il 41% dichiara "decisamente sì", il 39% "più sì che no". Altrettanto possiamo affermare relativamente alle attrezzature per la didattica. Alla domanda *Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate?* il 41% degli studenti riporta "decisamente sì" e il 43% "più sì che no". Quanto al giudizio dei docenti in merito alla adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni osserviamo che il 76% riporta un giudizio positivo (per il 38% "decisamente sì" e ancora per il 38% "più sì che no"). Anche in relazione alla connessione ed alla adeguatezza delle apparecchiature il giudizio è positivo per l'87,5% dei docenti (per il 50% "decisamente sì", per il 37,5% "più sì che no").

Quanto alla adeguatezza della biblioteca rileviamo che nel complesso il 90% circa degli studenti frequentanti è decisamente soddisfatto (sommando le due modalità "decisamente sì" e "più sì che no") evidenziando così un miglioramento rispetto agli anni precedenti per i quali queste percentuali erano più basse.

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Come evidenziano gli indicatori iC27 e iC28, il rapporto studenti iscritti/ore di didattica, rispettivamente pari a 15,4 per tutti gli insegnamenti e 8,1 per gli insegnamenti del solo I anno, relativamente al 2022, è soddisfacente. Il CdS valuta in modo collegiale l'assegnazione degli insegnamenti prendendo visione le caratteristiche specifiche, le esigenze didattiche e l'allineamento con il personale docente e di supporto, considerandone anche le competenze scientifiche. Inoltre, nel confermare l'attribuzione degli insegnamenti ai docenti a contratto, il CdS tiene conto anche degli esiti della valutazione da parte degli studenti.

**B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Un aspetto rilevante riguarda l'attenzione alle esigenze didattiche delle persone con disabilità. I docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti segnalati dal Cudir. Inoltre, quanto alle informazioni di carattere generale, il nuovo sito del CdS riporta un link al Cudir (<https://www8.unicas.it/international-unicas/international-bachelor-master-and-phd-programs/masters-de-gree-programs/global-economy-and-business/studying-and-learning/students-with-special-needs/>).

Da colloqui con il Presidente del CdS, si sottolinea infine che in passato, situazioni specifiche di disabilità o di limitazioni legate a circostanze particolari, sono state segnalate al Presidente o alla Segreteria Didattica e risolte con la collaborazione dei docenti. Non si evidenziano altri tipi di misure.

## **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.

## **Quadro C**

**Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **ANALISI DEI DATI**

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

Il CdS monitora sistematicamente questo punto anche a seguito dell'invito mosso dalla CEV in occasione della visita effettuata presso l'Ateneo nel 2017 e della conseguente attenzione da parte del NdV. Questo risulta dai verbali del CdS (Verbale 18-02-2020, Verbale 17-11-2020, 11-12-2020), del CdD (18-02-2020) e del gruppo AQ (17-11-2020, 8-7-2022, 3-10-2022). Attualmente non risultano criticità relativamente al punto.

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Come segnalato nella relazione 2023 dal NdV, alla domanda presente nei questionari di valutazione degli studenti relativamente all'a.a. 2020-21 *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?* quasi il 20% degli studenti frequentanti e oltre il 30% dei non frequentanti ha risposto "Decisamente no" oppure "Più no che si". I risultati dei questionari per l'a.a. 2022-23 mostrano una decisa riduzione di queste percentuali che sono pari, per gli studenti frequentanti al 4% e al 10%, per i non frequentanti al 5% e al 17% rispettivamente per le due modalità "decisamente no" e più no che si". Va considerato che il livello degli studenti in ingresso del CdS è molto eterogeneo non solo dal punto di vista socio-culturale, ma anche in relazione al loro background di conoscenze. Per questa ragione, negli anni il CdS ha già intrapreso azioni concrete finalizzate ad attenuare queste differenze in particolare introducendo criteri più stringenti per la selezione degli studenti con titolo di studio estero. Inoltre, sul sito del CdS è ora presente una pagina dedicata alle conoscenze minime richieste in ingresso con dei test di auto-valutazione e relativo materiale di studio utile per recuperare eventuali carenze (<https://www.unicas.it/international-unicas/international-bachelor-master-and-phd-programs/masters-degree-programs/global-economy-and-business/be-prepared-for-the-program/>), al momento in cui si scrive questa relazione in fase di migrazione dal precedente sito del CdS al nuovo. La CPDS ritiene che la riduzione degli indicatori sopra citati evidenzia in qualche modo un primo importante risultato ottenuto per colmare il gap tra le conoscenze preliminari e quanto richiesto nei corsi di insegnamento.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

Nell'offerta formativa sono presenti un modulo di *Soft skills* (3 crediti) e uno di *Other valuable activities* (6 crediti) finalizzati a riconoscere crediti per le competenze trasversali. Non si rilevano criticità relativamente a questo punto.

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

Il Cds partecipa alle giornate di orientamento in ingresso organizzate ogni anno dal CRI in occasione di UnicasOrienta. Inoltre, l'ufficio *International Welcome Service* del CRI svolge una costante attività di supporto in fase di pre-immatricolazione (<https://www.unicas.it/cri/il-centro/sede-e-contatti/>). Una volta immatricolati, la Segreteria Didattica organizza degli incontri con le matricole per illustrare il funzionamento della piattaforma Gomp e per altre informazioni di carattere generale che riguardano la vita nel Campus e nella città. Inoltre, la Segreteria Didattica svolge una continua attività di orientamento in itinere mentre le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono curate dal Job Placement. Osserviamo in quest'ultimo caso come molto spesso questa fase abbia inizio già durante lo svolgimento del tirocinio che per molti studenti si trasforma in una occasione di lavoro stabile.

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti che compongono il curriculum del CdS sono coerenti con quelli dichiarati per il CdS. Questo è anche confermato dai risultati dei questionari. Utilizzando i risultati dei questionari di valutazione della didattica per l'a.a. 2022-23, alla domanda se il corso sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web, tra gli studenti frequentanti il 48% dichiara "decisamente sì", il 43% "più sì che no", dunque con una percentuale complessiva pari al 91%.

In merito al coordinamento tra gli insegnamenti previsti per il CdS, il Presidente del CdS ha in programma di fissare una riunione dei CCdS, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamento, entro la fine dell'anno accademico e da ripetere ogni anno, affinché i docenti si confrontino sui programmi migliorandone così il coordinamento. La CPDS ritiene che questa sia una ottima iniziativa.

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

I risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. Nel complesso l'88% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, ripartiti in una quota pari al 50% tra coloro che riportano "decisamente sì" e il 38% per coloro che dichiarano "più sì che no". Anche gli studenti non frequentanti ritengono che, nel complesso, ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito il 28% risponde "decisamente sì", il 51% "più sì che no" con una percentuale complessiva pari al 79%.

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Non si rilevano fonti documentali specifiche per questo punto. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono esplicitate e pubblicizzate per ciascun insegnamento nella relativa scheda-docente, in modo chiaro e facilmente accessibile. Quindi, non si evidenziano criticità relativamente al punto.

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti per l'a.a. 2022-23. Alla domanda *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* tra gli studenti frequentanti il 57% dichiara "decisamente sì", il 38% "più sì che no", mentre tra i non frequentanti le percentuali rilevate sono, rispettivamente, del 44% e del 51%. Relativamente alla valutazione dei docenti si fa invece riferimento al quesito se *Le modalità di esame sono state recepite in modo chiaro*. In questo caso il 75% dei docenti ritiene che sia "decisamente sì", il 25% "più sì che no". Non si rilevano quindi particolari criticità sul punto.

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

Le modalità di svolgimento della prova finale sono ben definite e pubblicizzate per ciascun insegnamento nella relativa scheda-docente, in modo chiaro e facilmente accessibile. Non si evidenziano criticità relativamente al punto.

**C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### **ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Dall'esame della SUA-CdS si evince un'attenta attività di monitoraggio dei dati da parte del CdS e una costante attenzione ai risultati di tutte le rilevazioni previste dal sistema di qualità di Ateneo. Questa risulta anche dai verbali delle riunioni del CdS. Dall'esame della SMA, in particolare, si evince una valutazione attenta e critica degli indicatori.

La funzione del riesame ciclico è demandata al Gruppo del Riesame del CdS, che a quanto riportato nella SUA-CdS (Quadro D2):

1. verifica il corretto svolgimento delle attività previste nonché il perseguimento degli obiettivi fissati dal CdS per la formazione;
2. risponde ad eventuali richieste di chiarimento da parte della CPDS e del Presidio della Qualità;
3. dialoga con il Presidente del CdS, per l'individuazione delle azioni di miglioramento;
4. dialoga con il membro esterno del Gruppo di Riesame, soprattutto al fine di monitorare l'efficacia dell'offerta formativa per gli sbocchi occupazionali dei laureati;

5. contribuisce alla stesura del Rapporto di Riesame, annuale e ciclico.

L'attività del Gruppo del riesame è documentata dai verbali del CdS, nel cui Ordine del Giorno c'è sempre un punto dedicato alla gestione della qualità.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

Il CdS ha presentato l'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico nel 2020. Anche in base a quanto scritto sopra (D1) non si evidenziano criticità relativamente al punto.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Non sono previste procedure specifiche per gestire eventuali reclami da parte degli studenti. Tuttavia, questi temi sono normalmente discussi e affrontati nelle riunioni del CdS. Il CdS dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni della CPDS, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni al fine di individuare e mettere in campo le necessarie azioni correttive.

Nella seguente tabella si riporta una sintesi delle raccomandazioni presenti nella Relazione Annuale 2021 ancora in corso e nella Relazione Annuale 2022 con le relative risposte del CdS:

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Rendere effettiva la valutazione ex-post dei tirocini, con il supporto del Job Placement.	Il CdS collabora con il Job Placement per il miglioramento nell'offerta dei tirocini e nel loro monitoraggio. L'azione è tuttora in corso.
Rendere visibili ed accessibili i risultati della valutazione ex-post dei tirocini e monitorarne l'andamento.	I questionari raccolti sono ancora pochi per trarne dei risultati pubblicabili. La procedura è in fase di riorganizzazione in collaborazione con il Job Placement. L'azione è in corso.
Continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e docenti sulla qualità della didattica erogata, prestando maggiore attenzione alla diffusione degli esiti delle consultazioni verso gli organi di valutazione.	L'azione viene costantemente attuata dal Presidente con buoni esiti dimostrati dalle opinioni molto positive degli studenti sulla qualità della didattica.
Attuare un monitoraggio sistematico della performance degli iscritti per valutare l'efficacia delle misure volte a colmare l'eterogeneità degli studenti in ingresso ed utile anche al fine di raffinare ulteriormente i criteri di selezione degli studenti stranieri.	Il gruppo AQ ha effettuato uno studio sulle performance degli iscritti e discusso i risultati (Verbale riunione AQ 4 giugno 2020). E' in programma un nuovo studio per il 2024.
Formalizzare la prassi relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.	E' stato creato il link al Cudir per gli studenti di lingua inglese del CdS. Il CdS non ha ancora individuato degli indicatori utili per monitorare l'efficacia dell'azione e dunque l'azione è in corso.

Trasmettere, regolarmente, gli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.	Azione in corso.
Monitorare i giudizi non solo globali ma anche sui singoli insegnamenti, con un'attenzione particolare a quelli che mostrano un andamento al di sotto delle medie di riferimento.	L'azione è stata intrapresa. Questi aspetti sono costantemente attenzionati dal Presidente.

Il CdS dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni del NdV, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni. Le proposte di intervento indicate dal NdV nella Relazione 2023 sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto per quanto applicabile al caso specifico.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Attenzionare la criticità relativa all'inadeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti rispetto alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame.	Definiti criteri più stringenti per la selezione degli studenti. Sul sito del CdS è pubblicato del materiale per l'autovalutazione delle conoscenze preliminari e per il recupero delle eventuali carenze si veda punto C2).  L'azione ha avuto un esito positivo come mostra il miglioramento delle percentuali di studenti che riportano questa difficoltà (si veda punto C2).

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Non sono previste procedure specifiche per gestire eventuali reclami da parte degli studenti. Questi temi sono normalmente discussi e affrontati nelle riunioni del CdS.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Dall'esame della SUA-CdS (Quadri A1.a e A1.b) risulta un ampio elenco di istituzioni attive sul territorio che sono consultate dal CdS. Quanto alla rappresentanza delle imprese, che naturalmente è un punto di fondamentale importanza, la questione è affrontata nel Rapporto di Riesame Ciclico. Si fa notare che per la sua intrinseca natura spiccatamente internazionale, il CdS si scontra da una parte con una realtà locale ancora poco aperta verso l'estero, dall'altra con dei laureati che sono per lo più interessati a cercare sbocchi occupazionali all'estero. Tuttavia, va sottolineato che rispetto al passato l'interazione tra studenti e territorio sta migliorando grazie a due fattori: da una lato la maggiore presenza di italiani tra gli studenti e, allo stesso tempo, di studenti stranieri che studiano e parlano l'italiano e che, quindi, non hanno difficoltà ad interagire con aziende e/o istituzioni locali; dall'altro una maggiore richiesta da parte di queste ultime di tirocinanti

che parlino bene l'inglese e che, quindi, sono in grado di interagire con altre parti nei mercati internazionali.

L'ultimo incontro con le parti sociali (cui hanno partecipato: la dott.ssa Daniela Anania, Specialty Manager Formazione, Randstad Italia, la dott.ssa Daniela Vellucci, Regional Recruiter Randstad per il Centro-Sud, responsabile orientamento e rapporti con l'Università e la dott.ssa Francesca Saia, Employer Branding Lead in KPMG, Milano, Italia, è avvenuto il 26 gennaio 2023.

Inoltre, l'attività di monitoraggio in itinere dei tirocini, recentemente avviata con il supporto della Segreteria Didattica e del CRI, consente indirettamente una continua consultazione delle parti sociali rappresentate dalle aziende che ospitano gli studenti, che possono fornire importanti feedback sull'efficacia della formazione del CdS ed eventualmente segnalare la necessità di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS monitora costantemente l'efficacia della sua formazione come dimostra l'analisi degli indicatori ANS e dei risultati dell'indagine Almalaurea, presentata nella SUA-CdS (si vedano al riguardo i Quadri C1, C2, C3). I risultati dell'indagine Almalaurea devono comunque essere interpretati con qualche cautela a causa della scarsa reperibilità dei laureati del CdS, per lo più stranieri e probabilmente rivolti ad un mercato del lavoro "globale".

I risultati dell'ultima indagine Almalaurea (2022) sono relativi a solo 7 laureati su 18 a cinque anni dalla laurea (2017), 6 su 23 a tre anni dalla laurea (2019), 13 su 30 a un anno (2021). Al di là della significatività statistica, i risultati disponibili sono soddisfacenti: il tasso di occupazione è pari al 61,5% ad un anno dalla laurea, al 66,7% a tre anni e allo 85,6% a cinque anni (65,1% il tasso di occupazione per l'Ateneo e relativamente ai laureati in possesso di laurea magistrale biennale ad un anno dalla laurea, il solo dato disponibile), con retribuzioni nette pari a 1.438 €, 1.751 € e 2.076 € rispettivamente ad uno, tre e cinque anni dalla laurea (1.302 € il corrispondente valore medio di Ateneo sempre riferito ai laureati in possesso di laurea magistrale biennale ad un anno dalla laurea che è l'unico dato disponibile). È interessante osservare come la percentuale di laureati che ritiene la laurea molto efficace nel lavoro svolto sia elevata, rispettivamente il 75% ad 1 e a 3 anni dalla laurea, il 66,7% a cinque anni. Questo dato è in linea con quello medio di Ateneo per le lauree magistrali biennali, pari al 67,2% a cinque anni dalla laurea.

A seguito di una raccomandazione della CPDS relativa all'avviamento di un monitoraggio degli studenti e degli esiti occupazionali dei laureati, in realtà successiva a un rilievo a valle della visita CEV del 2017, volto ad una possibile revisione dell'offerta formativa del CdS, dal 2021 è stata formalmente avviata una verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini occupazionali. In particolare, al fine di disporre di informazioni relative alle carriere dei suoi laureati, che solo in parte sono raggiunti dalle Indagini sulla Condizione Occupazionale dei Laureati realizzate annualmente da Almalaurea, che peraltro non rilevano aspetti specifici utili a tracciare profili professionali ricorrenti, il Gruppo AQ del CdS, con il supporto del Laboratorio di Indagini Campionarie e Analisi dei Dati, a giugno 2022 ha avviato un processo di monitoraggio dei suoi studenti ed ex-studenti. I dati sono in fase di elaborazione.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS raccomanda al Presidente di rendere visibili ed accessibili i risultati della indagine sulla efficacia dei percorsi formativi, avviata nel 2021 e monitorarne l'andamento.

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

#### **ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni presenti sul sito di Ateneo/Dipartimento/CdS sono coerenti con le informazioni contenute nella SUA-CdS. Non si rilevano criticità sul punto.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

La CPDS esprime apprezzamento per la chiarezza e per la accessibilità da parte degli studenti delle schede docente che includono informazioni circa i contenuti del corso, le modalità di svolgimento delle lezioni e le modalità di valutazione. Non si rilevano criticità sul punto.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute nel sito riflettono quanto dichiarato nella SUA-CdS. Al riguardo si segnala una incongruenza del sistema dovuta al fatto che sia la relazione SUA che la piattaforma GOMP sono in italiano. Da queste si ottengono le parti del sito del CdS che tuttavia non sono modificabili da parte del Presidente o del Manager della didattica e che, dunque, non sono accessibili agli studenti stranieri. Questo aspetto è anche sottolineato al punto A1 in relazione alla diffusione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti.

Non si rilevano altre criticità sul punto.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro F

### Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS raccomanda il Presidente di monitorare la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS o che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.

La CPDS raccomanda di monitorare i giudizi non solo globali ma anche sui singoli insegnamenti, con un'attenzione particolare su quelli che mostrano un andamento al di sotto delle medie di riferimento.

La CPDS ritiene inoltre auspicabile rendere sistematico il monitoraggio della performance degli iscritti.

## Corso di Studio in Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore (L-14)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Come emerge dalla scheda SUA, il Corso di studio triennale in “Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore” nasce nel 2009. La denominazione originale era quella di Operatore giuridico per le organizzazioni complesse.

Il CdS si articola in quattro curricula: “Servizi giuridici per le società sportive”; “servizi giuridici per la pubblica amministrazione”, “Consulente per il lavoro e il Terzo Settore”, “Esperto giuridico per le scienze turistiche”. L’obiettivo formativo del corso è la preparazione di laureati con sicuro dominio dei principali saperi afferenti all’area giuridico economica.

I quattro curriculum consentono di acquisire una preparazione specifica in relazione a differenti ambiti professionali:

- 'Servizi giuridici per le società sportive', forma operatori specializzati nelle discipline del diritto privato con particolare riferimento ai fondamenti del diritto sportivo, del diritto del lavoro, del diritto processuale civile con riguardo al sistema arbitrale di soluzione delle controversie, del diritto internazionale, dell'Unione europea con specifico riguardo alle federazioni internazionali che governano il gioco del calcio (FIFA) e ai contratti di trasferimento degli sportivi, del diritto penale con attenzione agli aspetti penalistici dell'attività sportiva quali la frode nello sport, il doping e la repressione della violenza negli stadi; del diritto commerciale applicato alle società sportive.

- 'Servizi giuridici per la pubblica amministrazione', forma operatori specializzati nelle discipline giuridiche che costituiscono materie di concorso per l'accesso alle amministrazioni pubbliche, sia centrali che locali. In particolare, il profilo professionale avrà acquisito, attraverso specifici insegnamenti di fondamentale rilievo nell'ambito privatistico amministrativo, particolari competenze e conoscenze nel settore delle organizzazioni pubbliche. I laureati potranno operare in ruoli direttivi e, comunque, potranno accedere a qualifiche funzionali apicali in tutti i settori della pubblica amministrazione e, in particolare, dell'amministrazione delle Regioni e degli Enti locali, nonché dell'Amministrazione giudiziaria nel suo complesso, come cancellieri, segretari, ufficiali giudiziari, ovvero dell'amministrazione penitenziaria e della polizia giudiziaria. Potranno, inoltre, operare con ruoli di responsabilità all'interno di associazioni e società sportive o svolgere attività professionale di collaborazione.

- 'Consulente per il lavoro e terzo settore', è finalizzato, da un lato, a fornire ai laureati conoscenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di laurea L-14, con specifico riferimento alle materie che si collocano negli ambiti disciplinari storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico, costituzionalistico, economico e pubblicistico; dall'altro lato, a fornire ai laureati conoscenze e competenze specialistiche, con riferimento alle discipline giuridiche d'impresa, con una particolare attenzione per i profili lavoristici, previdenziali e tributari. A queste attività si affiancano insegnamenti anche a carattere integrativo, così da completare la formazione in senso professionalizzante. Il necessario collegamento tra preparazione accademica e formazione professionale è garantito mediante l'instaurazione di rapporti strutturati con la realtà professionale e produttiva: sono infatti previsti tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti ed organismi pubblici e privati. In tal modo, il laureato acquisirà le conoscenze e competenze necessarie per la consulenza del lavoro sia nel settore privato sia in quello pubblico, nonché per la gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali, anche con riferimento all'attività delle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali.

- 'Esperto giuridico per le scienze turistiche' è un curriculum rivolto agli operatori del turismo e del benessere. Esso si compone di nozioni giuridiche, economiche e sociali a beneficio dei suddetti operatori per la formazione di personale qualificato per l'avvio di imprese e di servizi nel settore turistico. Il mercato del turismo richiede un approccio scientifico e caratterizzato da formazioni sempre più avanzate per fronteggiare la sfida delle tecnologie emergenti.

Inoltre, come emerge dal riesame ciclico del Luglio 2023 si segnala che, a seguito di approvazione negli organi collegiali di ateneo (Consiglio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza del 13/12/2021; Senato Accademico del 14/12/2021; 15/12/2021) è stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione culturale "Alma Iura", alla quale aderisce prevalentemente, ma non esclusivamente, personale appartenente alla Polizia di Stato. Per poter accedere ai concorsi interni, è richiesto il possesso di una laurea triennale che abbia i 2/3 degli insegnamenti in settori scientifico- disciplinari di IUS. Il corso di laurea in Servizi Giuridici è tra i pochi in tutta Italia ad avere tale peculiarità. Tutto questo ha comportato un enorme incremento degli iscritti (ad oggi, quasi settecento) e, dallo scorso mese di marzo, già alcuni di loro hanno conseguito il titolo.

Il CdS ha inoltre aderito al Protocollo PA 110 e lode. La richiesta è stata minima, anche a causa della tassazione annua onnicomprensiva di € 1.200,00, suddivisa in tre rate. Tale importo, infatti, non è risultato competitivo rispetto ad altri atenei. La questione è stata segnalata agli organi competenti. Il CdS, invece, ha ottemperato a tutto quanto previsto nel protocollo d'intesa, come per esempio: frequenza in modalità e-learning (sincrona e asincrona); progettare nuovi percorsi formativi post-universitari (mater di II livello in Teoria e Pratica della Pubblica Amministrazione e degli Enti Locali; master di II livello in Scienze dell'Amministrazione e Innovazione Tecnologica nella Pubblica Amministrazione).

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Apprezzamento del Corso di Studio da parte degli studenti.
2. Il costante confronto con le parti sociali.
3. Apprezzamento ed efficacia della didattica.

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Continuare a persuadere gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione in modo serio e proficuo. La proposta è rivolta al Presidente del CdS. Azione da compiere: invitare tutti i docenti del CdS a tranquillizzare gli studenti in merito all'anonimato dei questionari ed all'importanza della compilazione in modo serio.</li> <li>2. Continuare a spiegare, sull'esempio dell'attività svolta dalla CPDS, come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. La proposta è rivolta al Presidente del CdS. Azione da compiere: successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di potenziare</li> </ol>	Presidente del CdS

	<p>ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>3. Invitare i docenti a distribuire le date degli esami in tutte le settimane disponibili della sessione. La proposta è rivolta al Presidente del CdS. Azione da compiere: invitare tutti i docenti a coordinarsi con la segreteria didattica per una razionalizzazione delle date di esami.</p> <p>4. Aumentare il numero di questionari docenti compilati. La proposta è rivolta al Presidente del CdS. Azione da compiere: si suggerisce al Presidente del CdS di sensibilizzare il corpo docente alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e delle strutture.</p>	
Quadro B	Nessuna proposta	
Quadro C	<p>1. Considerato che permane un problema di svolgimento degli esami in sede Erasmus per la difficoltà del riconoscimento dell'esame sostenuto all'estero con quello sostenuto in Ateneo, la CPDS suggerisce al Presidente del CdS di accogliere la proposta avanzata dalla componente studenti della CPDS e dagli studenti in occasione dell'incontro tenutosi in data 14/03/2023, di pubblicizzare alcuni esempi di conversione di esami (esame sostenuto all'estero - esame riconosciuto a Unicas)". La proposta è rivolta al Presidente del CdS. Azione da compiere: incontrare i rappresentanti degli studenti al fine di creare un database contenente gli esami sostenuti all'estero in sede Erasmus con l'indicazione dell'esame di ateneo convalidato (vedi quadro C3, C10).</p>	Presidente del CdS
Quadro D	Nessuna proposta	
Quadro E	Nessuna proposta	
Quadro F	Nessuna proposta	

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

##### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Si. La somministrazione dei questionari online è certamente apprezzabile, così come la loro pubblicazione sul sito di Ateneo. Permangono delle perplessità da parte degli studenti in ordine all'anonimato dei formulari.

Sulla scorta di quanto già rilevato nella precedenti relazioni della CPDS, il Presidente del CDS invita i docenti a comunicare agli studenti, all'inizio ed al termine di ogni corso di lezione, l'importanza di compilare i questionari in modo serio e responsabile, nonché di rassicurarli in ordine all'anonimato della compilazione, sottolineando che in ogni gruppo di lavoro in cui i questionari sono esaminati (Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Commissioni Paritetiche, Consigli di Corso di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi AQ) è sempre presente un rappresentante degli studenti come ulteriore forma di garanzia.

##### **A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Si. L'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica consente di rilevare eventuali problemi e di individuarne le cause. In particolare, tale analisi viene effettuata dal gruppo AQ, che ne rendiconta gli esiti al Consiglio di CdS.

Come emerge dalla relazione del riesame ciclico, il CdS esamina i questionari di valutazione della didattica, nei quali sono analizzate in particolare:

1. la soddisfazione degli studenti (frequentanti e non frequentanti);
2. la soddisfazione dei docenti;
3. la soddisfazione dei laureandi;
4. la condizione occupazionale dei laureati.

In esito ai risultati della predetta valutazione sono organizzate attività collegiali volte alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, nonché alla migliore distribuzione temporale degli esami.

##### **A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Nessuno

##### **A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dalla scheda SMA, basata sugli indicatori del CdS calcolati al 30/09/2023 emerge che: al I anno vengono conseguiti il 23.7 % (anno 2021) di cfu previsti (il 52.8 % negli altri Atenei nazionali non telematici), percentuale in sensibile diminuzione rispetto all'anno 2020 (54.1 %); in decremento rispetto al 2020 (62.8%), la percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso CdS (28.6% nel 2021); in riduzione rispetto al 2020 (21.4% contro 58.1%) anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al acquisiti al I anno; resta relativamente

contenuta – nel 2021 – la percentuale di studenti (22.9%), che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS.

Sebbene questi siano i dati rilevati, il gruppo AQ evidenzia che, con ogni probabilità, la riduzione delle riferite percentuali è da addebitare in via esclusiva alla circostanza che nell'anno accademico 2021/2022 il CdS ha sottoscritto una convenzione con la polizia di Stato che ha portato circa 600 iscritti. Tali studenti, tutti con carriera universitaria pregressa ed in ragione della convenzione, sono stati iscritti al II ed al III anno. Ne è derivata una errata rappresentazione delle percentuali indicative del numero di CFU acquisiti durante il corso di studi.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Considerato che continuano ad emergere dei dubbi da parte degli studenti in ordine all'anonimato dei questionari, come riferito da alcuni studenti ad alcuni docenti durante le lezioni, la CPDS suggerisce al Presidente del CdS di invitare tutti i docenti del CdS a tranquillizzare gli studenti in merito all'anonimato dei questionari ed all'importanza della compilazione in modo serio.

Considerato che è emersa la problematicità di una migliore distribuzione delle date degli esami, la CPDS suggerisce al Presidente del CdS di invitare tutti i docenti a coordinarsi con la segreteria didattica per una razionalizzazione delle date di esami distribuendole in tutte le settimane disponibili della sessione.

Considerato il basso numero di questionari docenti compilati, si suggerisce al Presidente del CdS di sollecitare i docenti alla relativa compilazione.

## **Quadro B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Sulla base dei dati riportati nei questionari di valutazione redatti dagli studenti, al quesito si può dare una risposta affermativa. Infatti, alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?"

- i frequentanti, su un campione di 462 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 0,87% più no che sì 2,16% più sì che no 30,52% decisamente sì 66,45%;

- i non frequentanti, su un campione di 1035 questionari compilati, rispondono:

più no che sì 1,35%; più no che sì 4,15%, più sì che no 40,68%; decisamente sì 53,82%;

#### **B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

La risposta al quesito è affermativa.

Su 103 questionari compilati, i frequentanti rispondono:

alla domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" Rispondono: decisamente no 3,88% più no che sì 3,88% più sì che no 30,1% decisamente sì 62,14%; Alla domanda "Aule studio - Sono risultate adeguate?" Rispondono: decisamente no 3,88% più no che sì 1,94% più sì che no 35,92% decisamente sì 58,25%;

Alla domanda

Laboratori - Sono risultate adeguati? Rispondono:

decisamente no 1,94% più no che sì 1,94% più si che no 15,53% decisamente sì 22,33%; da segnalare che in ragione della particolarità degli studi giuridici, che non necessitano di laboratori di ricerca, il 58,25% ha risposto non previsti.

Alla domanda

Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate? Rispondono

decisamente no 4,85% più no che sì 2,91% più si che no 35,92% decisamente sì 56,31%

Per i non frequentanti, il quesito è limitato alle sole aule studio:

Sono risultati adeguate - Aule studio?

Su un campione di 208 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 5,29% più no che sì 5,29% più si che no 43,27% decisamente sì 46,15%

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Si rileva che il CdS valuta in modo collegiale le esigenze didattiche (prendendo visione anche delle specifiche caratteristiche) e l'allineamento con il personale docente e di supporto a tali attività, considerandone anche le competenze scientifiche.

Come evidenziato dalla scheda SMA 2023, i docenti del corso sono professori/ ricercatori universitari di ruolo con diversi anni di anzianità di insegnamento nello specifico settore scientifico disciplinare in cui è inserito l'insegnamento impartito, o contrattisti di elevata specializzazione ed esperienza nella materia insegnata.

Un riscontro a quanto affermato lo si ricava dai questionari compilati. Infatti, su 462 questionari compilati, alla domanda:

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? la risposta è:

decisamente no 0,65%; più no che sì 1,52%; più si che no 21,86%; decisamente sì 75,97%;

alla domanda:

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? La risposta è:

decisamente no 0,87%; più no che sì 1,52%; più si che no 23,38%; decisamente sì 74,24%;

alla domanda:

Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento? La risposta è:

decisamente no 0,87%; più no che sì 1,08%; più si che no 25,97%; decisamente sì 72,08%.

**B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia".

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro C

### Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

#### ANALISI DEI DATI

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

La struttura del CdS è stata elaborata e discussa con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale, della produzione, dei servizi e delle professioni, con l'obiettivo di adattare l'offerta didattica all'esigenza di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro.

La validità ed attualità dell'offerta formativa sembra dimostrata anche dal fatto che il CdS piace agli studenti, tanto che il 72% di loro si ritiene complessivamente soddisfatto del CdS (dato questionario studenti del novembre 2023) ed il 75% si iscriverebbe di nuovo all'università presso lo stesso corso dell'Ateneo (dati Almalaurea 2022).

A ciò si aggiunga come il CdS ha sempre preso in considerazione ogni tipo di segnalazione proveniente da docenti, studenti, interlocutori esterni allo scopo di ottimizzare sia il percorso di studio del singolo studente sia la preparazione dello stesso in relazione alle future sfide che lo attendono sul piano professionale: vedi ad esempio la implementazione delle convenzioni per lo svolgimento degli stage formativi con enti professionali.

Si ritiene pertanto che il progetto formativo nel suo complesso sia ancora adeguato, come è emerso anche in occasione della riunione con le parti sociali svoltasi il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno 2022, (vedi scheda SUA Quadro A1b) presso l'ufficio 5.05 (Segreteria Didattica del CdS), sebbene ci siano delle difficoltà in alcuni curricula, come quello di "Consulente per il lavoro e terzo settore" o "Esperto giuridico per le scienze turistiche", ben evidenziato nel verbale rinvenibile nella scheda SUA Quadro A1b. È stata inoltre manifestata l'esigenza di inserire nuovi insegnamenti quale "International Cyber Law" e modificare le denominazioni di alcuni moduli come "Trasparenza e Legislazione Anticorruzione"; "Contabilità Pubblica".

Infine, il dato occupazionale dei laureati del CdS appare incoraggiante, alla luce dei dati Almalaurea (2022), secondo cui per i laureati del corso nel 2022 i tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) sono stati:

Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro 1,2;

Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro 5,4;

Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro 6,6;

Appare inoltre importante evidenziare il dato rinvenibile dalla scheda SMA in merito al numero dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo: nel 2022 la percentuale si attesta al 65.9% (con un rilevante incremento rispetto al 2021 quando il medesimo rapporto si era attestato al 57.9%). Il valore di tale indice è in linea (69.3%) con quello relativo agli altri CdS della stessa area geografica.

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Come emerge dalla scheda SUA quadro A3a-A3b per l'accesso al corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di titolo di studio equipollente conseguito all'estero. E' inoltre richiesto il possesso di nozioni di cultura generale, conoscenze di base di storia con particolare riferimento al fenomeno giuridico, conoscenze di base di educazione civica con particolare riferimento ai principi costituzionali.

Non sono, invece, richieste o raccomandate particolari conoscenze per la frequenza del CdS in esame, in quanto non si richiedono conoscenze specifiche, se non il possesso di un generale metodo di studio acquisito nel corso delle scuole secondarie superiori, che dovrebbe essere stato acquisito, come testimonia il superamento dell'esame di maturità.

E' tuttavia previsto un testo di ingresso attitudinale, che non attribuisce debiti formativi in caso di non superamento dello stesso. Quanto detto viene costantemente ribadito in occasione delle giornate di orientamento presso le scuole, sulla guida dello studente, consultabile anche on line, e sul sito di Ateneo.

Inoltre, come riportato nella scheda del riesame ciclico, paragrafo D.CDS.2.3 il CdS, attraverso i propri docenti, effettua un lavoro di tutoraggio per gruppi minimi di studenti in modo costante al fine di coadiuvarli nel superamento non solo dei problemi tipici della carriera universitaria, ma anche di quelli che possono sorgere in relazione a specifiche esigenze personali, familiari e lavorative.

Con gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che non raggiungono un determinato numero di CFU (30 al II anno e 90 al III anno), sono iscritti part-time e sono contattati per capire le difficoltà incontrate che, generalmente, sono legate alla difficoltà di superare alcuni esami. In questo caso, i docenti interessati fissano degli appositi incontri per stabilire una metodologia di studio e per approfondire gli argomenti di difficile comprensione.

Inoltre, è stato predisposto un "Piano di sostegno delle carriere formative degli studenti lavoratori", approvato nel Consiglio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza del 9 settembre 2020.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

Si. I laureati devono aver acquisito una solida preparazione sia nell'ambito storico-filosofico sia nell'ambito del diritto positivo, che, unitamente alle conoscenze acquisite in campo istituzionale, economico, comparatistico, comunitario ed internazionale, assicurerà una formazione giuridica idonea sia ad affrontare un percorso lavorativo o a completare la formazione di uno studente lavoratore, ma anche a fornire le basi per intraprendere un percorso di studio superiore quale il proseguimento della formazione universitaria con il conseguimento della laurea magistrale.

Per quanto attiene alla mobilità internazionale degli studenti, la stessa viene stimolata durante le lezioni da tutti i docenti, sia all'inizio del corso, sia al momento della pubblicazione del bando erasmus.

In tale ottica, è stata anche organizzata il 14 marzo 2023 con il delegato del CdS all'Erasmus, con il delegato del Dipartimento all'Erasmus al quale il CdS afferisce, con il delegato del Rettore all'internazionalizzazione, unitamente all'Ufficio Rapporti Internazionali, una mattinata di incontri con gli studenti per rispondere ai loro quesiti ed incoraggiarli a vivere l'esperienza della mobilità internazionale.

Occorre ad ogni modo prendere in considerazione le riflessioni compiute sul punto nella scheda SMA, ove è stato puntualizzato che la peculiarità del CdS e la sua utenza, costituita, in via maggioritaria, da dipendenti pubblici, non favoriscano, di certo, l'internazionalizzazione stessa.

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

Come emerge dalla scheda SUA quadro B5, il CdS si coordina costantemente con il Centro Universitario per l'Orientamento al fine di svolgere una proficua attività di orientamento.

Sono stati molteplici gli incontri presso le scuole finalizzati alla presentazione della propria offerta formativa svolti telematicamente o presso le scuole della provincia di FR, LT, CE, IS e CB:

28/01/2022, 17/02/2022 – 15/03/2022, 07/04/2022 – 26/04/2022, 17/02/2022, 14/03/2022, 10/05/2022, 11/05/2022, 18/05/2022, 19/05/2022, 01/06/2022, 03/02/2023, 09/02/2023 – 15/02/2023, 17/02/2023 – 22/02/2023, 27/02/2023, 20/02/2023, 23/02/2023, 24/02/2023, 28/02/2023, 08/03/2023, 14/03/2023, 15/03/2023, 16/03/2023, 27/04/2023, 28/04/2023, 02/05/2023, 11/05/2023, 08/06/2023.

Il CdS è stato inoltre presentato anche in occasione dell'Open Week 2022, organizzato dal CUOri in data 18-22 luglio, ove sono stati incontrati i futuri studenti e le loro famiglie per fugare gli ultimi dubbi sulla scelta del percorso di studio dopo l'esame di maturità, ivi compreso il presente CdS.

Gli studenti delle ultime classi degli Istituti del territorio hanno avuto la possibilità di partecipare all'evento generale di Ateneo "UnicasOrienta" tenutosi l'11 ed il 12 aprile 2022 e 29 e 30 marzo 2023 rispettivamente presso le sedi di Frosinone e Cassino; evento organizzato dal CUOri in collaborazione con l'Ufficio Job Placement e l'Associazione dei Laureati di Cassino, ALACLAM, ove è stata presentata l'offerta formativa del CdS.

Inoltre nel sito [www.cuori.unicas.it](http://www.cuori.unicas.it) sono disponibili informazioni sull'offerta formativa ed è scaricabile la versione .pdf della Guida dello studente.

Il C.U.Ori. ha, inoltre, realizzato una serie di video spot finalizzati a riportare le esperienze di studenti dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale sui diversi corsi di studio, compreso il presente; video inseriti sul sito [www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it).

Sono inoltre stati selezionati 25 studenti con apposito bando per le attività connesse agli Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOT), attivati presso il Rettorato (Campus Folcara), la Folcara, le sedi di Cassino di Lettere (via Zamosch) e Ingegneria (Via Di Biasio), ove sono state rese informazioni sui CdS, compreso quello in commento.

Da ultimo, l'offerta formativa del CdS è stata presentata anche in occasione dei 5 Open Day organizzati dall'I.I.S. Bragaglia di Frosinone (04/05/2023), I.I.S. Telesia di Telesse Terme (BN) (12/05/2023), Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Sora (03/04/2023), I.I.S. Simoncelli di Sora (28/04/2023), Liceo Scientifico Majorana di Isernia 04/04/2023).

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

Si. Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS e si può affermare che ciascun insegnamento contribuisce al perseguimento degli obiettivi formativi del CdS.

Dalla relazione dell'ultimo riesame ciclico e dalla scheda SUA-CdS emerge in effetti che la laurea triennale in "Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore" ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridico-economica, di base (ambito storico-giuridico-filosofico), caratterizzanti (ambiti privatistici, pubblicistici, ed economici; discipline giuridiche d'impresa e settoriali), affini o integrativi.

Ai suddetti fini, gli insegnamenti erogati nel CdS sono effettivamente coordinati tra di loro. Infatti, dalla lettura del riesame ciclico si comprende come nel corso del primo anno di studi - in massima parte comune a tutti gli indirizzi - vengono previsti insegnamenti che costituiscono la base per ogni corso giuridico di livello universitario (settore storico-giuridico, filosofico, diritto costituzionale, privatistico). Agli insegnamenti di

base si aggiungono discipline caratterizzanti (già dal I, ma soprattutto nel corso del II e III anno) che consentono l'acquisizione di competenze indispensabili per l'accesso tanto nell'amministrazione pubblica quanto nelle organizzazioni sportive e nelle aziende private. L'offerta formativa del II e del III anno è caratterizzata da insegnamenti del settore amministrativo, processuale, privatistico, lavoristico e tributario (diritto amministrativo, diritto degli enti locali, diritto processuale, pubblico o privato comparato, diritto del lavoro pubblico, diritto tributario degli enti locali), piuttosto che insegnamenti di diritto dello sport anche internazionale, dell'impresa e delle società sportive, del lavoro sportivo e del diritto processuale dello sport, oppure sono previsti insegnamenti di diritto del lavoro pubblico e privato, di previdenza sociale, di diritto processuale del lavoro, di diritto tributario, di diritto amministrativo, di diritto penale, di diritto internazionale e di insegnamenti di etica applicata

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Sulla base dei dati riportati nei questionari di valutazione redatti dagli studenti, al quesito si può dare una risposta affermativa.

Alla domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"

i frequentanti, su un campione di 462 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 1,08% più no che si 4,11% più si che no 29,44% decisamente si 65,37%

i non frequentanti, su un campione di 1035 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 1,55% più no che si 3,57% più si che no 43,96% decisamente si 50,92%

Il dato è confermato anche dai risultati dell'indagine Almalaurea; alla domanda:

il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio, hanno risposto:

decisamente sì 61,1%, Più sì che no 36,1%, Più no che sì 2,8%

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Come emerge anche dall'ultimo riesame ciclico e dalla scheda SUA-CdS, le modalità di verifica sono chiaramente indicate agli studenti e sono descritte dettagliatamente nelle schede dei singoli insegnamenti.

La verifica del profitto è svolta mediante esame in forma prevalentemente orale, talora scritta. Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono specificamente volte a verificare che gli studenti abbiano conseguito i risultati di apprendimento attesi, oltre a valutare, in aggiunta alle conoscenze, le capacità di ragionamento e di realizzare collegamenti interdisciplinari. Gli esami, così concepiti, appaiono il metodo migliore per il raggiungimento del fine preposto.

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Sulla base dei dati riportati nei questionari di valutazione redatti dagli studenti, al quesito si può dare una risposta affermativa.

Alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"

i frequentanti, su un campione di 462 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 0.87%; più no che si 2.81%; più si che no 27.06%; decisamente si 69.26%;

i non frequentanti, su un campione di 1035 questionari compilati, rispondono:

decisamente no 2,8%; più no che si 3,29%, più si che no 35,94% decisamente si 57,97%

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

La modalità di svolgimento della prova finale è spiegata ed illustrata compiutamente allo studente dal professore al quale è richiesta la tesi di laurea, che assumerà il ruolo di relatore in occasione della dissertazione finale. In conformità con quanto indicato nel quadro A5b della scheda SUA, il docente spiega allo studente in cosa consiste la redazione della tesi di laurea e la modalità di svolgimento della prova finale, ossia una discussione orale di una tesi scritta. La tipologia dell'elaborato ed il relativo argomento sono concordati con il relatore (strutturato o a contratto) responsabile di una delle attività formative previste dal Corso di Studio. Dalla prova finale dovrà emergere l'acquisizione di una approfondita conoscenza della materia oggetto della tesi, nonché il raggiungimento della capacità di esprimere giudizi autonomi sulle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo.

La modalità di svolgimento della prova finale risulta inoltre pubblicizzata sul sito di presentazione del corso di studio:

<https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=3f1eff08-3bf4-45b1-834f-f826556c8a2a&mode=CourseDetail&iso=ita&academicYear=2023>

#### **C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Considerato che permane un problema di svolgimento degli esami in Erasmus per la difficoltà del riconoscimento dell'esame sostenuto all'estero con quello previsto in Ateneo, la CPDS suggerisce al Presidente del CdS di accogliere la proposta, avanzata dalla componente studenti della CPDS, di pubblicizzare alcuni esempi di conversione di esami (esame sostenuto all'estero - esame riconosciuto in Unicas), incontrando quindi i rappresentanti degli studenti al fine di creare un database contenente gli esami sostenuti all'estero in sede Erasmus con l'indicazione dell'esame di ateneo convalidato.

### **Quadro D**

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Si. Il 31 ottobre 2023 il gruppo AQ ha relazionato al CDS dopo aver esaminato gli indicatori rilasciati il 30 settembre 2023. E' stata evidenziata, compatibilmente con le caratteristiche peculiari del CdS, l'esigenza di attuare interventi correttivi per incentivare l'internazionalizzazione.

Ulteriori azioni correttive, già intraprese e che si vanno sempre più consolidando sono:

- Adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del. L'attenzione del CdS continua a concentrarsi ai fermenti del territorio attraverso periodici incontri con le parti sociali e gli istituti scolastici per monitorare il grado di qualità della relazione tra l'offerta e la domanda. Ciò al fine di rispondere con efficienza e tempestività - per quanto possibile - alle sempre variabili esigenze del mercato del lavoro.
- Rimodulazione della didattica integrativa sulla base di nuovi criteri volti a sostenere gli studenti nelle materie in cui questi registrano maggiori difficoltà di apprendimento.
- Coordinamento dell'attività di tutorato da parte dei docenti disponibili ad accompagnare gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso di laurea nella scelta del piano di studi, nel superamento di difficoltà connesse a taluni insegnamenti e in ogni altro passo del percorso di studio.

- Attività di recupero degli studenti fuori corso e di quelli che hanno abbandonato gli studi per sostenerli nell'eventuale ipotesi di ripresa del corso di studi.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo rapporto di riesame ciclico è stato redatto nel 2023 ed approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12 luglio 2023. Il format contiene molteplici domande su diversi aspetti afferenti alla struttura del Corso di Studio. Questo consente di far emergere in modo più agevole elementi di forza ed elementi di criticità, nonché le azioni per un miglioramento.

Le relazioni del monitoraggio annuale e del riesame ciclico vengono discusse nei singoli corsi di studio, in modo tale da segnalare gli elementi di criticità e poter prendere i relativi provvedimenti.

In particolare, gli obiettivi da perseguire – non necessariamente da intendersi come elementi di criticità – evidenziati dall'ultimo riesame ciclico sul corso di studio in esame, approvato nel dicembre 2020, attengono:

all'aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso;

al mantenimento di una elevata percentuale dei laureati soddisfatti del CdS;

all'arricchimento dell'esperienza dello studente con soggiorni all'estero;

al monitoraggio dell'aggiornamento delle pagine personali dei docenti con l'indicazione dei programmi di esame, orari di ricevimento ecc.;

alla riduzione della percentuale di abbandoni e CFU conseguiti in ritardo;

Per tali obiettivi sono state indicate anche le relative azioni da intraprendere, che, di fatto, vengono intraprese costantemente, come ad esempio il monitoraggio dell'aggiornamento delle pagine personali dei docenti da parte del Presidente del Corso di Studio e/o della segreteria didattica. Gli altri interventi presuppongono un intervallo di tempo più ampio per la loro realizzazione, come evidenziato nel riesame ciclico.

Come evidenziato nell'esame ciclico del 2023, si può rilevare che riguardo alle questioni relative a "1) Incrementare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso; 2) mantenere alta la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS, entrambi gli obiettivi sono stati realizzati. Infatti, la percentuale dei laureati in corso è passata dal 23,5% del 2016 al 58,6% del 2021 (indicatore Ic02: dati estrapolati dalla scheda SUA e aggiornati al 31/12/2022); così come la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS, dal 85,7% del 2016 è arrivata al 91,3% (indicatore iC25: dati estrapolati dalla scheda SUA e aggiornati al 31/12/2022).

Per quanto attiene all'obiettivo "aggiornamento delle pagine web del CdS e delle singole pagine web docenti prestando particolare attenzione alla loro uniformità e alla facile leggibilità da parte degli studenti", si osserva che l'obiettivo è stato raggiunto ed è anche in fase di miglioramento e perfezionamento. Attualmente, infatti, su richiesta del prof. Iacoviello, è stata individuata una unità di personale della Segreteria Didattica di Area Giuridica, dott.ssa Clara Fontana, incaricata di dedicarsi al nuovo sito Unicas – sezione didattica – secondo le indicazioni che perverranno, al fine di rendere omogenee le informazioni delle varie segreterie didattiche.

Per quanto attiene all'obiettivo relativo ai soggiorni all'estero, occorre osservare come lo stesso non sia stato conseguito. Vedi a tal proposito le osservazioni riportate al precedente punto C3.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
<p>Quadro A: Continuare a persuadere gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione in modo serio e proficuo.</p>	<p>Sia il Presidente del CdS che i singoli docenti del Corso hanno sollecitato ed invitato gli studenti sia all’inizio del corso, sia in prossimità della fine del corso, a compilare i questionari in modo appropriato, con serietà e veridicità, continuando ad assicurare l’anonimato delle risposte.</p>
<p>Quadro A: Si invita il Presidente del Corso di Studio a continuare a verificare, prima dell’inizio di ogni anno accademico, la corretta compilazione delle pagine personali da parte dei docenti afferenti al Corso di studio con le indicazioni delle modalità di svolgimento degli esami di profitto.</p>	<p>Il Presidente del CdS verifica ed ha verificato, unitamente al personale della segreteria didattica, la regolare compilazione delle pagine personali dei docenti, con l’indicazione delle modalità di svolgimento degli esami.</p>
<p>Quadro A: Invitare i docenti a distribuire le date degli esami in tutte le settimane disponibili della sessione.</p>	<p>Il Presidente del CdS ha invitato tutti i docenti a sfruttare per intero la durata della sessione degli esami, evitando che gli appelli siano concentrati solo in alcune delle settimane disponibili.</p>
<p>Quadro D: Comunicare periodicamente alla CPDS le azioni che il CdS intraprende a seguito delle segnalazioni poste nella relazione dalla CPDS e a valle degli incontri con le parti sociali.</p>	<p>La segreteria didattica si preoccupa di informare costantemente il Presidente ed il rappresentante del CdS in seno alla CPDS delle attività intraprese dal Presidente del CdS tramite apposita email.</p>
<p>Quadro E: Si suggerisce di inserire nella sezione “prospettive” del CdS (<a href="https://www.unicas.it/siti/corsi/servizi-giuridici-per-le-organizzazioni-pubbliche-e-dello-sport/prospettive.aspx">https://www.unicas.it/siti/corsi/servizi-giuridici-per-le-organizzazioni-pubbliche-e-dello-sport/prospettive.aspx</a>) una descrizione analitica degli sbocchi occupazionali del CdS in coerenza con quanto indicato nella scheda SUA-CdS.</p>	<p>Si. Sulla pagina del corso di studio vi è un apposito link “Il Corso prepara alla professione di” dove sono indicati i principali sbocchi occupazionali.  <a href="https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=3f1eff08-3bf4-45b1-834f-f826556c8a2a&amp;mode=CourseDetail&amp;iso=ita&amp;academicYear=2023">https://unicas-public.gomp.it/PublicData?uid=3f1eff08-3bf4-45b1-834f-f826556c8a2a&amp;mode=CourseDetail&amp;iso=ita&amp;academicYear=2023</a></p>

In data 15 marzo 2023 il CdS ha discusso la relazione del gruppo AQ sulle risultanze della relazione della CPDS e del NdV. In quella sede è stato avviato un confronto sulle criticità evidenziate e sulle possibili azioni correttive (cfr. verbale n. 3 del CdS L 14 del 2023). Il verbale del CdS è stato trasmesso alla CPDS. Il CdS dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni del NdV, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni. Le proposte di intervento indicate dal NdV nella Relazione 2023 sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto per quanto applicabile al caso specifico.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Le proposte di intervento indicate dal NdV (pagina 79 relazione anno 2023) sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto per quanto applicabile al caso specifico	
- assicurare, attraverso attività sistematiche e documentate, il monitoraggio costante dei propri processi e dei percorsi formativi, progressivamente consolidando all'interno dei CdS la diffusione e l'utilizzo della logica fondata sul ciclo <i>Plan/Do/Check/Act</i> ;	Il ciclo pianificazione, esecuzione, verifica, azione viene sostanzialmente attuato attraverso il lavoro svolto dalla Commissione Paritetica, Consigli di Corso di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi AQ.
prendere in carico, ed eventualmente procedere con opportune modifiche, le criticità dei singoli CdS laddove questi presentino un particolarmente basso numero di immatricolazione, per più anni accademici;	La criticità non riguarda il CdS in esame. Ad ogni modo, ogni criticità evidenziata dai competenti organi è sempre posta all'attenzione del Presidente del CdS.
- creare e/o consolidare, e adeguatamente documentare, le attività di coinvolgimento degli interlocutori esterni, ai fini delle opportunità di miglioramento dei percorsi formativi;	Per quanto attiene al CdS in esame, gli interlocutori esterni sono sempre stati ascoltati e coinvolti nelle azioni finalizzate al miglioramento dei percorsi formativi, come ben evidenziato nella scheda SUA e nel riesame Ciclico.
- rendere più sistematica l'attività di coinvolgimento e consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, documentando puntualmente incontri ed eventi sui verbali da allegare alla scheda SUA;	Per quanto attiene al CdS in esame, si è sempre lasciato traccia degli incontri attuati con gli interlocutori esterni e dei loro suggerimenti ed osservazioni, con appositi verbali, allegati alla scheda SUA.
- introdurre e/o rafforzare presso i CdS iniziative di supporto, metodologie e strumenti didattici flessibili, in grado di rispondere alle esigenze specifiche di categorie particolari di studenti (es. fuori sede, -stranieri, lavoratori, con figli piccoli, particolarmente dediti, ecc.);	<p>Il CdS, come riportato nella scheda del riesame ciclico, paragrafo D.CDS.2.3, attraverso i propri docenti, effettua lavoro di tutoraggio per gruppi minimi di studenti in modo costante al fine di coadiuvarli nel superamento non solo dei problemi tipici della carriera universitaria, ma anche di quelli che possono sorgere in relazione a specifiche esigenze personali, familiari e lavorative.</p> <p>Con gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che non raggiungono un determinato numero di CFU (30 al II anno e 90 al III anno), sono iscritti part-time e sono contattati per capire le difficoltà incontrate che, generalmente, sono legate alla difficoltà di superare alcuni esami. In questo</p>

	<p>caso, i docenti interessati fissano degli appositi incontri per stabilire una metodologia di studio e per approfondire gli argomenti di difficile comprensione.</p> <p>Inoltre, è stato predisposto un “Piano di sostegno delle carriere formative degli studenti lavoratori”, approvato nel Consiglio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza del 9 settembre 2020.</p>
<p>- rafforzare la presenza di personale T/A/B in grado di esprimersi in lingua inglese, coerentemente con politiche in atto di attrazione crescente di studenti stranieri.</p>	<p>Il corretto suggerimento del NdV esula dalle competenze del CdS, non avendo quest’ultimo potere decisionale in tema di assunzione del personale.</p>

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Il CdS attraverso il personale docente e il personale amministrativo gestisce e risolve facilmente e velocemente gli eventuali reclami degli studenti.

Gli studenti possono segnalare problematiche o disservizi di persona, tramite e-mail oppure tramite il servizio Helpdesk.; il personale T.A. analizza le richieste e interviene risolvendo il problema oppure pone la questione al Presidente del CdS.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Come emerge dalla relazione del riesame ciclico e dalla scheda SUA-CdS, la struttura del Corso di Studi è stata elaborata al momento dell’entrata in vigore del DM 270 e discussa con esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, con l’obiettivo di adattare l’offerta didattica all’esigenza di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro. Al termine di un primo percorso di progettazione, le diverse parti sociali interessate sono state invitate ad un incontro di presentazione della nuova offerta formativa.

A tale incontro hanno partecipato rappresentanti del territorio (Comune di Cassino, Provincia di Frosinone, Regione Lazio), del mondo sindacale, esponenti del mondo delle imprese. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è proseguita nel corso del tempo, (vedi scheda SUA quadro A1.b): come testimoniano gli incontri

- del 18 maggio 2017;
- del 22 gennaio 2019;
- del 1° aprile 2021;
- 13 dicembre 2022.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell’efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l’attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS è dedicato a coloro che mirano a ottenere una qualificata competenza in ambito giuridico, per ricoprire ruoli direttivi o di consulente esterno per la pubblica amministrazione e per le società sportive, ovvero in ambito turistico, oppure ancora per acquisire la preparazione adeguata a svolgere la professione di consulente del lavoro e di operatore del terzo settore.

Il Collegamento Corso di Studio e mercato del lavoro, così come l'interesse degli operatori economici e i soggetti istituzionali del territorio per il corso sono dimostrati anche dalle numerose convenzioni stipulate tra l'Ateneo e soggetti terzi che prevedono il sostegno al Corso di Studio da parte dei soggetti convenzionati - tra cui F.I.G.C., A.N.C.I. Lazio, provincia di Frosinone, Comune di Sora, Ordine dei Consulenti del lavoro di Frosinone e tante altre che nel corso degli anni sono state stipulate - al fine di rinforzare l'offerta Formativa e prevedere attività di tutorato e sostegno allo studio per i dipendenti dei soggetti convenzionati iscritti al Corso. Ultima convenzione in ordine di tempo, è quella sottoscritta a dicembre 2021 con l'Associazione culturale 'Alma lura', rivolta ai soggetti appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate, dipendenti pubblici, dipendenti Presidenza del Consiglio e Polizie Territoriali e loro familiari.

Occorre rimarcare che il CdS negli ultimi anni accademici sta cercando di adeguarsi sempre di più alle esigenze del territorio e, ugualmente, sta tentando di accrescere la propria attrattività attivando nuovi percorsi. Si rilevi, a proposito, che nel corso degli ultimi anni sono stati attivati due curricula (Consulente giuridico per il lavoro e il terzo settore e Scienze turistiche). Tali corsi hanno l'obiettivo di formare nuove figure professionali da inserire nell'ambito di associazioni e fondazioni per far fronte alle richieste provenienti dal terzo settore, come scaturito anche dall'incontro con le parti sociali del 22 del Gennaio 2019.

Nonostante gli iscritti al Corso di Studio in oggetto presentino un'età media più elevata rispetto agli altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in quanto il Corso è frequentato maggiormente da studenti già lavoratori, il Corso presta attenzione ai possibili esiti occupazionali. Infatti, a seguito delle consultazioni con le parti sociali, la struttura del Corso ha subito modifiche che, sebbene non sostanziali, tendono a favorire una formazione più duttile e utile sia alla migliore qualificazione professionale dei laureati, e dunque al loro inserimento e/o alla progressione nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di proseguimento negli studi con il passaggio alla laurea magistrale in Giurisprudenza.

Infine, il dato occupazionale dei laureati del CdS appare incoraggiante; secondo i dati Almalaurea, per i laureati del corso nel 2022, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) sono stati:

Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro 1,2;

Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro 5,4;

Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro 6,6;

Dalla scheda SMA, che ha esaminato gli indicatori aggiornati al settembre 2023 emerge che il numero dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo è nel 2022 pari al 65.9% (con un rilevante incremento rispetto al 2021 quando il medesimo rapporto si era attestato al 57.9%). Il valore di tale indice è in linea (69.3%) con quello relativo agli altri CdS della stessa area geografica.

#### **D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## **Quadro E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo**

#### **ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Si. Le informazioni contenute sulla pagina web sono periodicamente aggiornate. Pertanto, è possibile visionare sia la struttura del Corso, sia la struttura dei singoli curricula di cui il Corso è costituito, con i relativi esami e una breve descrizione in cui emergono le varie figure professionali che andranno a formarsi. Emergono inoltre gli sbocchi occupazionali relativi ai vari curricula.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

Si. Ogni docente è tenuto ad aggiornare la propria pagina personale, contenente le indicazioni delle modalità di esame, i testi consigliati per affrontare l'esame, il contenuto del programma, gli orari di ricevimento, sia in lingua italiana che in inglese.

Il Presidente del Corso di Studio ricorda e sollecita, all'inizio di ogni semestre, i docenti a procedere all'aggiornamento della propria pagina.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Si. I contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella due contenuti risultano sostanzialmente omogenei.

Occorrerebbe implementare le informazioni previste in lingua inglese, rese nelle pagine dei singoli docenti, ma non sulla pagina di presentazione del sito del Corso di Studio.

A parte tale ultimo aspetto, le informazioni presenti sul sito sono di facile ed intuitiva consultazione e nel complesso adeguate ed esaurienti.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

**Quadro F**

**Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna

## Corso di Studio in Economics and Entrepreneurship (LM-56)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in 'Economics and Entrepreneurship' ha una marcata impostazione micro-economica volta a renderla adeguata sia alle esigenze del tessuto economico-imprenditoriale dell'area in cui l'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale è inserito, sia di quelle del contesto nazionale, europeo e internazionale. Tutti gli insegnamenti sono offerti in lingua inglese, nell'intento da un lato di rispondere alla richiesta manifestata in tal senso dagli studenti attualmente iscritti alle lauree triennali dell'ateneo, e dall'altro di rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, rispondendo alla domanda di competenze economico-imprenditoriali proveniente anche da aree geografiche più lontane, quali Asia (Centro e **Orientale**) e Africa. La prospettiva microeconomica scelta e il focus specifico sulle piccole e medie imprese implica che le materie di base di questo percorso di studio siano volte all'approfondimento delle unità che interagiscono nell'ambiente (soprattutto imprese e individui) e delle dinamiche decisionali e comportamentali che le caratterizzano. Questo rappresenta un presupposto fondamentale per incentivare da un lato la propensione all'imprenditorialità della forza lavoro potenziale dell'area del Cassinate, migliorandone le possibilità di impiego e contribuendo alla creazione di quella rete di competenze che è condizione necessaria per il buon funzionamento dell'economia del territorio, e dall'altro per creare, e successivamente rafforzare, le possibili sinergie con mercati internazionali di paesi emergenti. Questo corso di laurea magistrale è quindi volto alla diffusione di un'ampia cultura imprenditoriale, facilitando l'accesso al bagaglio di conoscenze necessarie all'esercizio dell'attività imprenditoriale stessa, in linea anche con i più recenti orientamenti espressi dalla DG 'Enterprise and Industry' della Commissione Europea. Inoltre, sempre in linea con le recenti indicazioni di politica del lavoro espresse sempre in sede di Commissione Europea, questo percorso di studi mira anche a formare i cosiddetti 'entrepreneurial employees', lavoratori dipendenti di aziende o organizzazioni nazionali e internazionali pubbliche e private, che siano portatori di 'intrapreneurship', siano cioè capaci di dare un contributo creativo, originale e di tipo 'imprenditoriale' alle istituzioni nelle quali sono incardinati. Inoltre l'utilizzo **della lingua** inglese come mezzo di istruzione del corso di studi da un lato ne incentiva la conoscenza da parte degli studenti dell'Ateneo stesso e dall'altro, costituisce, un forte elemento di richiamo per studenti di nazionalità straniera, contribuendo in tal modo all'internazionalizzazione dell'Ateneo, con forti ripercussioni positive sull'intera area locale e del Centro-Sud.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Elevata internazionalizzazione del Cds, che rimane molto attrattivo per gli studenti internazionali;
2. Soddisfazione complessiva degli studenti che si attesta su valori molto elevati (91%) rispetto alla media di Dipartimento e di Ateneo;
3. Tasso di occupazione del 100% dei laureati a tre anni che attesta la validità dell'impianto formativo e la sua adeguatezza rispetto alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro.

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Scarsa attrattività degli studenti italiani
2. Elevata dipendenza dalle immatricolazioni degli studenti stranieri provenienti da specifiche aree geografiche che sono fortemente influenzate dalle politiche sugli espatri, sull'immigrazione, sui visti.

3. Ritardi nel conseguimento del titolo. È importante notare come si stia evidenziando un allungamento delle carriere abbastanza particolare. Gli studenti infatti terminano gli esami e poi rimandano la tesi il più possibile. Si può ipotizzare che questa sia una tendenza degli stranieri per allungare il più possibile la permanenza in Italia.

	<b>Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS</b>	<b>Destinatari delle proposte</b>
Quadro A	<p>La CPDS è parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di richiedere l'attivazione presso il CASI o ai Responsabili del sito di Ateneo di rendere accessibile e dunque modificabile da parte del Presidente le pagine del sito del CdS (<a href="https://unicas-public.gomp.it/PublicData">https://unicas-public.gomp.it/PublicData</a>) in modo da uniformare le informazioni del sito con quelle presenti in International@Unicas.</p>	<p>CdS</p> <p>Presidente, CASI, Responsabili del sito di Ateneo</p>
Quadro B	<p>La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l'efficacia.</p>	CdS
Quadro C	Nessuna proposta	
Quadro D	<p>Monitorare con attenzione la regolarità degli studi e il tasso di abbandono per individuare eventuali criticità e soluzioni. Considerato che è emerso un notevole allungamento delle carriere dovuto al fatto che gli studenti una volta terminati gli esami rimandano il più possibile la discussione della tesi per prorogare il soggiorno in Italia. E quindi necessario pensare a come poter ridurre questo comportamento che impatta negativamente sulla regolarità delle carriere degli studenti.</p> <p>Aumentare l'attrattività e la promozione del CdS per gli studenti italiani e/o europei.</p>	CdS
Quadro E	Nessuna proposta	

Quadro F	Nessuna proposta	
----------	------------------	--

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo. La somministrazione dei questionari è avviata a 2/3 di ciascun corso. È garantito almeno un momento in aula per la compilazione dei questionari da parte degli studenti mediante la piattaforma GOMP. Gli studenti che non compilano il questionario in aula possono farlo in un qualsiasi altro momento a loro scelta attraverso la piattaforma GOMP, prima della prenotazione all'esame. I risultati della rilevazione dei questionari studenti e docenti e dei risultati della indagine Almalaurea sono pubblicizzati sul sito di Ateneo. Al momento in cui si scrive questa relazione, il nuovo sito di Ateneo è appena entrato in funzione e i contenuti per il CdS sono in fase di migrazione. Al riguardo, il Presidente del CdS ha evidenziato alcune difficoltà nel gestire l'organizzazione delle informazioni, anche quelle relative ai questionari di soddisfazione degli studenti. In particolare, le pagine principali dei siti dei CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData>) attingono in modo automatico le informazioni dalla piattaforma GOMP e dalla SUA, sono in lingua italiana e non sono modificabili da parte del Presidente. L'unica pagina di cui il Presidente è invece direttamente responsabile è nella sezione International@Unicas (<https://www.unicas.it/international-unicas/bachelor-master-and-phd-programs/bachelor-and-master-programs-taught-in-english/>). La CPDS sottolinea che l'esistenza di questa doppia fonte di informazioni, aggiornate secondo modalità e tempi diversi, rappresenta un elemento di confusione per lo studente.

#### **A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

Il Corso di Studio effettua l'indagine per ogni insegnamento erogato durante l'anno accademico tramite la somministrazione on-line dei questionari ANVUR in forma anonima e compilabili direttamente in aula. Tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, possono, compilare i questionari a partire dai 2/3 delle lezioni e comunque entro la prenotazione all'esame. I risultati derivanti dall'indagine sono oggetto di analisi da parte del Consiglio del Corso di Studi per l'attività di autovalutazione. In occasione di ogni riunione del Consiglio del Corso di Studi il gruppo AQ riceve dai componenti del Consiglio stesso, ed in particolare dal rappresentante degli studenti, eventuali segnalazioni di criticità e suggerisce i possibili interventi correttivi sulle criticità segnalate in precedenza.

I dati relativi alle opinioni degli studenti, sono pubblicati e consultabili sul sito di Ateneo nella sezione dedicata alla valutazione al link di seguito indicato. Link inserito: <https://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>

Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi.

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Nessuno

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dall'esame dei questionari docenti emerge che il numero dei docenti che provvedono alla relativa compilazione è decisamente basso. Si invita pertanto il Presidente della CdS ad avviare un'opera di sensibilizzazione del corpo docente al fine di garantire una più ampia compilazione dei questionari da parte dei docenti.

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Sul punto A1 la CPDS intende farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di organizzare una riunione aperta a tutti gli studenti e docenti. Tale incontro potrebbe fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti. Inoltre, la CPDS propone di rendere accessibile e dunque modificabile da parte del Presidente le pagine del sito del CdS (<https://unicas-public.gomp.it/PublicData>) in modo da uniformare le informazioni del sito con quelle presenti in International@Unicas.

Sul punto A4 La CPDS invita il Presidente di CdS a sensibilizzare il corpo docente alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e delle strutture.

**Quadro B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2022-23. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità complessivamente, infatti, il 91,02% ritiene i materiali di studio adeguati. Alla domanda *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"* tra gli studenti frequentanti il 58,5% ha risposto "decisamente sì" e il 32,5% "più sì che no". Tale soddisfazione trova conferma anche tra gli studenti non frequentanti (95%), con una percentuale del 60% che ha risposto "decisamente sì" e del 35% "più sì che no".

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2022-23. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità complessivamente infatti, il 92,86% ritiene le aule siano adeguate. Alla domanda *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?* tra gli studenti frequentanti il 78,57% ha risposto "decisamente sì" e il 14,29% "più sì che no". Per gli studenti non frequentanti il dato non risulta disponibile.

Alla domanda *le aule studio risultano adeguate?* Tra gli studenti frequentanti il 71,43% ha risposto “decisamente sì” e il 21,43% “più sì che no”. Per gli studenti non frequentanti il 33,33% ha risposto “decisamente sì” e il 55,56% “più sì che no”

Alla domanda *i Laboratori sono adeguati?* Tra gli studenti frequentanti il 42,86% ha risposto “decisamente sì” e il 14,29% “più sì che no”. Per gli studenti non frequentanti il dato non risulta disponibile.

Alla domanda *le attrezzature per la didattica risultano adeguate?* Tra gli studenti frequentanti il 71,43% ha risposto “decisamente sì” e il 7,14% “più sì che no”. Per gli studenti non frequentanti il dato non risulta disponibile.

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Il CdS valuta in modo collegiale e prendendo visione delle specifiche caratteristiche le esigenze didattiche e l'allineamento con il personale docente e di supporto a tali attività, considerandone anche le competenze scientifiche.

**B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Un aspetto rilevante riguarda l’attenzione alle esigenze didattiche delle persone con disabilità. I docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti segnalati dal Cudir. Inoltre, è stato creato un link al Cudir nel sito in lingua inglese del Corso di Studi per gli studenti con bisogni particolari con contatti specifici. Da colloqui con il Presidente del CdS risulta che in passato situazioni specifiche, non solo di disabilità ma anche, e soprattutto, di limitazioni legate a circostanze particolari e temporanee, sono state segnalate al Presidente o alla segreteria didattica e risolte con la collaborazione dei docenti.

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS invita il CdS a formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e a cercare di definire degli indicatori per monitorarne l’efficacia.

### **Quadro C**

**Analisi e proposte sul progetto formativo, sull’attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

Sì, l'impianto formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. In particolare nell'ultimo anno sono stati introdotte nel Cds ulteriori attività formative di tipo trasversale miranti a migliorare l'occupabilità dei laureati. Nell'anno accademico 2022/2023 sono stati offerti agli studenti 1) il corso dipartimentale di Entrepreneurship, Business and Career, organizzato dal Job Placement, finalizzato a sviluppare competenze applicate quali la redazione di un business plan o la comunicazione professionale in lingua inglese; 2) il corso di Soft Skills offerto da Accenture finalizzato a sviluppare le abilità di presentazione e comunicazione; 3) infine sono stati coinvolti gli studenti nelle attività formative del progetto Enactus finalizzato a sviluppare progetti imprenditoriali con finalità sostenibili. Accanto all'aumento dei crediti attribuiti al tirocinio in aziende, passati da 9 a 12, e all'aumento dei crediti del corso di Entrepreneurship and Innovation, passati da 9 a 12, con 3 crediti erogati da rappresentanti del mondo professionale (manager) che hanno coinvolto gli studenti in attività pratiche di redazione di business plan e sviluppo di idee imprenditoriali (modifiche intervenute già dall'anno accademico 2021/2022) il Cds si sta impegnando sempre più per adattarsi alle esigenze del mondo del lavoro. L'adeguatezza del progetto formativo è attestato da un livello di occupazione del 100% dei laureati a tre anni (Dati Alma laurea, Indagine 2023) e anche dal trend di crescita del livello degli immatricolati da due anni in qua, che attesta l'esistenza di una domanda crescente di formazione imprenditoriale in senso lato.

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Accedendo alla pagina dedicata al CdS <https://www.unicas.it/orientamento-immatricolarsi/come-immatricolarsi/corsi-di-laurea-magistrale/economics-and-entrepreneurship-lm56/> è possibile trovare tutte le informazioni relative alle "Conoscenze per l'accesso", "Modalità di ammissione" e "Orientamento in ingresso".

Sulla presenza di metodologie didattiche e percorsi flessibili si segnala che i docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti segnalati dal Cudir. Il confronto con gli studenti interessati consente di individuare le misure più adeguate in relazione alle esigenze del caso. Ciò al fine di consentire la piena fruizione dell'insegnamento e di fornire il supporto necessario nello studio.

Per quanto attiene al recupero degli obblighi formativi non sono previsti OFA, anche se è in essere un accurato processo di selezione degli studenti a monte, sulla base di requisiti stringenti relativi sia al titolo di studio (bachelor) sia alla votazione conseguita, diversificati e specifici per paese di provenienza. In merito alla presenza di metodologie didattiche e percorsi flessibili si evidenzia che corsi di insegnamento prevedono lavori di gruppo, presentazioni in classe, attività di laboratorio, analisi di case studies. Alla luce di ciò si può affermare che le metodologie didattiche sono diversificate e flessibili e considerato anche che gli studenti hanno nel piano di studi un certo numero di esami a scelta che consentono l'adattamento del percorso ai loro interessi e prospettive di carriera.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

Sì, il Cds come già detto, prevede varie attività formative di tipo trasversale e inoltre prevede la possibilità di conseguire 6 crediti in qualsiasi ambito disciplinare riconosciuti come Other Valuable activities.

Il Cds promuove la mobilità degli studenti attraverso una puntuale informazione via email degli stessi sull'emanazione dei bandi Erasmus for traineeship e for studies e su tutte le opportunità di svolgere attività formative all'estero, in collaborazione con il Centro rapporti Internazionali dell'Ateneo.

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

L'attività di orientamento in ingresso viene erogata in sinergia dal Centro Universitario per l'Orientamento e dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio). Gli strumenti per l'orientamento a disposizione degli studenti sono i seguenti.

1. Incontri di orientamento, Open days di Ateneo, di Area, di Corsi di Studio

Organizzazione di incontri presso le sedi dell'Ateneo (Cassino e Frosinone) finalizzati a fornire agli studenti le informazioni generali sull'Ateneo e quelle particolari sull'offerta formativa dei Corsi di Studio. Tali incontri si strutturano anche attraverso lo strumento delle mini-lezioni e/o seminari e visite laboratoriali, per rendere la comunicazione più efficace con gli studenti delle scuole.

A tali incontri in situ, si affiancano incontri con gli studenti nelle Scuole.

L'attività si svolge tipicamente dal mese di gennaio al mese di maggio, da marzo 2020 a dicembre 2022 gli incontri sono stati svolti in modalità online.

UNICAS presenta i corsi di studio attraverso video dedicati sviluppati in modo professionale. Il Centro Universitario per l'Orientamento ha al momento organizzato e gestito, in collaborazione con i Presidenti dei corsi di studio, la messa a punto dei video dei 12 corsi di laurea triennale e del corso di laurea a ciclo unico. I video sono stati resi disponibili ai Presidenti dei corsi di laurea e pubblicati sulle pagine del sito [www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it).

Open Day\_Unicas Orienta nel mese di Marzo viene organizzato l'open-day di ateneo 'UnicasOrienta', presso il Campus Folcara a Cassino. Nel 2023, in conseguenza del rallentamento dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'evento è stato organizzato in presenza; per l'occasione sono state allestite aula fisiche, all'interno delle quali sono state svolte le presentazioni dei corsi di studio, in presenza dei docenti, laureati di successo e rappresentanti del mondo occupazionale; stand disposti vicino alle aule di presentazioni dei corsi di studio sono stati presidiati da rappresentanti dei Centri di Ateneo per fornire più rapidamente tematiche chiave (test d'ingresso, internazionalizzazione, borse di studio). Inoltre in collaborazione con il Centro Rapporti Internazionali, è stata allestita un'aula fisica ed una virtuale dedicata agli studenti stranieri interessati ad iscriversi ad uno dei corsi delle diverse aree erogati in lingua inglese dall'Ateneo. Per facilitare la diffusione delle informazioni relative all'open day, è stato allestito un sito dell'evento [www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it), che raccoglie tutte le informazioni relative all'evento ed informazioni sui servizi dell'Ateneo.

Il Centro Orientamento, su richiesta delle Scuole, partecipa anche a open day organizzati presso gli istituti scolastici per presentare l'offerta didattica dell'Ateneo, i servizi disponibili, le facilities delle diverse aree didattiche. La proposta della nostra offerta formativa in questo ambito ha tenuto e tiene conto dei bisogni formativi e informativi degli studenti, previa compilazione da parte degli istituti di un format specifico propedeutico al nostro incontro. Obiettivo principale delle iniziative realizzate è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una scelta informata e consapevole del percorso di studi universitario più adatto alle loro abilità, attitudini e vocazioni, riconosciute e sviluppate attraverso la partecipazione attiva a progetti, iniziative e contest, definiti in coordinamento con i Docenti delle Scuole che hanno aderito alle varie proposte.

La sede del centro orientamento presso il campus Folcara, è aperta al pubblico tutti i giorni, da marzo 2020, il ricevimento viene erogato in modalità on line e in presenza.

2. Convenzioni e progetti con le scuole, Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Nell'ambito degli accordi quadro con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, sono attivate convenzioni ed accordi con le scuole del territorio per realizzare progetti di orientamento e formazione che si sviluppino nel corso dell'intero anno scolastico, anche nell'ambito dei Progetti per le competenze trasversali e

l'orientamento (PCTO). Le azioni previste in tali progetti vanno dagli incontri di presentazione e training sul test per l'ingresso, ai cicli di seminari per studenti e/o docenti dell'Istituto tenuti da docenti dell'Ateneo, fino alla realizzazione di ricerche, prototipi, materiale didattico in collaborazione tra Università e Scuola. Il Centro orientamento per favorire l'avvio di tali progetti, ha inviato ad inizio anno alle scuole il manifesto dei progetti PCTO proposti dall'Ateneo.

L'azione di collaborazione delle scuole si esplicita anche nella partnership di supporto in progetti presentati in ambiti competitivi di finanziamento Ministeriale.

3. Organizzazione ed erogazione di corsi di orientamento attivo di 15 ore per la transizione scuola-università secondo DM 934.

Orientamento Next Generation è il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della nostra Regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Orientamento Next Generation è in pratica un pacchetto formativo modulare di 15 ore totali, fruibili in presenza in moduli da 3 ore per 5 giorni consecutivi (fatti salvi accordi diversi con le scuole) riguardante i seguenti contenuti a titolo esemplificativo: perché studiare serve? Come si studia all'università? Come posso prepararmi al meglio al percorso di studi universitario? Chi sono e chi sarò da grande? A quali professioni posso aspirare?

4. Produzione di materiale per l'orientamento e realizzazione di siti per l'orientamento on line

Per favorire l'attività di orientamento via web è stato allestito un mini sito sul portale del Centro ([www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it)), che contiene le schede e presentazioni dei corsi di studio, informazioni sui servizi dell'Ateneo, video delle presentazioni dei corsi di studio, dei ragazzi testimonial e dei laureati presso l'Ateneo e link utili a strumenti di autovalutazione. Gli aggiornamenti sulle attività di orientamento organizzate dal centro universitario per l'orientamento vengono inoltre pubblicate sui social network più diffusi facebook, instagram.

In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, il Centro per l'Orientamento realizza la Guida dello studente, in versione cartacea ed elettronica, quest'ultima resa disponibile sulle pagine web dell'Ateneo. Sono inoltre, realizzati manifesti, pieghevoli e gadget, per la comunicazione delle iniziative di orientamento programmate. In collaborazione con gli studenti, il centro ha realizzato una brochure in inglese, con riportate le indicazioni dei principali servizi del nostro Ateneo, i contatti dei vari uffici e le attività programmate nell'anno rivolte agli studenti stranieri.

5. Fiere e Saloni di Orientamento

Il Centro Universitario per l'Orientamento partecipa ad alcune iniziative di orientamento a carattere nazionale, regionale e locale. Agli stand è presente il personale del Centro Orientamento, in presenza di docenti e personale tecnico amministrativo delle segreterie didattiche.

[www.unicas.it/cuori](http://www.unicas.it/cuori)

[www.unicasorienta.unicas.it](http://www.unicasorienta.unicas.it)

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

In merito al coordinamento degli insegnamenti si prendono in considerazione gli esiti dei questionari degli studenti e gli esiti dei questionari docenti in merito al coordinamento degli insegnamenti.

Per quanto riguarda il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, alla domanda *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 55,73% dichiara "decisamente sì", il 38,08% "più sì che no".

Alla domanda *Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?* il 100% degli studenti frequentanti dichiara “più sì che no”.

Per le opinioni dei docenti alla domanda *Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?* il 100% dichiara più sì che no.

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

I risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. Nel complesso il 78,52% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, “decisamente sì” e il 71,4 % per coloro che dichiarano “più sì che no”. Anche gli studenti non frequentanti ritengono nel complesso che ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito il 22,22% risponde “decisamente sì”, il 33,33% “più sì che no”.

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alla domanda *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 59,44% dichiara “decisamente sì”, il 30,96% “più sì che no”. Anche gli studenti non frequentanti esprimono un alto grado di soddisfazione con il 59,35 che risponde “decisamente sì”, il 35,91% “più sì che no”.

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alle due domande: *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* Il 40% degli studenti frequentanti ritiene “decisamente sì”, il 60% “più sì che no”.

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

Il Cds nel proprio sito fornisce indicazioni dettagliate sulle procedure per il conseguimento del titolo e indicazioni di massima sulla redazione della tesi e la discussione finale. Queste informazioni potrebbero essere rese più chiare mettendo a disposizione degli studenti una sorta di vademecum più dettagliato relativo alla redazione dell'elaborato stesso e alla preparazione per la discussione orale in seduta di laurea. Il Cds nei commenti alla SMA 2023 ha indicato questa come una azione di miglioramento programmata.

**C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale potrebbero essere rese più chiare mettendo a disposizione degli studenti una sorta di vademecum più dettagliato relativo alla redazione dell'elaborato stesso e alla preparazione per la discussione orale in seduta di laurea.

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### **ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Si. La SMA 2022 è stata analizzata in sede di Gruppo AQ e discussa in CCds (verbale CCds 30 ottobre 2023). Le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori così come l'implementazione di efficaci strumenti correttivi sono state adeguatamente analizzate

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo RRC è stato redatto nel 2021. Gli obiettivi e interventi correttivi in esso stabiliti sono coerenti con l'analisi dei dati e con le aree di miglioramento individuate. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni programmate nel RRC avviene regolarmente nel corso dell'anno in sede di CCds e in modo dettagliato in sede di redazione dei commenti alla SMA 2022, sezione 2.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Le proposte di intervento indicate dal NdV sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto per quanto applicabile al caso specifico

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Partecipare a incontri docenti studenti di discussione sugli esiti dei questionari di valutazione degli studenti	In sede di CCds sono stati esaminati e discussi i risultati dei questionari degli studenti che comunque nel complesso restituiscono una valutazione molto positiva (vedi verbale CCds del 14 febbraio 2023). Il presidente ha anche partecipato agli incontri con gli studenti organizzati dalla CPDS.
Formalizzare la prassi seguita finora relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità.	La prassi seguita finora ha visto il Presidente del Cds incaricarsi di raccogliere eventuali richieste ed esigenze da parte di studenti con bisogni speciali ed è stato anche aggiunto un link apposito sul sito che indica di rivolgersi al Presidente del Cds, il quale poi di volta in volta concorda con i docenti le eventuali modalità e misure da attuare.
Monitorare le carriere in particolare rispetto al problema del ritardo nell'acquisizione dei crediti e alla laurea	Il cds ha provveduto al a) Rafforzamento dell'attività di tutoraggio attraverso l'istituzione di una Commissione di monitoraggio studenti in ritardo composta dal Presidente e da due docenti del Cds (vedi verbale del Cds del 14 febbraio 2023) che ha avuto il compito in prima battuta di fare una ricognizione degli studenti in ritardo

nell'acquisizione dei crediti e di quelli che pur avendo acquisito tutti i crediti degli esami non procedevano con la tesi e con il conseguimento del titolo.

b) Successivamente tali studenti sono stati contattati singolarmente dalla Commissione allo scopo di individuare le principali ragioni del ritardo. Nel caso degli studenti che avevano acquisito un esiguo numero di crediti il problema principale emerso è quello della carenza di sufficienti competenze in entrata. Nel secondo caso le motivazioni dichiarate sono o di natura personale, o di concomitante attività lavorativa, a cui va aggiunta la problematica, già discussa nella sezione 1, relativa al ritardare la laurea per non perdere lo status di studente e prolungare la permanenza in Italia. Tali azioni di monitoraggio vanno ulteriormente rafforzate alla luce degli indicatori sul ritardo delle carriere, individuando delle linee di intervento efficaci.

In sede di commento alla SUA 2023 il Cds ha proposto le seguenti azioni di miglioramento per il prossimo anno:

1. Per quanto riguarda l'attività di tutoraggio e accompagnamento degli studenti durante il percorso di studio, il Cds si impegna ad esplorare, ed eventualmente delineare, possibili forme di tutoraggio tra pari, a beneficio in particolare di quegli studenti che presentano maggiori deficit formativi.

2. Per quanto riguarda il fenomeno del ritardo nel conseguimento della laurea, che sulla base dei dati raccolti spesso riguarda studenti che hanno già superato tutti gli esami e a cui manca solo il completamento della tesi, il Cds si propone di elaborare un questionario *ad hoc* da sottoporre a questi studenti, che consenta una ricognizione più puntuale delle ragioni del ritardo, al fine di delineare linee di intervento specifiche ed efficaci, laddove possibile.

3. Sempre allo scopo di contrastare il ritardo nel conseguimento del titolo un'altra azione che, su proposta del presidente del Gruppo AQ, il Cds ha in programma è la redazione di Linee Guida su come redigere una tesi di laurea (come è stato fatto nel caso del Report di tirocinio), a beneficio degli studenti laureandi delle due LM 56 in inglese, che possa contribuire a ridurre i tempi di redazione della tesi e favorire il conseguimento del titolo.

<p>Aumentare l'attrattività per gli studenti italiani</p>	<p>Quest'anno il presidente ha partecipato a tutte le giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo. Poiché questa azione non ha però dato gli esiti sperati in sede di commento alla SMA 2023 il cds ha proposto la seguente azione di miglioramento: Migliorare l'attività di orientamento indirizzata agli studenti italiani attraverso la programmazione di lezioni, anche congiunte fra docenti, aperte a studenti delle triennali in lingua italiana. Si ipotizza che dare esempi concreti di lezioni in lingua inglese possa sia incoraggiare gli studenti a considerarle effettivamente non al di sopra delle proprie capacità, ovvero a non sopravvalutare la barriera linguistica; sia illustrare i vantaggi di un ambiente di studio di tipo internazionale.</p>
---	--

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
<p>Non vi sono proposte specifiche per questo Cds ma il NdV raccomandava di riprendere con regolarità gli incontri con le parti interessate allargando alla platea al campo nazionale e internazionale</p>	<p>Il presidente del Cds ha avuto vari incontri con esponenti del mondo professionale e in particolare con i responsabili delle risorse umane della branch italiana di due multinazionali quali KPMG e Randstad (vedi verbale CCds e allegati del 114 febbraio 2023). Dai colloqui è emersa l'importanza di favorire le occasioni di sviluppo delle soft skills per migliorare l'occupabilità dei laureati, una direzione già intrapresa dal Cds.</p>

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Il Presidente del Cds tiene colloqui regolari con il rappresentante degli studenti in seno al CCds per affrontare eventuali problematiche. Il presidente raccoglie regolarmente nei suoi colloqui non solo con il rappresentante ma anche con tutti gli studenti tutte le eventuali criticità. I dati sulla soddisfazione degli studenti però confermano l'elevato livello di gradimento del Cds.

È, inoltre, espressamente regolamentata una procedura di ateneo per la gestione dei reclami da parte dell'utenza (studenti, docenti, pta, altro...): <https://www.unicas.it/ateneo/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/regolamento-gestione-dei-reclami-da-parte-dellutenza/>

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Nel corso del 2022-2023 sono stati organizzati alcuni incontri collegiali di consultazione con le parti sociali (in data 2 e 16 dicembre 2022), e alcuni incontri specifici del Cds con esponenti del mondo aziendale (in data 26 gennaio 2023) con alcuni dei responsabili del settore risorse umane di KPMG Italia e di Randstad Italia. Inoltre il Presidente del corso di studio mantiene sempre attivo il canale di comunicazione con il

membro esterno del Gruppo del Riesame, dott.ssa Ivana Pagliara, imprenditrice e fondatrice di Promotuscia Viterbo, con il quale ha avuto un incontro specifico di presentazione del Cds avvenuto il 13 gennaio 2023. A questo si aggiunge un continuo monitoraggio effettuato mediante analisi dei questionari compilati dagli studenti relativi al tirocinio curriculare, e delle aziende che ospitano questi ultimi in qualità di tirocinanti, nonché tramite consultazione dei docenti tutor, oltretutto tramite l'analisi delle risultanze del database Almalaurea.

**D5. Il Cds è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Data la forte caratterizzazione internazionale del corso di laurea i tirocini sono svolti principalmente all'estero con pochissimi studenti che invece scelgono di rimanere in Italia.

Le opinioni delle aziende e delle istituzioni che ospitano i nostri studenti per il periodo di tirocinio sono state negli anni scorsi raccolte grazie al contatto diretto, seppur informale, tra i tutor accademici e i tutor aziendali.

A partire dallo scorso anno accademico, al termine dell'emergenza pandemica, è partita la somministrazione di questionari di valutazione che gli studenti e le imprese ospitanti devono compilare al termine dell'esperienza di tirocinio. Il numero di questionari compilati è ancora esiguo ma consente di rilevare alcuni iniziali dati di insieme, in primo luogo l'elevato grado di soddisfazione da parte delle aziende per l'esperienza avuta con i nostri studenti durante il tirocinio presso di loro, e in secondo luogo la disponibilità di tutte le aziende intervistate ad accogliere ulteriori tirocinanti provenienti dal nostro corso di studi. Anche lato studente il grado di soddisfazione per l'esperienza di tirocinio rilevata nei questionari è molto elevata. Una volta raggiunto un numero più consistente di questionari lato azienda e lato studente il cds provvederà ad analizzarli e a ricavarne eventuali suggerimenti e indicazioni sul percorso e la struttura del corso di studio.

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## Quadro E

### Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

#### **ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni contenute nel sito ad accesso pubblico SUA-CdS sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

Gli studenti possono accedere alle schede dei singoli insegnamenti sia sul portale Gomp mediante accesso alla propria pagina personale che rende visibile esclusivamente gli insegnamenti del CdS a cui lo studente è iscritto ovvero attraverso accesso generale sul sito web di ateneo. Accedendo in rubrica e digitando il

docente o l'insegnamento prescelto l'utente viene rimandato sulla pagina del docente interessato su cui avrà modo di individuare la didattica erogata, gli appelli e le informazioni professionali dei docenti quali cv, attività di ricerca e pubblicazioni. È, altresì, predisposto un elenco in ordine alfabetico dei docenti afferenti al Corso di Studio con collegamento *link* attivo. Le singole pagine docenti, oltre ad individuare il SSD e il dipartimento di appartenenza, i recapiti e gli orari di ricevimento, hanno quattro sotto-sezioni quali: appelli, cv, ricerca e pubblicazioni. Queste ultime tre talvolta non risultano compilate da tutti i docenti; allo stesso modo, poi, vi sono docenti che utilizzano pagine web collegate con la principale, alcune espressamente richiamate su queste, altre no.

L'aggiornamento delle pagine docenti viene puntualmente sollecitato, ad inizio di ogni A.A., su indicazione del Presidente del CdS, attraverso la segreteria didattica

Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute sul sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS la quale, molto spesso, per semplicità di ricerca delle informazioni, rimanda, tramite collegamento internet, al sito web stesso.

Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

**Quadro F**

**Ulteriori proposte di miglioramento**

Nessuna

## Corso di Studio in Management (LM-77)

### Introduzione

#### Breve presentazione del Corso di Studio

Il CdS magistrale in Management è incentrato sull'approfondimento e lo studio di discipline caratterizzanti e specifiche dell'ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico. Il percorso formativo è, inoltre, arricchito attraverso la previsione di materie affini che assicurano il completamento della formazione dei laureati in vista di un loro più agevole inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al management e alla finanza. Gli obiettivi formativi specifici possono sintetizzarsi nell'acquisizione di:

1. conoscenze specialistiche nei diversi campi della direzione aziendale e della programmazione e gestione del cambiamento;
2. competenze e pratiche operative relative all'amministrazione del governo delle aziende;
3. competenze specifiche inerenti all'analisi delle dinamiche economico-finanziarie.

Il CdS prevede per l'anno accademico 2022/2023 due curricula: "Scienze Manageriali" ed "Economia e Diritto per le Professioni".

Al CdS in Management nell'anno accademico 2022/2023 risultano iscritti 134 studenti: 40 studenti al I anno di corso, 69 al II anno, 23 studenti fuori corso. Dall'analisi degli indicatori AVA emerge un calo del dato sulle immatricolazioni: una flessione di 17 unità. Nell'anno solare 2022 i laureati sono 52.

#### Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Elevata percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25): il valore si attesta al 95,70% ed è più elevato rispetto ai dati di riferimento per area geografica e nazionale.
2. Offre discrete prospettive occupazionali nel medio periodo: a 3 anni dal titolo svolgono attività lavorativa regolamentata da un contratto l'88,00% dei laureati (iC07, iC07bis, iC07 ter).
3. Significativa percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (indicatore iC18): l'82,60% dei laureati sarebbe disposto a riscriversi e tale valore, sebbene in flessione rispetto all'anno precedente, risulta comunque superiore rispetto ai dati di riferimento nazionale

#### Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Scarso livello di internazionalizzazione in termini di CFU acquisiti dagli studenti all'estero (indicatori iC10 e iC11): i valori dei corrispondenti indicatori si attestano a valori nettamente inferiori alla media regionale e nazionale. Tale aspetto, però, potrebbe essere connesso con il profilo sociale e familiare degli studenti iscritti all'Ateneo (differente da quello sia a livello degli Atenei dell'Italia Centrale sia da quello nazionale). Nello specifico, l'aspetto finanziario potrebbe esser influenzato dal dover tipicamente anticipare parte della borsa di studio al momento della partenza per l'estero

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	La CPDS è parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore	Il Presidente del CdS e il CdS.

	<p>confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.</p> <p>La CPDS invita il Presidente del CdS ed il CdS a sensibilizzare il corpo docente al fine di potenziare la compilazione dei questionari da parte degli stessi.</p>	Il Presidente del CdS e il CdS.
Quadro B	Nessuna proposta	
Quadro C	La CPDS invita il CdS a valutare l'inserimento di percorsi formativi relativi ai profili della digitalizzazione e della sostenibilità.	Il CdS.
Quadro D	La CPDS invita il CdS ad implementare strategie atte a gestire gli eventuali reclami degli studenti.	Il CdS.
Quadro E	Nessuna proposta	
Quadro F	<p>La CPDS raccomanda al Presidente CdS di monitorare la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS o che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.</p> <p>La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di monitorare i giudizi non solo globali ma anche sui singoli insegnamenti, con un'attenzione particolare su quelli che mostrano un andamento al di sotto delle medie di riferimento.</p>	<p>Il Presidente del CdS.</p> <p>Il Presidente del CdS.</p>

## Quadro A

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### **ANALISI DEI DATI**

#### **A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?**

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo. La somministrazione dei questionari è avviata a 2/3 di ciascun corso. È garantito almeno un momento in aula per la compilazione dei questionari da parte degli studenti mediante la piattaforma GOMP. Gli studenti che non compilano il questionario in aula possono farlo in un qualsiasi altro momento a loro scelta attraverso la piattaforma GOMP, prima della prenotazione all'esame. I risultati della rilevazione dei questionari studenti e docenti e dei risultati della indagine Almalaurea sono pubblicizzati sul sito di Ateneo.

#### **A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?**

I questionari degli studenti vengono di norma analizzati dal CdS. Tuttavia, quest'anno, i questionari relativi all'a.a. 2022-23 sono stati resi disponibili solo di recente e, di conseguenza, il CdS non ha ancora avuto l'opportunità di esaminarli in dettaglio e avviare una discussione in merito

**A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?**

Nessuno

**A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Dall'esame dei questionari docenti emerge che il numero di coloro che provvedono alla relativa compilazione è decisamente basso: solo n. 6 questionari compilati.

### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS è parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e come questi sono usati dalle commissioni e dagli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, successivamente alla pubblicazione dei risultati dei questionari, la CPDS propone di potenziare ulteriormente gli incontri tra studenti e docenti. Tali incontri mirano a fornire un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.

La CPDS invita il Presidente della CdS e il CdS ad avviare un'opera di sensibilizzazione al fine di garantire una più ampia compilazione dei questionari da parte dei docenti.

## **Quadro B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **ANALISI DEI DATI**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

Dall'analisi dei questionari emerge un livello positivo di soddisfazione circa l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici. Gli studenti frequentanti che si dichiarano complessivamente soddisfatti per i materiali e gli ausili didattici raggiunge una percentuale pari al 91,46%. In particolare, per gli studenti frequentanti, la percentuale del "decisamente sì" è del 47,93% mentre la percentuale dei "più sì che no" è pari al 43,53%. Infine, la percentuale delle risposte "decisamente no" è dello 2,75%. Anche tra gli studenti non frequentanti si nota un giudizio complessivamente positivo in merito ai materiali didattici (39,30% "decisamente sì" e 48,91% "più sì che no").

**B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Il livello di soddisfazione circa le aule, i laboratori e le attrezzature è sommariamente positivo. I dati mostrano che la soddisfazione per le attrezzature didattiche si è attestato al 86,96%. La percentuale di soddisfazione per le aule studio è pari all'86,95%, e quella per le biblioteche è del 95,61%. Per quanto riguarda i laboratori, il 65,22% degli studenti dichiara che non sono previsti e solo il 26,09% dichiara di esserne soddisfatto.

Per quanto riguarda i dati AlmaLaurea, si osserva che le aule sono sempre o spesso adeguate per il 90,20% dei laureati e la valutazione per le biblioteche sale al 92,60%. Si segnala che le postazioni informatiche risultano presenti in numero adeguato per il 66,50% dei rispondenti, mentre per il 33,50% restano inadeguate. Si precisa che il 36,50% dichiara di non averle utilizzate nonostante fossero presenti. La valutazione in merito all'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale che risultano adeguati si attesta al 69,40% dei laureati.

**B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Il CdS valuta in modo collegiale e prendendo visione delle specifiche caratteristiche le esigenze didattiche e l'allineamento con il personale docente e di supporto a tali attività, considerandone anche le competenze scientifiche.

**B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Sulla base dei questionari AlmaLaurea compilati da 46 su 52 laureati, al CdS in Management (LM-77) nell'anno di uscita 2022, emerge un profilo degli studenti con una media del punteggio degli esami (25,80), inferiore sia alla media conseguita dai laureati nell'anno 2021 (26,50/30) sia inferiore alla media nazionale (27,30/30). La media del voto di laurea (108,30/113) risulta invece superiore a quella conseguita a livello nazionale (107,20/113) dai laureati nelle magistrali biennali per la stessa classe di laurea (LM-77). Per quanto riguarda la regolarità degli studi, la percentuale degli studenti in corso è consistentemente diminuita passando dal 91,40% (2021) al 71,20% (2022) e risulta inferiore a quella nazionale (86,10%). Il ritardo riguarda soprattutto il I anno fuori corso (19,20%) che si rivela superiore al dato nazionale (13,70%). Anche l'indice di ritardo (0,30), ovvero il rapporto fra ritardo e durata legale del corso, risulta superiore sia alla media dello scorso anno (0,07) sia alla media nazionale (0,15): confrontando complessivamente la durata media degli studi, questa risulta, pertanto, pari a circa 2 anni e 7 mesi rispetto a una media nazionale di circa 2 anni e 4 mesi.

Si osserva, infine, che il CdS ha formalizzato la prassi relativamente alle esigenze didattiche delle persone con disabilità e ha definito degli indicatori per monitorarne l'efficacia. In particolare, per l'azione di monitoraggio degli studenti CUDIR, il questionario sul grado di soddisfazione degli studenti con disabilità è stato perfezionato ed approvato dal CdS nell'adunanza dell'8 luglio 2022.

#### **PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

#### **Quadro C**

**Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **ANALISI DEI DATI**

**C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?**

Il progetto formativo del CDS, chiaramente descritto alla pagina ad esso dedicata, è strutturato in due curricula: "Scienze Manageriali" e "Economia e Diritto per le Professioni" al fine di differenziare l'offerta formativa in correlazione alle eterogenee prospettive occupazionali del laureato in Management.

Per valutare l'adeguatezza dei percorsi formativi si può considerare l'analisi dei dati AVA riguardanti la soddisfazione dei laureati e i profili occupazionali, la cui tendenza è sostanzialmente positiva. Nonostante l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso) mostri una diminuzione rispetto all'anno precedente (88,60% nel 2021, rispetto all'82,60% del 2022), rimane comunque superiore rispetto ai dati di riferimento nazionale. Inoltre, si registra un incremento dell'indicatore iC25, che rileva la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (95,70% nel 2022, rispetto al 91,40% del 2021), superando sia i dati di riferimento per area geografica (93,60%) sia al dato nazionale (91,90%). Gli indicatori iC07 relativi agli occupati a tre anni dalla laurea mostrano una leggera flessione rispetto all'anno precedente (88,00% nel 2022 rispetto al 89,50% del 2021); tuttavia, si nota, un aumento nei valori degli indicatori iC26 relativi agli occupati a un anno dalla laurea, passati dal 52,60% nel 2021 al 58,10% nel 2022.

Circa la valutazione da parte del CdS delle esigenze del sistema economico-produttivo si rileva che il Presidente del CdS ha condotto un'attività di raccolta e analisi degli studi di settore elaborati da enti e associazioni di rilievo internazionale, in relazione alla domanda di formazione relativa al CdS. Si ritiene che il progetto formativo sia nel complesso adeguato.

**C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono adeguatamente individuate. Con riferimento ai ritardi nella carriera, nel mese di maggio 2023, il CdS ha approvato la proposta di realizzare un'indagine sugli studenti che hanno conseguito meno di 40 CFU, per approfondire le ragioni del ritardo ed offrire loro una guida per recuperarlo. Dai documenti analizzati, invece, non emerge la presenza di metodologie didattiche e percorsi flessibili.

**C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?**

Il CdS garantisce un'adeguata offerta formativa in termini di transdisciplinarietà e multidisciplinarietà. Dai documenti analizzati non emergono in modo esplicito specifiche iniziative da parte del CdS per garantire una chiara promozione dell'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali attraverso i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS si impegna attivamente a promuovere la mobilità degli studenti coinvolgendo l'intero corpo docente. Durante i corsi, i docenti hanno presentato agli studenti le opportunità offerte dall'internazionalizzazione. Inoltre, il Responsabile per l'Internazionalizzazione, con il sostegno del Presidente e dei docenti del CdS, ha promosso l'incontro "Erasmus Day" organizzato dall'Ateneo il 12 ottobre 2023. Questo evento ha fornito dettagli sulla presentazione del Progetto Erasmus+

e sulle ultime novità relative all'ingresso della nostra Università nel Consorzio europeo EUT+. In prospettiva, il Responsabile per l'Internazionalizzazione del CdS prevede di organizzare un ulteriore seminario in occasione della pubblicazione del bando di Ateneo per le borse Erasmus+. Tale seminario, oltre a includere la presentazione del progetto Erasmus+, vedrà come relatori laureati del CdS che hanno svolto una parte della loro formazione all'estero. Tuttavia, nonostante queste iniziative, gli indicatori iC10 e iC11, che misurano il livello di internazionalizzazione del CdS, risultano inferiori in confronto a quelli regionali e nazionali. È opportuno sottolineare che, da analisi ormai consolidate, come evidenziate anche da AlmaLaurea nel suo recente rapporto sull'internazionalizzazione degli atenei italiani, il principale ostacolo all'esperienza Erasmus+ è legato a motivazioni socioeconomiche. In particolare, l'aspetto finanziario è influenzato dal fatto di dover tipicamente anticipare parte della borsa di studio al momento della partenza per l'estero.

**C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?**

Il Presidente del CdS, in seguito a contatti con il Responsabile dell'Ufficio *Job Placement* e i Responsabili di altri CdS, ha aderito all'approccio unitario per la modifica del processo di registrazione e formalizzazione dei tirocini curriculari. Queste iniziative mirano a promuovere lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e professionali degli studenti attraverso la realizzazione di tirocini, attività seminariali e *workshop* presso i laboratori dipartimentali. Le attività sono adeguate, ma si ritiene che possa esservi margine per ulteriori miglioramenti di tali attività.

**C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?**

Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti *online* emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati tra loro. Questo è anche confermato dai risultati dei questionari. Alla domanda se il corso sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web, tra gli studenti frequentanti il 53,44% dichiara "decisamente sì", il 43,25% "più sì che no", dunque con una percentuale complessiva pari al 96,69%.

**C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

Riguardo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, i risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano complessivamente una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. L'88,70% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, ripartiti in una quota pari al 39,94% tra coloro che riportano "decisamente sì" e il 48,76% per coloro che dichiarano "più sì che no".

In generale, anche gli studenti non frequentanti ritengono che ci sia congruenza tra il carico di studi e i CFU attribuiti ai diversi corsi previsti nel CdS: al quesito il 37,55% risponde "decisamente sì", il 46,29% "più sì che no" con una percentuale complessiva pari all'83,84%.

**C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

La percezione degli studenti circa questi aspetti non è rilevabile dai questionari di soddisfazione degli studenti. Tuttavia, dalla consultazione della componente studentesca e dai questionari sulla soddisfazione dei docenti non emergono criticità in merito a tale aspetto.

**C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?**

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso i questionari di soddisfazione degli studenti. In particolare, il 57,85% degli studenti frequentanti risponde "decisamente sì" e il 36,64% "più sì che no" alla domanda: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"; i non frequentanti rispondono per il 49,34% "decisamente sì" e per il 42,36% "più sì che no". Alla domanda: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?", rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 53,44% dichiara "decisamente sì" e il 43,25% "più sì che no". Non si rilevano quindi particolari criticità sul punto.

**C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?**

Dati documenti analizzati non emergono specifiche iniziative relative a questi aspetti.

**C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Il CdS potrebbe valutare l'inserimento di percorsi formativi relativi ai profili della digitalizzazione e della sostenibilità.

## Quadro D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### **ANALISI DEI DATI**

**D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?**

Il CdS svolge un'adeguata attività di monitoraggio dei dati e una costante attenzione ai risultati di tutte le rilevazioni previste dal sistema di qualità di Ateneo e in linea con le indicazioni dell'ANVUR. La funzione del Riesame Ciclico è demandata al Gruppo del Riesame AQ del CdS.

Nello specifico, dall'esame della SMA si evince una valutazione attenta e critica degli indicatori. Per ciascun gruppo di indicatori è riportata una breve nota di commento, la quale consente di valutare il dato anche in relazione alle misure intraprese dal CdS. Come risulta dalla relazione del 30 ottobre 2023, sono stati esaminati gli indicatori del CdS relativi al periodo compreso tra il 2016 e il 2022 ed è stato effettuato un paragone con i dati degli anni precedenti. In tale contesto, sono stati anche confrontati gli indicatori con quelli dei corsi della stessa classe di laurea, mettendo in evidenza l'efficacia delle misure correttive e delle strategie implementate dal CdS.

**D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato svolto dal CdS nel 2020 ed è stato approvato dal CdD del 14 gennaio 2021. Tale documento evidenzia chiaramente punti di forza, criticità, relative azioni correttive

intraprese e da intraprendere e obiettivi da raggiungere. La relazione è molto fruibile e consente, nel tempo, di monitorare la concreta attuazione delle azioni preventivate e il raggiungimento degli obiettivi nel termine prefissato. Anche in base a quanto scritto sopra (D1) non si evidenziano criticità relativamente al punto.

**D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?**

Nella seguente tabella una sintesi delle raccomandazioni presenti nella Relazione Annuale 2022 e le relative risposte del CdS.

<b>Proposta della CPDS</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
La CPDS si è impegnata a farsi parte attiva nello spiegare agli studenti come viene effettuata l'analisi dei dati derivanti dai questionari e del loro uso nelle commissioni e negli organi di valutazione, come suggerito nelle Linee Guida per le Attività delle CPDS. A tal fine, la CPDS ha proposto di organizzare riunioni aperte a tutti gli studenti e docenti per fornire anche un contesto favorevole ad un migliore confronto fra rappresentanti degli studenti, studenti e docenti.	La CPDS ha organizzato le riunioni che hanno visto la partecipazione e l'interazione di studenti e docenti.
La CPDS ha suggerito di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una raccomandazione del NdV all'Ateneo.	Dai documenti analizzati non emergono specifiche iniziative relative a questi aspetti.
La CPDS ha invitato il CdS ad implementare strategie atte a gestire gli eventuali reclami degli studenti.	Dai documenti analizzati non emergono specifiche iniziative relative a questi aspetti.

Le proposte di intervento indicate nella relazione del NdV sono riferite, in termini generali, a tutti i CdS del DIPEG. Di seguito le proposte e le corrispondenti azioni intraprese dal CdS in oggetto per quanto applicabile al caso specifico.

<b>Proposte di intervento del NdV</b>	<b>Azione intrapresa / Esito azione</b>
Il NdV ha suggerito di formalizzare in modo più sistematico l'interazione e la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, registrando dettagliatamente gli incontri ed gli eventi nei verbali da allegare alla scheda	In riferimento a tale indicazione, il CdS fa riferimento agli incontri del Presidente del CdS con le parti sociali, notando che sono stati incontri produttivi, sebbene principalmente a livello locale. Per quanto riguarda il coinvolgimento di enti a livello nazionale o

<p>SUA. Inoltre, ha proposto di ampliare il gruppo di interessati, spesso troppo circoscritto a livello locale, coinvolgendo anche organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale nel processo di consultazione</p>	<p>sovrannazionale nelle consultazioni, non emergono specifiche iniziative nei documenti analizzati.</p>
<p>Il NdV ha proposto l'implementazione e il potenziamento presso i CdS di iniziative di supporto, metodologie e strumenti didattici flessibili, volti a soddisfare le necessità particolari di varie categorie di studenti (come, ad esempio, quelli fuori sede, stranieri, lavoratori o con figli piccoli). Inoltre, ha suggerito ai CdS di effettuare aggiornamenti sistematici dei Regolamenti Didattici.</p>	<p>In merito alle metodologie didattiche, in generale, le attività didattiche si svolgono secondo caratteristiche uniformi per tutti gli studenti. Resta, in ogni caso, sempre garantita la flessibilità per gli studenti con disabilità.</p>
<p>Il NdV inviata a rafforzare e adeguatamente documentare le attività volte a gestire le criticità e i segnali esterni ricevuti, nonché le azioni di miglioramento conseguenti. Inoltre, raccomanda di garantire un monitoraggio costante e documentato dei processi e dei percorsi formativi, promuovendo gradualmente l'adozione della logica basata sul ciclo di Deming PDCA (<i>Plan-Do-Check-Act</i>) all'interno dei CdS. Infine, il NdV suggerisce di istituire e/o consolidare, nonché di documentare adeguatamente, le iniziative volte a coinvolgere gli interlocutori esterni, con l'obiettivo costante di favorire opportunità di miglioramento dei percorsi formativi.</p>	<p>Dai documenti analizzati non emergono specifiche iniziative.</p>

**D3. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?**

Dai documenti analizzati non sembra che siano previste procedure per gestire eventuali reclami da parte degli studenti.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

Il CdS ha stabilito collaborazioni con varie organizzazioni rappresentative, prevalentemente a livello regionale, sia nel settore pubblico che privato, tra cui ordini professionali, istituti bancari e associazioni imprenditoriali. Nelle consultazioni è stata discussa e condivisa l'offerta formativa del CdS con l'obiettivo di erogare contenuti specialistici coerenti alle esigenze del mercato del lavoro e formare figure professionali destinate a ricoprire ruoli manageriali, sia nel settore privato sia in quello pubblico, compresi incarichi come consulenti esterni.

**D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?**

Il CdS si avvale delle indagini Almalaurea per il monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati. Il CdS è inoltre attento alle esperienze di tirocinio dei propri studenti, che talora possono risolversi in occasioni di lavoro. L'attività di contatto tra imprese e l'Ateneo è poi potenziata mediante l'ufficio del *Job Placement*, che favorisce l'interazione tra studenti o laureati e mondo del lavoro attraverso giornate di incontro con le stesse presso l'Ateneo (*Career Day*).

**D6. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

La CPDS invita il CdS ad implementare strategie atte a gestire gli eventuali reclami degli studenti.

**Quadro E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo**

**ANALISI DEI DATI**

**E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?**

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Non si rilevano criticità sul punto.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti. Non si rilevano criticità sul punto. Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?**

Le informazioni contenute sulla pagina *web* risultano coerenti con quanto riportato nella scheda SUA-CdS e sono disponibili anche in lingua inglese. Inoltre, l'Ateneo rende disponibili informazioni quantitative e qualitative del CdS per adempiere agli obblighi di trasparenza e per consentire una consultazione ampia delle parti interessate. Pertanto, nel complesso, le informazioni presenti sul sito *web* di Ateneo si ritengono adeguate.

**E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS**

Nessuno

**PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS**

Nessuna

## **Quadro F**

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

La CPDS raccomanda il Presidente di monitorare la regolare trasmissione alla CPDS degli estratti dei verbali del CdS che riguardano aspetti oggetto di attenzione da parte della CPDS o che possono essere d'interesse ai fini della presente relazione.

La CPDS suggerisce di monitorare i giudizi non solo globali ma anche sui singoli insegnamenti, con un'attenzione particolare su quelli che mostrano un andamento al di sotto delle medie di riferimento.